

Perquisizioni nelle carceri di tutta Italia. E si cerca il «covo» D'Antona: si batte la pista delle vecchie Brigate rosse

ANALISI
Sulla «linea dura» ormai spaccatura tra le due sinistre

Forse uno degli obiettivi del commando che ha ucciso il professor D'Antona è stato raggiunto: dividere la sinistra di governo da quella «antagonista».

Le polemiche fra Bertinotti, Cossutta e Veltroni sono il sintomo che le pallottole delle nuove Br hanno colpito il sistema forse più di quanto si pensi. Le sinistre, in Italia, sono due. Per motivi strategici e - ora - per altre necessità contingenti, sono destinate a rinviare «sine die» il loro nuovo incontro.

I giorni della vittoria dell'Ulivo sono lontani. Allora Rifondazione colse l'occasione della mancanza di una maggioranza di centro-sinistra alla Camera per entrare nella coalizione che sosteneva Prodi.

● Segue a pagina 2
Luca Tentoni

Quattro identikit. Al commando br avrebbe partecipato anche un personaggio più «anziano». Bertinotti fa marcia indietro ma resta la polemica con i Ds

ROMA A tre giorni dall'uccisione di Massimo D'Antona sono scattate le perquisizioni nelle carceri di tutta Italia. Visite ad appartamenti della capitale e del litorale sono state effettuate nella speranza di scoprire il covo. Si cercano riscontri ai sospetti legami tra vecchie e nuove Br. Si tenta di scoprire qual è la «mente» che ha ordinato ai killer si sparare in via Salara e cos'altro sta progettando. S'indaga sui veterani irriducibili, tra gli ex sconfitti delle Br, ma anche sui brigatisti dell'ultima generazione. Si studia il documento di rivendicazione del delitto per scoprire chi è l'infiltrato. Occhi puntati sul mondo dell'autonomia ma anche sugli ambienti di lavoro di D'Antona, ministri e università. Gli esperti di antiterrorismo hanno in mano quattro identikit e sembrano ormai convinti che del

commando facessero parte almeno una dozzina di terroristi. E sul luogo dell'agguato c'era pure una persona più vecchia, sui 40-50 anni, di media statura. Forse il capo. Dalla procura di Roma intanto non filtrano indiscrezioni. Il procuratore Vecchio-



ne ha imposto il silenzio stampa. E sono subito scoppiate le polemiche. Intanto Bertinotti si dice contro il terrorismo, «totalmente». Il segretario del Prc non ripete più che il documento delle Br è «parzialmente condivisibile». Afferma che il fenomeno terroristico «va ripudiato ed espulso» perché ha «un solo significato: morte e distruzione».

● A pagina 2

LA GIORNATA SPORTIVA



Cronometro:
Jalabert primo e maglia rosa

Per soli due centesimi il francese alla guida: Pantani arriva terzo

Successo a Perugia. Lazio, vittoria inutile Milan, lo scudetto all'ultimo punto

ROMA Grande festa rossonera per la conquista dello scudetto (il sedicesimo) «all'ultimo punto». Dopo il sorpasso, il Milan è riuscito a tenersi il punto di vantaggio sino alla fine, andando a vincere a Perugia per 2-1. Ieri anche la Lazio è riuscita a vincere (2-1) contro il Parma, ma è stata una vittoria rivelatasi, alla fine inutile. Vanno comunque in Champions League Milan, Lazio, Fiorentina e Parma, mentre retrocede in serie Banche la Salernitana, che fa compagnia a Empoli, Vicenza e Sampdoria.

Quanto alla Coppa Uefa, la disputa di diritto la Roma (ieri vittoriosa a Vicenza per 4-1), mentre gli altri due posti usciranno dagli spareggi tra Juventus e Udinese (tutte e due vincenti ieri rispettivamente contro Venezia ed Empoli) e tra Inter e Bologna (in quanto semifinaliste di Coppa Italia).

Infine, al torneo Intertoto (due posti disponibili per il torneo di prequalificazione alla Coppa Uefa) accenderanno la perdente dello spareggio Juventus-Udinese e la vincente dello spareggio Bari-Vicenza.

● In Sport

Basket: Linetex
fa sua la gara-3
Nuove speranze



Battuta la Bini Livorno per 94-91: un incontro quasi sempre in bilico

Clinton parla di guerra «giusta e necessaria» ma il tempo stringe per riportare i profughi in Kosovo prima dell'inverno

Sempre più vicino l'intervento di terra

Domani il Consiglio del Nord-Atlantico discute sull'invio di 50 mila uomini

WASHINGTON «Una guerra giusta e necessaria», dice il presidente americano Bill Clinton in un'intervista concessa al «New York Times». Ma una guerra che entro tre settimane, al massimo un mese, deve trovare una svolta. Se l'obiettivo è riportare i kosovari in Kosovo, i

ceffabile agli occhi di Belgrado ipotizzando una forza serba in Kosovo, «simbolica» e limitata alla frontiera fra la regione martoriata e la Serbia. Non sarà in ogni caso un'impresa facile.

Intanto la Serbia è tornata al buio. Gli aerei alleati hanno risparmiato la capitale

Intanto i raid centrano le centrali elettriche. La Serbia è tutta al buio: problemi idrici, nessuna possibilità di cucinare

le ma distrutto altre le centrali elettriche. Niente luce in alcune zone da 57 ore, fermi treni e tram, gravi difficoltà per l'approvvigionamento idrico, niente riscaldamento e nessuna possibilità di cucinare. La campagna militare «durerà il tempo necessario e non c'è un limite e una data prefissata», ha fatto sapere il generale Wesley Clark. E ha aggiunto: anzi, «sarà ampliata». E ha poi ribadito: «Si deve sapere che dobbiamo essere pronti per l'intervento delle truppe di terra».

● A pagina 3



Un gruppo di soldati italiani nel corso di un'esercitazione Nato in Macedonia.

Lo rivela il «Sunday Times» citando un ex esponente dei servizi segreti

Londra: «Fu Gheddafi a ordinare la strage sui cieli di Lockerbie»



Il giornale parla anche di un incontro tra libici e inglesi per ordinare miliardi a favore di compagnie britanniche

LONDRA Fu il leader libico Moammar Gheddafi a ordinare l'attentato di Lockerbie e le autorità di Londra ne vennero a conoscenza fra il 1990 e il 1995. E' quanto scrive «The Sunday Times» citando un anonimo «ex alto esponente dei servizi». «Sappiamo da tempo che fu Gheddafi a dare l'ordine. E' una vergogna che lui sostenga il contrario ed è ancora più vergognoso che il governo britannico lo lasci tranquillo», ha affermato la fonte del giornale. «The Sunday Times» dice che l'esecutivo ha cercato di impedire la pubblicazione delle rivelazioni. Nell'articolo si parla anche di un incontro fra funzionari britannici e libici dopo la consegna dei

due agenti di Tripoli, come avvio di un'iniziativa diplomatica «che promette miliardi di sterline in ordinativi alle compagnie britanniche». Secondo il giornale, Gheddafi ordinò personalmente di organizzare l'azione terroristica al cognato Abdullah Senoussi, che con altri cinque libici fu condannato in contumacia per l'attentato a un aereo francese in cui erano rimaste uccise 170 persone. In quell'occasione il governo di Tripoli rifiutò di consegnare gli imputati. Nel caso di Lockerbie, i due sospettati sono stati consegnati in aprile per essere processati da magistrati scozzesi in Olanda.

● A pagina 3

Domani in edicola con IL PICCOLO

a L. 700 + L. 1.500

L'abbinamento dei due giornali è facoltativo

il Prestito Personale.

da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra

Numero Verde Gratuito **167-266486**

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA
FINANZIAMENTI IN T.O.E.

ELEZIONE

Nuovo Presidente tedesco il socialdemocratico Rau

BERLINO Il socialdemocratico Johannes Rau, 68 anni, è stato eletto nuovo Presidente tedesco, il primo della nascente «Berliner Republik». «Voglio essere il presidente di tutti i tedeschi, e di tutti quelli che - pur non avendo il passaporto tedesco - vivono e lavorano in Germania», ha detto. Il cancelliere Gerhard Schröder (Spd) - che si aspetta una ventata di fiducia per il suo governo in difficoltà - ha detto di nutrire «grosse speranze e attese».

● A pagina 3

CANNES

La Palma d'oro a «Rosetta» Almodovar migliore regista

CANNES A sorpresa, la Palma d'Oro del 52.º Festival del Cinema di Cannes è stata assegnata ai registi belgi Luc e Jean-Pierre Dardenne per il film «Rosetta». Il Grand Prix è andato a «L'Humanité» di Bruno Dumont, il premio per la migliore regia a Pedro Almodovar (nella foto) per «Tutto su mia madre». Migliore attrice: premio ex aequo a Severine Caneele («L'Humanité») ed Emilie Dequenne («Rosetta»). Migliore attore: Emmanuel Schotte («L'Humanité»).

● In Cultura

La soluzione ideale se si è in difficoltà!

Può succedere a volte nella vita di subire un infortunio e sicuramente saprete quanti problemi possono sorgere! Difficoltà con le assicurazioni, anticipo spese per avvocati, per le visite mediche e per la fisioterapia. Sicuramente tutti questi fattori vi avranno fatto o potrebbero farvi perdere molto tempo; magari poi l'indennizzo che voi speravate di ottenere non è stato risarcito. Da oggi però c'è un valido aiuto per chi può trovarsi in una situazione di difficoltà a causa di un sinistro! La risposta ai vostri problemi è l'I.P.L. che opera a favore del cittadino e si occupa della gestione di pratiche per la richiesta di risarcimento danni in tutti i casi di:

- INCIDENTI STRADALI
- INFORTUNI SUL LAVORO (danno biologico)
- RESPONSABILITÀ CIVILE

I.P.L. offre una tutela completa mettendo a vostra disposizione professionisti qualificati (medici, medici legali, avvocati) senza alcun anticipo spese per:

- VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE
- VISITE MEDICO LEGALI
- CONSULENZA LEGALE
- FISIOTERAPIA
- RIPARAZIONI DEI VEICOLI DANNEGGIATI

ANCHE SOLO PER INFORMAZIONI:

INFORTUNISTICA - PREVIDENZA - LAVORO
IPL srl - Via del Coroneo 17 - Trieste
Tel. 040.363052 - Fax 040.3477847

Il Presidente degli Stati Uniti ha difeso sulle pagine del «New York Times» la strategia messa in atto dalla Nato contro la Jugoslavia

Clinton: «È una guerra giusta e necessaria»

Il conflitto è comunque arrivato a una svolta e l'«opzione di terra» diventa sempre più vicina

NEW YORK La guerra per il Kosovo è «giusta e necessaria»: mentre la campagna aerea della Nato è entrata nel suo terzo mese il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton ha preso in mano la penna e ha difeso dalle pagine del «New York Times» la strategia dell'Alleanza per garantire un'Europa «libera, in pace e senza divisioni». «La nostra strategia funziona. E anziché divisioni a Bruxelles, ci sono crescenti segni di disaffezione a Belgrado», ha scritto Clinton nel suo intervento sul «New York Times». «I soldati serbi abbandonano le posizioni, i civili protestano, i giovani resistono alla leva, influenti serbi chiedono a Milosevic di accettare le condizioni Nato», ha aggiun-

to il presidente americano. Ma a dispetto dell'ottimismo della Casa Bianca, anche a Washington e al quartier generale della Nato a Bruxelles sono in aumento le inquietudini per una guerra che, a giudizio unanime, è ormai arrivata a una svolta. Il tempo stringe e le prossime settimane saranno cruciali sia che ci sia l'accordo, sia che Milosevic non scenda a patti, hanno indicato fonti Nato al «New York Times». «L'Alleanza deve decidere in fretta, se spera di far tornare a casa i profughi prima dell'inverno», ha detto una fonte che ha quantificato in tre settimane la «finestra» utile prima che sia troppo tardi. In discussione, a Bruxelles come a Washington, è il

mandato della forza di terra da 50 mila uomini richiesta dal comandante supremo dell'alleanza Wesley Clark: dovrebbero essere «peacekeeper» preposizionati nei Balcani da inviare in Kosovo in caso di tregua. Ma lo stesso Clark ha ammesso che il loro dislocamento dovrebbe servire come «mezzo di pressione» per indurre Milosevic a scendere a patti. L'urgenza della decisione sulle truppe di terra è legata all'obiettivo Nato di riportare a casa i profughi prima di ottobre, quando nei Balcani torna l'inverno. Ma per alcuni esperti è già troppo tardi: «Dal punto di vista militare in Kosovo è già inverno», ha scritto al «Washington Post» Lewis MacKenzie,

l'ex generale canadese che comandò le truppe Onu in Bosnia al tempo dell'assedio di Sarajevo. Secondo MacKenzie all'Occidente manca sia il tempo «politico» per ottenere il consenso dei paesi Nato, sia il tempo tecnico per concentrare e addestrare la forza internazionale di occupazione. Ma al quartier generale della Nato e in molte capitali, il timore è che da «peacekeeper» i 50 mila si debbano

trasformare in forza di invasione. Col suo appoggio venerdì scorso alla richiesta Clark, la Casa Bianca ha preso tempo: le truppe di terra, entreranno in Kosovo solo in caso di tregua. «Entreremo solo in un ambiente non ostile», ha dichiarato anche ieri la segretaria di Stato Madeleine Albright ribadendo una formula ormai divenuta consueta tra i ranghi dell'amministrazione Clinton.



Un soldato jugoslavo osserva un cratere provocato da un missile lanciato dalla Nato.

borgo di Jakovo. Le sirene hanno segnalato il cessato pericolo intorno alle 7. Missili Nato hanno preso di mira blindati, distruggendo 9 carri armati, altri veicoli, 10 postazioni d'artiglieria, aerei a terra (tre Antonov), due lanciamissili terra-aria e veico-

li di lancio, depositi di munizioni e carburante e una postazione radar. La Tanjug ha dato notizia anche di un bombardamento contro un importante trasformatore vicino a Kursunlija, nella Serbia meridionale, poco lontano dal confine kosovaro.

Djukanovic attacca Milosevic: «Sta mettendo in atto un golpe strisciante»

Montenegro, miccia innescata

BELGRADO Tira una brutta aria a Podgorica. Aria di colpo di Stato. Il «ribelle» Montenegro, infatti, è sempre più stretto in una morsa dagli uomini dell'Armata federale jugoslava. I

ai principali centri abitati della piccola repubblica balcanica. Il presidente Djukanovic però ha deciso ora di non tirarsi più indietro, imboccando una pericolosa via di non ritorno e sancendo di fatto lo storico strappo con Belgrado.

Il presidente «ribelle» sostiene infatti che Milosevic sta ponendo in atto in Montenegro «un golpe strisciante» con l'aiuto dell'esercito jugoslavo. Un'azione atta a rovesciare la leadership riformista di Podgorica. Già pochi giorni or sono, a Cetinje, migliaia di montenegrini avevano manifestato in piazza contro la presenza di un crescente numero di soldati federali all'interno della repubblica. Djukanovic, il quale si è rifiutato di dichiarare lo stato di guerra in Montenegro nonostante l'attacco della Nato alla Jugoslavia, afferma che i rapporti con i comandanti dell'esercito sono sensibilmente deteriorati nelle ultime due settimane. «È evidente», dichiara Djukanovic, «che negli ultimi 15 giorni l'esercito jugoslavo si è messo al servizio della dittatura di Belgrado e per questo sta mettendo seriamente in pericolo il suo carattere jugoslavo». «Il regime di Belgrado», sostiene ancora, «è semplicemente ossessionato dal Montenegro e vuole riportarlo nel cortile della sua

dittatura». Djukanovic non ha dubbi: non ci sarà pace nei Balcani fino a quando ci sarà Milosevic.

Secondo fonti albanesi uno scontro tra soldati montenegrini e serbi sarebbe avvenuto sabato in un albergo di Pristina. Nell'incidente ci sarebbero stati tre morti. Lo scontro sarebbe avvenuto dopo che un gruppo di soldati montenegrini, arruolati nell'esercito federale, si sarebbe rifiutato di partecipare ai combattimenti nel Kosovo. Nella zona di Drenica, poi, ci sarebbe stato un altro scontro armato tra soldati serbi e disertori.

Il quadro si fa dunque inquietante. Secondo fonti occidentali se Belgrado decidesse di attuare un golpe in Montenegro la Nato attuerebbe immediatamente uno sbarco nella piccola repubblica per sostenere Djukanovic. Scatterebbe a quel punto una vera e propria manovra a tenaglia dal Montenegro e dalla Macedonia con una pesante offensiva da terra da parte dei militari dell'Alleanza. L'azione tenderebbe ad accerchiare le milizie jugoslave presenti in Kosovo per accelerare la loro capitolazione.

L'apocalisse, dunque, potrebbe innescarsi a Podgorica. Resta solo a Milosevic decidere se vuole o no la guerra totale.

Mauro Manzin

Intensificati i raid nella sessantunesima notte dall'inizio delle ostilità

La Nato tiene la Serbia al buio

BRUXELLES La Serbia è tornata al buio. Per la terza volta. Nella sessantunesima notte di guerra sono stati intensificati i raid. Gli aerei alleati hanno risparmiato la capitale, le ma distrutto altre le centrali elettriche. «Sono fondamentali», perché sono «la spina dorsale di ogni attività militare», ha precisato il generale Clark. Approfittando delle favorevoli condizioni del tempo per la seconda notte consecutiva i piloti alleati hanno condotto 652 attacchi, intensi, martellanti. Il cielo si è illuminato di lividi di bagliori, come una tempesta tropicale. I missili han-

no centrato la maggiore centrale termoelettrica del paese, quella di Nikola Tesla, non lontano da Obrenovac, 30 chilometri a sud-ovest di Belgrado. Era quasi l'alba quando l'impianto è stato avvolto dalle fiamme e messo fuori uso. E la compagnia elettrica ha riferito che sarà molto difficile ripristinare i cavi. Non è stata risparmiata nemmeno la centrale di Kolubara colpita nella notte provocando il ferimento di 13 operai. Gli aerei Nato hanno dunque dato una tregua a Belgrado ma la situazione è sempre più disastrosa per i cittadini. Niente lu-

ce in alcune zone da 57 ore, fermi treni e tram, gravi difficoltà per l'approvvigionamento idrico, niente riscaldamento e nessuna possibilità di cucinare. Ieri nella capitale non tutte le panetterie sono riuscite a produrre il pane e la fila davanti ai negozi diventava di ora in ora più lunga e la gente sempre più disperata.

Nella capitale jugoslava la Nato ha effettuato due serie di raid, durante i quali sono stati colpiti fra l'altro l'aeroporto militare di Batajnica e la zona di quello civile di Surcin, un deposito delle forze speciali serbe, il sob-

borgo di Jakovo. Le sirene hanno segnalato il cessato pericolo intorno alle 7. Missili Nato hanno preso di mira blindati, distruggendo 9 carri armati, altri veicoli, 10 postazioni d'artiglieria, aerei a terra (tre Antonov), due lanciamissili terra-aria e veico-

li di lancio, depositi di munizioni e carburante e una postazione radar. La Tanjug ha dato notizia anche di un bombardamento contro un importante trasformatore vicino a Kursunlija, nella Serbia meridionale, poco lontano dal confine kosovaro.

quali, prima hanno ottenuto il controllo di tutti i valichi confinari scalzando dalle frontiere le forze di polizia fedeli al presidente Djukanovic, e poi hanno eretto delle vere e proprie piazzeforti attorno

Al secondo anniversario della sua elezione Iran: Khatami ha celebrato la svolta del Paese verso la democrazia islamica

TEHERAN Il presidente iraniano Mohammad Khatami ha celebrato ieri il secondo anniversario della sua trionfale elezione, salutandola la svolta del regime clericale «verso una democrazia islamica». Alla cerimonia, svoltasi ieri mattina allo stadio Azadi (libertà), nel sud-ovest di Teheran, hanno partecipato oltre 100.000 consiglieri municipali, eletti nel febbraio scorso per la prima volta dalla rivoluzione islamica del 1979. «Nessuno deve nascondersi dietro i principi di base della rivoluzione per scartare gli avversari politici. Siamo in una fase cruciale e stiamo andando verso una democrazia islamica», ha detto il religioso scita, interrotto da calorose ovazioni. Khatami ha tuttavia invitato alla «prudenza», in quanto «non siamo ancora abituati alla tolleranza e al rispetto per la diversità di opinioni». Il monito è parso riguardare soprattutto gli integralisti islamici, protagonisti nel pomeriggio di nuove violenze nei confronti di studenti khatamisti che manifestavano in un parco della capitale. Nel suo discorso il presidente ha più volte invocato l'imam Ruhollah Khomeini, il fondatore della Repubblica islamica, della cui eredità spirituale riformatori e tradizionalisti danno letture contrastanti.

«Se oggi voi siete qui, è per la vostra volontà», ha detto Khatami, ricordando il decreto con cui, subito dopo la rivoluzione, Khomeini ordinò lo svolgimento di elezioni comunali. La consultazione di febbraio ha scatenato una feroce lotta di potere e alcuni esponenti dell'ala dura hanno tentato fino all'ultimo di invalidare il voto a Teheran. Ma l'affermazione dei moderati è stata avallata dalla stessa Guida suprema, l'ayatollah Ali Khamenei. Artefice di una relativa liberalizzazione, specie nel campo della stampa, e di un netto miglioramento dell'immagine dell'Iran sulla scena internazionale, il presidente celebra il suo maggior successo politico mentre i suoi avversari, che controllano le principali leve del potere, affilano le armi in vista delle prossime legislative.

Lo ha rivelato ieri il giornale inglese «Sunday Times» che ha accusato il governo Blair di aver tentato di bloccare la pubblicazione della notizia

Il colonnello Gheddafi ordinò l'attentato di Lockerbie

La decisione è stata presa come cruenta rappresaglia per il bombardamento di Tripoli

LONDRA È stato il Colonnello libico Gheddafi a ordinare personalmente l'attentato al «Jumbo» della Pan Am nel 1988 sui cieli di Lockerbie: è quanto sostiene il «Sunday Times» in un articolo pubblicato ieri in prima pagina in cui viene anche accusato il Governo Blair di aver tentato di mettere il «bavaglio» al domenica. Nonostante ciò - sottolinea il «Sunday Times» - il ministro degli Esteri del Regno Unito, Robin Cook, si prepara a «riabilitare» Gheddafi dopo l'avvenuta consegna dei due presunti autori dell'attentato di Lockerbie perché siano processati. «Sappiamo da molto tempo che è stato Gheddafi a dare l'ordine», ha dichiarato al periodico un ex agente segreto britannico - egli ci inganna quando sostiene il contrario». Quanto all'amministrazione Blair, si legge nell'articolo, essa ha cercato di «imbavagliare» all'ultimo minuto il «Sunday Times» con una lettera che lo diffida dal pubblicare i dettagli di un'



Il colonnello Gheddafi

operazione segreta che dimostra senza ombra di dubbio il diretto coinvolgimento del colonnello libico nell'attentato in Scozia. Un attacco, ricorda il giornale, in cui morirono tutte le 259 persone a bordo del velivolo e 11 persone a terra. Reclamata congiuntamente dai servizi segreti di Usa e Gran Bretagna, spiega la testata, l'indagine su Lockerbie è durata tre anni.

In un primo tempo dall'indagine erano emerse possibilità che anche Siria e Iran fossero coinvolti nell'attentato, ma adesso i servizi di sicurezza americani e britannici sono convinti che è la Libia la sola responsabile della bomba messa su quel volo e, soprattutto, che fu Gheddafi in persona a dare l'ordine dopo il raid aereo su Tripoli. Il Governo Blair ha risposto a quanto scritto dal «Sunday Times» con una lettera (inviata da un legale del Tesoro) in cui si nota che le informazioni riportate dal periodico «provengono chiaramente da un membro della comunità dei servizi segreti» e che, se pubblicate per intero, potrebbero essere «estremamente nocive». La lettera preannuncia inoltre che il Governo agirà contro la testata nel caso questa decida di pubblicare i dettagli del rapporto o le sue fonti. Proprio ieri, la British Airways, ha annunciato che riprenderà i collegamenti con la Libia dal prossimo

In India la sua colpa sarebbe quella di essere di origine italiana

Sonia Gandhi rischia la vita

NEW DELHI La vita di Sonia Gandhi è in pericolo, dopo le furiose polemiche che da una settimana sono in corso sulla sua origine italiana. Lo ha detto ieri il portavoce del partito del Congresso Arjun Singh. Singh ha detto che i dirigenti del partito - del quale Sonia era la presidente fino a lunedì scorso, quando si è dimessa - hanno parlato delle loro preoccupazioni al primo ministro Atal Bihari Vajpayee. Secondo Singh, il premier avrebbe affermato di «essere al corrente» di «alcuni complotti» contro la Gandhi e di aver istruito i servizi di sicurezza perché rafforzino il cordone protettivo intorno alla controversa leader del Congresso. Sonia si è dimessa in polemica con tre dirigenti del partito, che l'hanno giudicata non idonea a ricoprire la carica di primo ministro in quanto «straniera». L'India andrà in settembre alle elezioni anticipate e Sonia era fino ad otto giorni la candidata del partito del Congresso alla guida del prossimo governo. I tre dirigenti sono stati espulsi ma Sonia ha finora resistito alle

lusinghe di dirigenti e militanti del partito ed ha mantenuto le dimissioni.

Nel 1991, terroristi delle «tigri tamil» dello Sri Lanka assassinarono il marito di Sonia, Rajiv Gandhi, primo ministro dal 1984 al 1989. Rajiv era succeduto alla madre Indira Gandhi, assassinata nel 1984 da terroristi della minoranza religiosa dei sikhs. La prima a soccorrere Indira, colpita a morte nel giardino della sua residenza di New Delhi, fu proprio Sonia Gandhi. Il Gruppo di protezione speciale (Spg) - un corpo scelto di polizia addebbato alla sicurezza dei politici - fu creato all'indomani dell'assassinio di Rajiv, proprio per garantire un'adeguata sicurezza a Sonia e agli altri membri della famiglia, in particolare i suoi figli Priyanka (27 anni) e Rahul (28). Secondo indiscrezioni sarebbero stati proprio Priyanka e Rahul a consigliare alla madre di mantenere ferme le dimissioni resistendo alle pressioni dei militanti del partito, che hanno inscenato davanti alla sua abitazione delle manifestazioni di sostegno al limite dell'isteria.

Ieri, nel giorno del cinquantenario della Costituzione, un socialdemocratico è stato scelto per succedere a Herzog

In Germania Rau eletto Presidente

BERLINO Nel giorno del cinquantenario della costituzione, che nel maggio del 1949 segnò la nascita della Germania federale dopo gli orrori della guerra, il socialdemocratico Johannes Rau è stato eletto ieri nuovo presidente tedesco, il primo della nascente «Berliner Republik» con la quale condurrà il paese nel nuovo millennio. Rau (68 anni) - ottavo presidente della Germania post-bellica e secondo socialdemocratico dopo Gustav Heinemann (1969-1974) - è stato eletto alla seconda votazione con 690 voti su un totale di 1.333, venti in più della

maggioranza assoluta richiesta per i primi due scrutini (nel primo gli erano mancate 13 preferenze). Le altre due candidate in lizza - Dagmar Schipanski (55 anni) per le Unioni Cdu-Csu e Uta Ranke-Heinemann (71 anni) per gli ex comunisti della Pds - hanno ottenuto rispettivamente 572 e 62 voti. «Voglio essere il presidente di tutti i tedeschi, e di tutti quelli che - pur non avendo il passaporto tedesco - vivono e lavorano in Germania», ha detto Rau in un breve intervento di saluto subito dopo l'elezione da parte dell'Assemblea federale, riunitasi

per l'occasione nel Reichstag rinnovato, simbolo della capitale di nuovo unita. Una curiosità: fra i delegati dell'Assemblea designati dai Länder vi era fra gli altri Otto Rehnhagel, trainer del Kaiserslautern.

Decisive per l'elezione di Rau - che poteva contare in partenza sui 661 voti di Spd e Verdi, i partiti della coalizione di governo - sono state le preferenze giunte da una parte dei liberali della Fdp, in contrasto con l'indicazione del partito a favore della Schipanski. A votarlo nel secondo scrutinio - quando la dirigenza Fdp ha lasciato li-

bertà ai propri delegati - sono stati soprattutto i liberali del Nord-Reno-Vestfalia, il Land governato per vent'anni da Johannes Rau. Il cancelliere Gerhard Schröder (Spd) - che si aspetta ora col nuovo capo di stato socialdemocratico una spinta e una ventata di fiducia per il suo governo in difficoltà - ha detto di nutrire «grosse speranze e attese» in Johannes Rau, in particolare per i tedeschi dell'est in gran parte insoddisfatti per come procede l'integrazione con il resto del paese. Soddisfazione per l'esito della votazione è stata espressa dal ministro de-



Il cancelliere Schröder dichiara di nutrire grosse speranze e attese

gli Esteri Joschka Fischer (Verdi) («sarà un presidente molto buono») e dal leader della Pds Gregor Gysi («camminerà l'atteggiamento verso di noi»), mentre la segretaria generale della Cdu Angela Merkel ha detto che avrebbe preferito una donna alla massima carica dello

stato. Proprio per l'elezione di una donna - scandendo lo slogan «Eine Frau statt Rau», «Una donna invece di Rau» - decine di donne avevano manifestato in mattinata davanti al Reichstag. Johannes Rau (68 anni), che è stato chiamato a succedere a Roman Herzog (65 an-

II ANNIVERSARIO

Sergio Dobran

Ti rimpiango con l'amore di sempre.

RUTILIA

Trieste, 24 maggio 1999

VIII ANNIVERSARIO

Norma Borgnolo

La ricorda sempre la figlia AN-NA, il nipote FRANCO e i nipoti tutti.

Trieste, 24 maggio 1999

Accettazione necrologie

TRISTE

Via Silvio Pellico 4 - Tel. 040/6728328

Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15.18-30

Sabato: 8.30-12.30

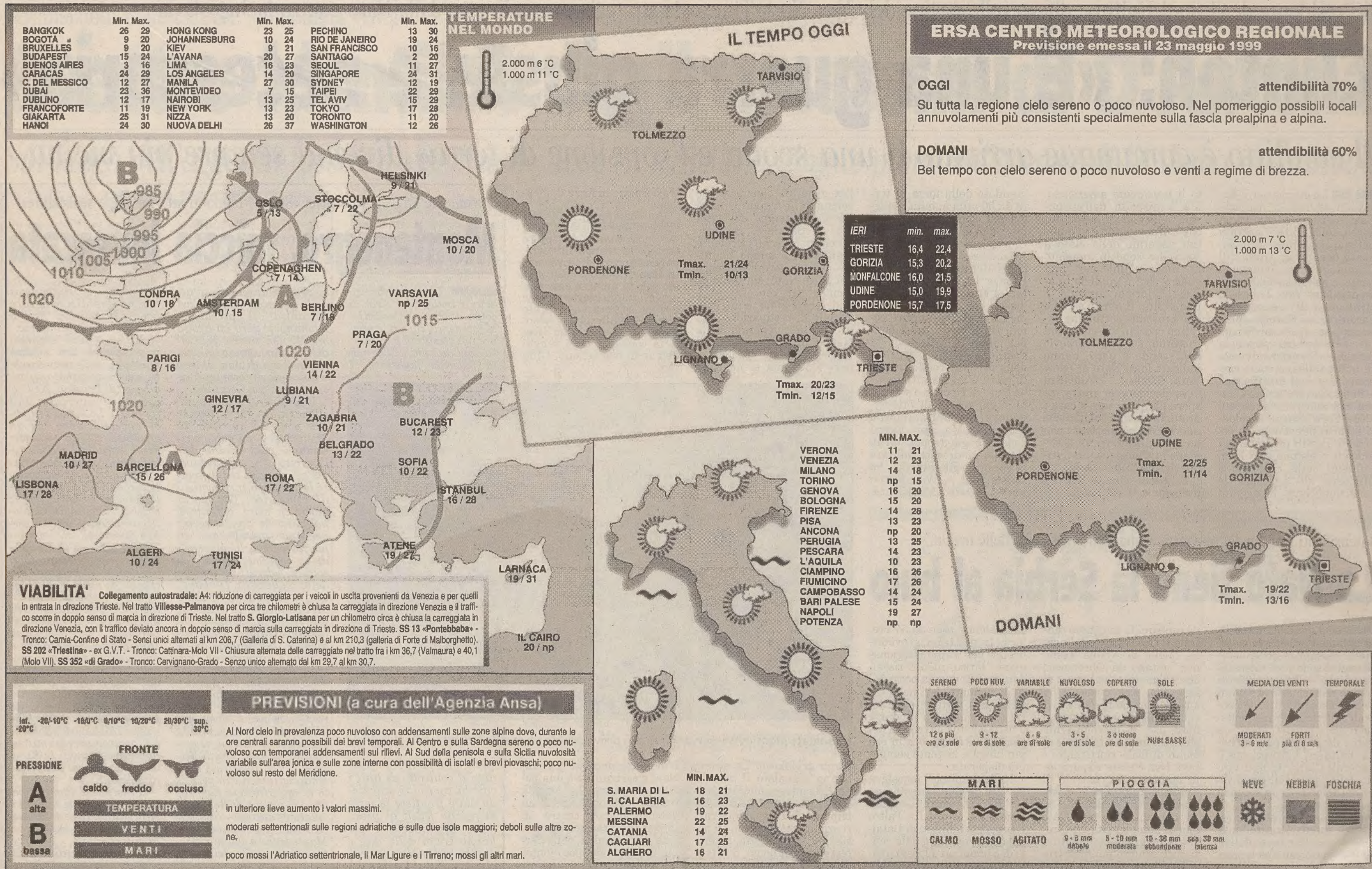
MONFALCONE

Lunedì-venerdì: 9.30-12.30

GORIZIA

Corso Italia 54 - Tel. 0481/537291

Lunedì-venerdì: 9-12.30



NUMISMATICA

Classicità nella medaglia d'arte

Venti saggi riuniti in un libro

Il terremoto che sconvolse il Friuli nel '76 danneggiò gravemente il Gabinetto numismatico dei Civici musei di Udine: l'allestimento fu smantellato e fu sconvolto l'ordine del materiale, frutto di decine d'anni di catalogazione. Pure i vecchi mobili andarono in gran parte perduti. Con tutto ciò l'attività del Gabinetto si è svolta nell'ultimo quindicennio tramite mostre, pubblicazioni, studi e ricerche, annota Giuseppe Bergamini, direttore dei Civici musei, nella prefazione al volume «La tradizione classica nella medaglia d'arte dal Rinascimento al Neoclassico», curato da M. Buora con la collaborazione di M. Lavarone. A distanza di un anno l'opera presenta, in elegante veste tipografica, gli atti del convegno internazionale organizzato a Udine il 23 e il 24 ottobre 1997 con la partecipazione di numerosi studiosi italiani e stranieri. L'incontro, ricorda nell'introduzione Giovanni Gorini, ordinario



di numismatica all'Ateneo patavino, si è articolato in due nuclei separati: l'uno attento alle problematiche generali della medaglia e l'altro rivolto all'età napoleonica, nel secondo centenario del Trattato di Campoformido. Il volume che raccoglie una ventina di contributi di studiosi italiani e stranieri presenta in copertina il ritratto di Filippo Giuseppini (nella foto) modellato nel 1862 da Antonio Fabris «ut-nensis» - incisore capo della zecca di Venezia - in memoria del pittore friulano. La medaglia (50 mm, bronzo) è descritta da Maurizio Buora, direttore del Gabinetto numismatico dei civici musei di Udine, nell'accurato saggio che chiude il volume e inquadra la figura del pittore e degli artisti coevi nel Friuli asburgico. Nel verso della medaglia Antonio Fabris illustra il diluvio universale, l'opera più nota di Giuseppini, risolvendone l'inserimento con una sorta di felice «cerchiatura del quadro».

Daria M. Dossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4 **Toro** 20/4 20/5
Gli imprevisti nella professione oggi non si conteranno e rischieranno di farvi finire nel pallone: cercate di concentrarvi. In amore la situazione per il momento è ancora sotto controllo.

Gemelli 21/5 20/6 **Cancro** 21/6 22/7
Vantaggi economici e avanzamenti di carriera sono certamente possibili, a patto che non facciate colpi di testa che potrebbero nuocerli. Rapporto affettivo tempestoso.

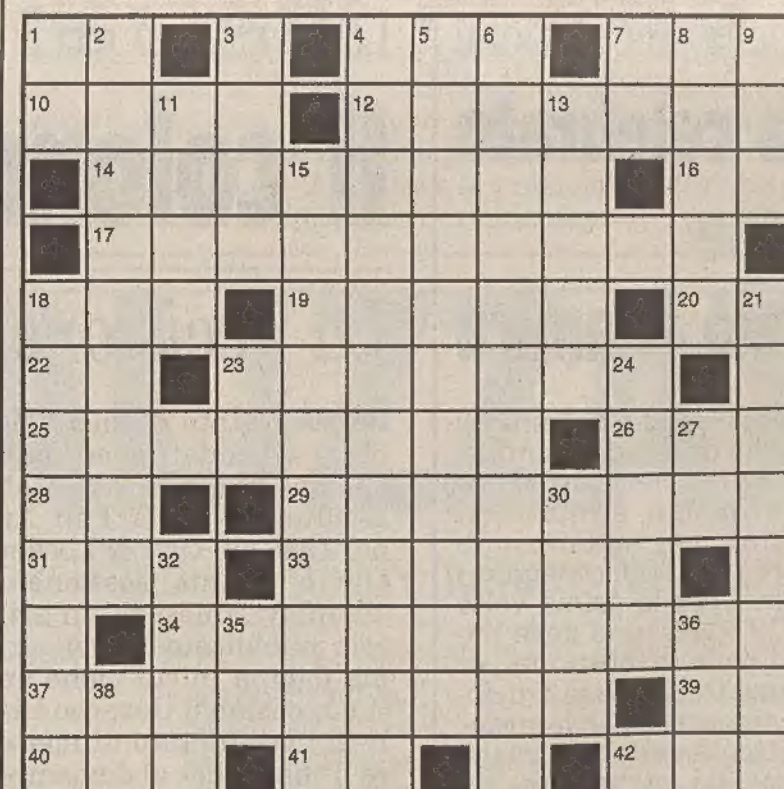
Leone 23/7 22/8 **Vergine** 23/8 22/9
Avvertirete presto consistenti segnali di miglioramento nei vostri affari. In amore gioocate meglio le vostre carte e vedrete che con il vostro partner tutto andrà per il meglio.

Bilancia 23/9 22/10 **Scorpione** 23/10 21/11
Riuscirete senz'altro ad orientare tutti i vostri progetti di lavoro nella direzione giusta e per voi più conveniente. Nonostante il vostro fascino qualcuno che vi sta a cuore resisterà.

Sagittario 22/11 21/12 **Capricorno** 22/12 19/1
Nel lavoro cercate di agire con il massimo equilibrio possibile, i risultati vi conforteranno, ma dovete lottare ancora un po'. In amore siete ormai disincantati ma vincenti.

Aquario 20/1 18/2 **Pesci** 19/2 20/3
Siate molto cauti nella scelta dei collaboratori se volete che un piano decolli. Vivrete esaltanti momenti per quanto riguarda l'amore: gli astri in questo periodo vi sono molto amici.

I GIOCHI



INDOVINELLO
Così voglii tema, ragazzi!
Con parecchio calore, ma non lungo,
non troppo pieno di sdolichature
e aggiungi senza alcuna restrizione
qual se ti trovo qualche correzione!

SCIARADA A METATESI (5/6 = 11)
Piccola monella
Una smorfia, e poi subito a giocare
all'aria aperta sotto il porticato,
ma se però vuoi farla tu studiare
lei ti mostra la lingua, è indubitato!

IPPOPOOTAMO
TRONCO BEFANA
ATI VESRLR
NO CRIPTO SE
A POETATA
CARTELLINO
DISTILLATORE
ENCICLOPEDIA
GALEONIOE
SOLENNITATE
ELTEIDOLI
TORRETESAU

ORIZZONTALI: 1 Simbolo del piombo - 4 Era la sigla del partito comunista - 7 Si chiede applaudendo - 10 Recipienti che ricordano Samo - 12 Rimborsare, restituire - 14 Privo, incompiuto - 16 Sigla di Pistola - 17 Cose da nulla, bazzecole - 18 Puppazzo dell'opera Iris - 19 Famoso re dell'Egitto - 20 Dario attore - 22 Sigla dell'Olanda - 23 Uno stupefacente - 25 Riunione di cardinali per eleggere un papa - 26 Brucia in cucina - 28 Come dire dentro - 29 La loro regina fu la mitica Pentestilea - 31 La strada... della partenza - 33 Nota Mara dello spettacolo - 34 Lagnarsi mormorando - 37 Uomo spregiudicato e gaudente - 39 Articolo indeterminativo - 40 La madre di Caino e Abele - 41 Fondo di canoa - 42 Uncino per pescare.

VERTICALI: 1 Sigla di Pavia - 2 Adulti goffi e puerili - 3 Quadrato per pugili - 4 In termini concreti - 5 Il calciatore numero 9 - 6 Paroletta come «ahi» ed «ehm» - 7 Simbolo del berillo - 8 Un'imposta sul reddito (sigla) - 9 Partita a tennis - 11 Noto bacino carbonifero europeo - 13 Alain, «bello» del cinema - 15 È un vanto per l'autore - 18 Lo è il barbero - 21 Un gas dell'aria e dell'acqua - 23 Iniziali della Cardinale - 24 Era luogo di raduno degli antichi greci - 27 Sigla di Ancona - 30 Sollecita premura - 32 Lo scrittore che fu detto «l'aedo del Mille» - 35 La nota... monarca - 36 Il liquore che ricorda i pirati - 38 Quattro in numeri romani.

SOLUZIONI DI IERI: Sclerada: re, attore = reattore - Indovinello: la febbre.

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

BRITISH AIRWAYS

TRIESTE / LONDRA NUOVO ORARIO DAL 28 MARZO

TRIESTE	part. 16.10	LONDRA	part. 12.15
	Ba2581 (BOEING 737)		Ba2580
LONDRA	arr. 17.20	TRIESTE	arr. 15.25

Tariffa speciale in bassa stagione a partire da ITL 329.000 A/R

DA LONDRA COINCIDENZE PER TUTTO IL MONDO

Informazioni/prenotazioni presso la vostra agenzia di viaggi:

BRITISH AIRWAYS AG. GENERALE VIAGGIDEOTO

Piazza della Legna 1 - CODROIPO - UD - TEL. 0432/908689

SEMINARIO DI QI GONG

DOMENICA 30 MAGGIO ORE 9.30
con il GRAN MAESTRO ZHAO NING JUN

È la più antica arte di meditazione in movimento per la distensione fisica e mentale. Una serie di esercizi di respirazione e rilassamento adatta a persone di qualsiasi età.

Lucky SPORTING CLUB

PER INFORMAZIONI PALESTRA
Ronchi dei Legionari - Via Roma 15 - Tel. 0481/777255

Sulle strade dell'Alta Savoia alla guida delle rinnovate Peugeot 206, 306 e 406

Il Leone ruggisce altre tre volte

L'intera gamma rivisitata soprattutto nella propulsione, ora molto aggressiva

DIVONNE Un nuovo motore diesel a iniezione diretta HDi Common Rail, quello sperimentato con successo sulla berlina maggiore, sulla 306; un propulsore GTI da 137 cavalli e il modello Roland Garros per la 206; il turbodiesel DW10 ATED di 1997 cc e 110 cavalli nuovo di zecca per la 406, oltre ad un miglioramento generale del comfort ed un'attenzione più marcata alla salvaguardia ambientale. La Peugeot ha rivisitato così un'intera gamma che comunque già così com'era marciava molto bene: ci vogliono mesi (e altri ce ne vorranno) per portare a casa una vettura del Leone dopo averla ordinata perché il portafoglio ordini della casa è letteralmente intasato.

L'acme di questo intasamento lo raggiunge la 206, che in quattro mesi di presenza sul mercato (inizio settembre-fine dicembre '98) ha raggiunto i 250 mila ordini in 23 Paesi; per averla l'attesa media è di 6-7 mesi dal momento dell'ordine, attualmente ci sono circa 30 mila automobilisti che hanno firmato l'atto di acquisto con la Peugeot e ancora non sono in possesso dell'«enfant terrible». E il futuro non è che conforti molto: tanto la Roland Garros, quanto la GTI saranno il mese prossimo nelle concessionarie, ma i primi esemplari non saranno consegnati agli acquirenti che a fine anno. La Casa ha già aumentato la potenza delle sue catene di montaggio tirandole fino al limite, ma



La nuova 306 equipaggiata con uno straordinario motore diesel ad iniezione diretta.

la richiesta del mercato corre più veloce, in un boom che neppure i vertici francesi avevano previsto.

La 206 GTI è l'erede designata della 205. Rispetto alla versione primigenia dell'anno scorso, quella innovata si presenta più aggressiva

MOTORE	206	306	406
Cilindrata	1997	1997	1997
Potenza max:	99 (137)	66 (90)	80 (110)
Coppia max:	6000	4000	4000
Velocità max km/h	190/19,8	214	25
Consumo ciclo urbano	4100	4000	1750
Consumo ciclo extraurbano	85x88	85x88	85x88
Consumo ciclo misto	10,8/1	18/1	18

PRESTAZIONI	206	306	406
Velocità max km/h	210	180	191
0-100 km/h (s)	8,4	12,6	12,5

CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	206	306	406
Urbano	10,9	6,9	7,3
Extraurbano	6,2	4,3	4,5
Misto	7,9	5,2	5,5

va e dinamica già ad un primo sguardo, pur senza rinunciare alla comodità dell'abitacolo, proprio per adeguarsi al suo nuovo propulsore. Su strada sa sviluppare tutte le sue potenzialità già dalle marce basse e con un volante preciso e molto diretto «mangia» la strada anche quando questa è tortuosa o difficile. L'Alta Savoia flagellata da una perturbazione molto violenta è luogo che può esaltare soltanto le vetture di temperamento. E noi, su quelle strade, ci siamo divertiti ad imitare i piloti di rally, aiutati anche dal sistema di navigazione satellitare realizza-

to dalla Siemens che a richiesta la Peugeot monta sulla 206 e sulla 406.

La Roland Garros, e il nome è già evocativo, è invece un'auto di grande personalità che punta più sull'eleganza, la raffinatezza e la ricchezza di equipaggiamenti. Originale con il suo tetto panoramico in vetro, monta motori 1400 da 75 cavalli e 55 kilowatt, mentre il 1600 da 90 cavalli e 75 kilowatt non arriverà sul mercato italiano, almeno per ora.

La 306 presenta invece il suo HDi Common Rail a iniezione diretta fino ad ora riservato all'ammiraglia 406, che va ad aggiungersi ai lievi ritocchi stilistici apportati a fine '98. Del

resto la grande rivisitazione questo modello l'aveva avuta due anni fa, con la station wagon che era andata ad aggiungersi alla berlina e che l'ha rilanciato sul mercato. Tre sono le caratteristiche più «concertanti» rilevate dopo una prolungata sessione di prove: la silenziosità del motore, che non sembra neppure un diesel; le prestazioni, che sono anch'esse quelle di un propulsore a benzina; e i consumi, che invece sono contenuti. Non a caso, del resto, la Peugeot è leader mondiale nella produzione di motori diesel: la casa crede fermamente in questo tipo di propulsione, la ricerca in questo settore è costante e l'evoluzione, dunque, ne è la logica conseguenza. Il Common Rail in questione, prodotto nella fabbrica di Tremery, che attualmente «sforna» 750 motori al giorno, da luglio passerà ai 2000 quotidiani, dal momento che dovrebbe andare ad equipaggiare vetture dell'intero gruppo automobilistico (Peugeot, Citroën e Chrysler Europe).

Passiamo invece a parlare dell'ammiraglia, la 406. Un'auto che alla Peugeot sta dando grandi soddisfazioni, è esportata in 122 Paesi ed in alcuni di questi è addirittura leader del segmento D nel quale è inserita. Ma la Casa del Leone ha un cruccio: pur essendo una bellissima vettura, in Italia non ha avuto successo. Interrogandosi sul perché, il management ha pensato di aver sbagliato a lanciare sul nostro mercato la

berlina prima della station wagon. Perché l'italiano è un automobilista «splendido», che spende più di ogni altro al mondo perché non si accontenta, ma vuole il meglio di ogni cosa. E allora, se deve comprare un'auto per la famiglia ormai si getta sulla station wagon o sul monovolume, la berlina non l'interessa più. Adesso la casa francese ha provveduto a colmare questa lacuna, la 406 SW è una realtà, anche se la berlina non ha nulla da farsi perdonare: silenziosa, spaziosa, elegante, è la classica vettura per viaggiare comodi, l'incarnazione massima del «perché l'auto sia sempre un piacere», il motto del Leone. E adesso ha anche un nuovo motore (a gasolio, ovviamente) ad arricchirla: il turbodiesel DW10 ATed, lo



stesso che sarà montato pure sulla 306.

Matteo Contessa

Saint Tropez ha tenuto a battesimo l'IS200»

Lexus lancia la sfida alle berline sportive di stampo europeo

SAINT-TROPEZ Dicono che l'appetito vien mangiando. E alla Toyota, che si è fatta largo in America tra le auto di lusso con il marchio Lexus, l'appetito sembra davvero robusto, se ora guarda con così tanto interesse all'Europa da creare un'auto su misura per quel mercato. Siamo parlando della IS200, una berlina duemila a sei cilindri lussuosa e sportiva che al tempo stesso, appena arrivata sul mercato italiano a un prezzo particolarmente allettante: sui 50 milioni chiavi in mano, per andare all'attacco delle «corazzate» tedesche Audi A4, Bmw Serie 5 e Mercedes Classe C. Al punto da proporre lo schema classicamente tedesco del motore anteriore abbinato alla trazione posteriore. E sotto il cofano un bel 6 cilindri in linea a 24 valvole.

Nella gamma Lexus la IS200 si pone come una sorta di «sorellina minore» (ma poi, a ben vedere, neanche tanto «minore») delle grandi GS300 e LS400. Il vero problema, semmai, è far conoscere il marchio Lexus. Alla Toyota Motor Italia hanno già pensato a un adeguato rafforzamento della rete di vendita, che sarà del tutto indipendente rispetto alla Casa madre, come avviene in America e negli altri Paesi europei. E per dimostrare che fanno sul serio offrono sulla IS200 una garanzia di tre anni o 100 mila km, e un'assistenza personalizzata per ridurre al minimo alla clientela i fastidi degli interventi di manutenzione.

Abbiamo fatto la verifica della strada con la più «piccola» delle sorelle Lexus nel tratto che da Nizza porta a Saint-Tropez, in una cornice quanto mai adeguata alla classe che questa nuova automobile trasuda da ogni suo piccolo dettaglio. Lunga 4,40 metri, larga 1,72 e alta 1,42, la IS200 si presenta subito come una berlina sportiva, con il frontale grintoso, l'espressione quasi arcigna dei fari anteriori e la coda dalle linee nette e decise, con i fanalini triangolari e gli «stop» curiosamente incastati nel cofano bagagli.

Di spicco, e belli a vedersi, i cerchi da 17 pollici con pneumatici super ribassati, che fanno parte anch'essi dell'equipaggiamento di serie per il mercato italiano. Nel complesso si tratta di un'automobile di buona personalità, che offre subito la sensazione della qualità superiore che si nasconde sotto le sue filanti linee. La Lexus IS200 è stata progettata e messa a punto per le strade europee, dopo lunghi test condotti in Francia, Gran Bretagna, Belgio e Germania, oltre che sul famoso circuito tedesco del Nürburgring, nella Foresta Nera. La stessa scelta di un motore di due litri è una conferma dell'attenzione rivolta ad alcuni mercati, come l'Italia, dove questa cilindrata è un limite psicologicamente difficile da superare.

«La nuova Lexus — dice a questo proposito Nobuaki Katayama, ingegnere responsabile di questo modello — doveva avere una forte identità per rappresentare la scelta del cliente che desidera rimanere fuori della massa».

Unica nella sua categoria, la Lexus IS200 è dotata di un cambio manuale a sei marce con rapporti ravvicinati per assicurare una risposta pronta del motore in tutte le condizioni di guida. Come optional è disponibile una trasmissione automatica a quattro rapporti gestita da un computer, anche questa di grande efficacia. Tutti e due i cambi dispongono del pulsante «snow» per la guida su fondi scivolosi ed entrambi garantiscono una guida molto divertente, capaci come sono di tradurre al meglio sulla strada le prestazioni del due litri che si nasconde sotto il cofano. La escursione della leva del cambio breve permette una rapida selezione delle marce. L'abitacolo, di impostazione elegante e sportiva al tempo stesso, è sorprendentemente spazioso in rapporto alle dimensioni del corpo vettura.

I sedili conciliano comfort e sportività. L'impostazione del posto di guida, la compattezza del corpo vettura, la vivace risposta del propulsore trasmettono sensazioni piacevoli al guidatore e passeggeri. Il feeling con l'au-



to è immediato e le reazioni alla guida sportiva corrette e sempre prevedibili. Il lusso e la grande personalità della Lexus sono fonte di ulteriore gratificazione per chi si trova alla guida di questa ammiraglia compatta.

p. t.

Sotto la lente anche le vetture «catalizzate»

la sede dell'Automobile Club di Trieste, in via Cumanò 2 (sportello soci).

Per quanto riguarda il costo dei controlli, non è stata pattuita una tariffa fissa, bensì un «massimale» pari a 18.000 lire. Le sanzioni previste per gli inadempienti sono di 121.200 lire per il mancato controllo e 25.000 lire per la mancata esposizione del bollino, sempre che il controllo sia stato fatto.

Giorgio Cappel

Test di guida delle ultime novità Suzuki: la station wagon turbo diesel e il funzionale sport utility a passo lungo

Baleno e Vitara vincenti nella jungla d'asfalto

La doppia pelle del «4x4»: basta una levetta per passare dall'inferno al paradiso stradale

Il manager giapponese: «Più colore, cari italiani»

TORINO Domanda: come vede un giapponese il mercato italiano dell'automobile? Risponde un concorrente temibile, Takashi Iwatsuki, 41 anni, neo presidente della Suzuki Italia. «Mi ha sorpreso la limitata richiesta di cambi automatici. Da noi in Giappone è tutto il contrario, è un optional che copre una quota di mercato variabile tra l'82 e il 90 per cento». E poi? «Mi pare che l'automobilista italiano sia molto conservatore nei colori delle auto, sia negli interni che nella carrozzeria. E' un dato da tener presente. Come pure che gli italiani amano le auto piccole, un segmento in cui abbiamo molta esperienza e dal quale ci attendiamo parecchie soddisfazioni. Ho notato che l'automobilista italiano si appassiona anche alle 4x4 di piccola cilindrata: è un'altra categoria di auto che, modestamente, riteniamo di saper far bene».

Takashi Iwatsuki, incontrando per la prima volta i giornalisti della stampa automobilistica specializzata, dimostra di conoscere molti dettagli dell'identikit dell'automobilista nostrano. Sulle grandi strategie il manager giapponese fa sapere che la corsa in atto alle fusioni non coinvolgerà la Suzuki. «Continueremo a rimanere indipendenti. Abbiamo una partecipazione della General Motors, ma solo per il 10 per cento. In Giappone abbiamo una base molto solida sul mercato. Non sentiamo il bisogno di fare fusioni o di fare entrare altre marche con grosse percentuali».

Nel 1998 la Suzuki ha venduto in Italia circa 18 mila vetture e ha avuto un fatturato (compresa anche la divisione delle moto) di circa 527 miliardi di lire. «Nel '99 — dice Iwatsuki — contiamo di vendere circa 20 mila auto e di avere un

sensibile incremento del fatturato. Il nostro obiettivo è di raggiungere l'un per cento del mercato automobilistico italiano, ma il mio sogno è quello di conquistare la quota del 2 per



cento in tre, quattro anni. In Giappone la Suzuki ha venduto nel 1998 circa 555.100 autoveicoli (10% del globale) di cui 496.398 mini-car, un segmento dove è leader nazionale con una quota del 32 per cento.

Circa le ventimila automobili che la Suzuki conta di vendere quest'anno in Italia, interessante è dare una sbirciatina alle proiezioni aziendali: la quota maggiore di vendita (circa 5 mila modelli) è assegnata alla Wagon R+, una piccola monovolume che già riscuote un discreto successo. Seguono la Jmny (3000), Swift (3000), Baleno Wagon (2200), Grand Vitara TD (1700), Grand Vitara 1.6 (1000), Vitara (1000), Samurai (1000), Grand Vitara 2.0 (500) e Baleno (180). Sul versante dei veicoli commerciali, la Suzuki conta infine di vendere almeno 620 modelli del versatile ed economico «Carry».

Ro. Al.

TORINO Prendete un compasso e la cartina del «Tuttocittà» di Torino. Apritelo per quattro o cinque centimetri e puntatelo in prossimità dell'aeroporto di Caselle. Tracciate il vostro bel cerchietto e poi salite in macchina e percorrete questo circuito. In un raggio di venti chilometri vi troverete immersi in un microcosmo viario che riproduce esattamente l'infida jungla stradale con la quale l'automobilista tipo combatte, e spesso perde, ogni giorno. Noi lo abbiamo fatto due volte al volante di due diverse automobili e alla fine, in cuor nostro, abbiamo benedetto la trascurata categoria degli ingegneri meccanici.

Primo giro. La strada è quella che s'è detto. Asfalto sconnesso, curve bislacche, lunghe teorie di semafori paranoici, percorso misto tra l'attraversamento del centro abitato e la superstrada che pare un perenne cantiere. Sotto il sedere la

Baleno Wagon 1.9 TD. L'abbiamo chiesta apposta, con un tantino di malizia. E' su questo tipo di percorsi che il diesel deve tirare fuori l'anima che ha. Si procede col più classico e snervante «stop and go». Il turbo compressore ad «azione dolce» fa il suo dovere. Già ai bassi e medi regimi la «coppia» canta al meglio ed è questa inaspettata elasticità che ci riconcilia con una striscia d'asfalto nevrastenica. Le vibrazioni sono minime. Ci spieghiamo che è il risultato della particolare «costruzione rigida del blocco cilindri». Il cuore di questa «Baleno Wagon», è in alluminio, un turbo diesel da 1.9 litri a quattro cilindri, progettato in tandem tra Suzuki e Peugeot. Bassi consumi e riciccolo dei gas di scarico ne fanno un vassallo del risparmio e del rispetto ecologico. Chi preferisce invece la benzina, trova la Baleno Duevolumi (1.3 litri), la Berlina (1600)

e la Station Wagon (1300 - 1600), tutte a sedici valvole.

Secondo giro. Stesso percorso di prima ma stavolta con un motivo di imprecisione in più: piove, primavera ladra. Sotto il sedere, la Grand Vitara 1.6 Tre porte. In cuor nostro recitiamo un mea culpa per gli sfottò agli assatanati del fuoristrada. Comincia infatti il divertimento. Del fondo stradale e delle condizioni atmosferiche, scusate la volgarità, non ce ne può fregare meno. Il sistema Drive select 4x4 ci permette di passare dalle due alle quattro ruote motrici girando solo dolcemente la leva situata vicino alla scatola del cambio. Basta non andare a più di 100 all'ora e non essere in curva. Agiamo sulla levetta forse più del dovuto, ma si sa, il nostro è un test e perciò possiamo anche strafare. Uscire ed entrare in trazione integrale è come passare dall'inferno al paradiso stradale. Se la vita dell'automobilista deve essere un'avventura, è ragionevole attrezzarsi per la sfida, tanto più che un «4x4» così ha tutti i lati buoni di una doppia personalità: è un'automobile che ci accompagna con stile, durante la settimana, ai nostri impegni di lavoro ma è pronta nel weekend a cambiare pelle, diventano complice ideale del nostro tempo libero. La Grand Vitara tre porte è costruita con pannelli d'acciaio uniti a un telaio di longheroni, la soluzione più avanzata per contrastare vibrazioni e flessioni. Il motore G16B (1.6 litri, 4 cilindri, 16 valvole, albero a camme singolo) dà a questa «Vitara» la velocità che serve nei sorpassi e tutta la potenza per l'off-road in cui ci si può ritrovare di botto anche sotto casa nostra.

Roberto Altieri

LA RUBRICA

I controlli da effettuare per ottenere il Bollino Blu riguardano tutti i veicoli immatricolati a Trieste

Revisioni, ecco le nuove scadenze

In punta di piedi, quasi in sordina, è tornato di moda, con alcune modifiche, il Bollino Blu che interesserà tutti gli autoveicoli alimentati a benzina, pubblici e privati i cui proprietari risiedono, o hanno sede legale, nel Comune di Trieste. La più importante delle modifiche consiste nel fatto che, da adesso in poi, saranno coinvolte anche le vetture con marmitta catalitica; la seconda, che la validità diventa annuale per

le vetture immatricolate dopo il 1.º gennaio 1988. Per quelle immatricolate prima, la validità resta semestrale. Per il 1999 sono del tutto esentate le vetture immatricolate dopo il 1.º gennaio 1996. La revisione continua a valere anche per il Bollino blu.

Queste sono le scadenze per le vetture non catalizzate: entro maggio '99 se hanno la cifra finale della parte numerica della targa uguale a 1 e 2;

entro giugno '99 finale targa 3, 4, 5; entro luglio '99 finale targa 6, 7, 8; entro agosto '99 finale targa 9, 0. Mentre queste sono quelle per le vetture catalizzate: entro il mese di rilascio della carta di circolazione per i veicoli immatricolati entro il 31 dicembre '95.

In pratica quest'anno non c'è problema perché tutte le vetture catalizzate immatricolate entro tale data debbono essere sottoposte, nel corso del

1999, alla revisione che, come detto, funge anche da Bollino Blu. Sono escluse quelle eventuali (pochissime se non addirittura nessuna) vetture catalizzate immatricolate entro il 1990 (ricordiamo che l'obbligo è scattato nel 1993) che dovranno adeguarsi al calendario delle non catalizzate.

Il Bollino Blu viene rilasciato, a prova superata, dalle officine autorizzate, mentre, se ottenuto in sede di revisione, saranno

l'Ispettorato della Motorizzazione o le Officine convenzionate a rilasciarlo. Attualmente c'è il problema di coloro che hanno effettuato la revisione nei primi mesi del 1999, e non hanno ritirato, perché non ancora predisposto, il bollino. Possono farlo, gratuitamente, presso

Contro gli «attacchi» dei giornali tedeschi che evocano lo spettro dei rischi connessi alle bombe Nato in Adriatico

La Romagna difende il suo turismo

«Nessun pericolo per i nostri bagnanti» - Legambiente chiede sovvenzioni



ROMA E' dai tempi della copertina «pistola e spaghetti» che la Bild, il più diffuso giornale tedesco (5 milioni di copie) spara fango sull'Italia in generale. Ma spesso ripete questi attacchi focalizzandoli sulla Riviera Adriatica, quasi che i tedeschi debbano costantemente essere messi sull'avviso dei «pericoli» di una vacanza in Italia. Giornale scandalistico, la Bild non ha però mai fatto troppa presa sui pur tanti lettori, se è vero che i tedeschi continuano ad essere i più numerosi turisti stranieri sulle nostre coste.

L'ultimo depistante scoop è la presenza di decine, centinaia di bombe nel mare davanti a Rimini. Come se chi fa il bagno rischi di inciamparvi sopra e saltare in aria assieme ai suoi cari. Come noto infatti la zona di scarico degli aerei Nato non comprende il litorale davanti al Rimini e anche più a nord, a Cervia, la zona di mare è così al largo - quasi 100 chilometri - e così delimitata - circa 10 chilometri di raggio - che è facilmente evitabile. Sicché la Bild questa volta è tornata sui suoi passi e il giorno dopo la «sparatoria» ha rettificato affermando che a Rimini è tutto tranquillo come sempre.

Questo non toglie che la cattiva pubblicità derivante dalla situazione in sé, più che dalle pubblicazioni scandalistiche, rischia di avere effetti negativi sul turismo, proprio in una stagione che invece si presentava come possibile annata-record, dal momento che la guerra in Jugoslavia avrebbe natural-

mente dirottato in Italia tutti i teutonici che tendenzialmente prediligono le coste slave o anche quelle greche. Insomma, l'effetto-bomba in mare potrebbe controbilanciare l'impraticabilità delle coste al di là dell'Adriatico.

Chi invece è veramente preoccupata è la categoria dei pescatori, nelle cui reti potrebbero finire oggetti indesiderati, nonostante le rassicurazioni dei loro stessi rappresentanti. «Non ci sono rischi per la pesca e per il turismo nel Rimini», il governo ha chiarito che i due siti individuati dalla Nato per possibili sganci di bombe disattivate in mare (al largo di Marina di Ravenna e di Pesaro) non sono stati utilizzati. Lo ha detto il presidente della Concommercio di Rimini, Venturi-

ni. Il comandante della Capitaneria di porto, Dell'Anna ha fornito a sua volta una cartina dei due siti, a 55 e 60 miglia dalla costa, precisando che non ci sono pericoli per la pesca e che sono state fornite precise norme di comportamento ai pescatori.

«Cinque giorni fa - ha aggiunto Venturini - un peschereccio di Fano ha trovato, 19 miglia al largo di Cesenatico, una bomba al fosforo lunga due metri, ma era della seconda guerra mondiale e, con precauzione è stata consegnata alle autorità competenti».

Legambiente propone invece una task-force per difendere l'Adriatico dalle bombe e un blocco provvisorio della pesca finanziato con fondi Ue e Nato.

IN BREVE

Non si esclude l'ipotesi di un omicidio
Cadavere di un «viado» trovato morto mutilato sui binari vicino a Pisa

PISA Il corpo di un giovane viado brasiliano, la cui identità è ancora in corso di accertamento, è stato trovato straziato dal treno sulla linea ferroviaria nei pressi di Pisa. Il cadavere era sulle rotaie della linea ferroviaria all'altezza di Albavola, nel comune di San Giuliano. Probabilmente si è trattato di un incidente, ma gli investigatori non escludono altre ipotesi, come il suicidio o l'omicidio, anche se appaiono meno probabili. Ad accorgersi che qualcosa intralciava il transito sono stati i conducenti di un treno merci che hanno dato l'allarme.

Marocchino si uccide nel bagno a San Vittore
Un suo connazionale sale sul tetto per protesta

MILANO Un giovane marocchino, 28 anni, tossicodipendente, in carcere per reati legati alla droga, si è ucciso sabato nel bagno della cella che divideva con altri quattro detenuti a San Vittore. Mentre i compagni dormivano, il giovane si è appeso ad un lenzuolo che aveva legato alle sbarre della finestra del bagno. Il corpo è stato trovato da un agente della polizia penitenziaria. Il marocchino aveva seguito una terapia di disintossicazione dalla droga. Un altro marocchino, ieri, era riuscito a salire sul tetto del sesto braccio per protestare la sua innocenza.

Disoccupati napoletani offrono come souvenir i materiali di risulta dell'hotel Fuenti abbattuto

NAPOLI Mattonelle, rubinetti, pezzi di cemento, frammenti di muri. Sono i singolari «souvenir» dell'Amalfitana Hotel distribuiti ieri da un gruppo di disoccupati napoletani che contestano l'abbattimento dell'albergo battezzato dagli ambientalisti il «mostro del Fuenti». I senza lavoro (aderenti alle sigle Forze Azzurre, Udm, Progetto Napoli Futura) si sono radunati nel capoluogo campano e hanno offerto ai passanti materiali di risulta, ricavati dall'abbattimento dell'hotel della costiera amalfitana.

In 30 mila a Biella per il raduno dei bersaglieri nel bicentenario della nascita di La Marmora

BIELLA Sono arrivati in 30 mila a Biella, tra bersaglieri in congedo ed effettivi, parenti e amici dei soldati con il cappello piumato, per le celebrazioni del 47° raduno nazionale. Biella li ha accolti, in una giornata di sole estivo, con affetto e calore, forse proprio perché questi soldati sono «figli» di un suo concittadino, quell'Alessandro La Marmora che, nato proprio 200 anni fa, il 27 marzo 1799, creò il corpo dei bersaglieri. Sul palco dell'autorità, anche un discendente della nobile famiglia,

Due malviventi gli hanno sparato in periferia a fine corsa per derubarlo dell'incasso della giornata

Tassista torinese ucciso in servizio

IL CASO

Milano: litiga con una donna e si dà fuoco dentro l'auto

MILANO Sono gravissime, ma stazionarie, le condizioni di Luigi C., 33 anni, un uomo l'altra sera al Parco delle Cave, a Milano, si è dato fuoco dopo una lite con una donna.

le Cave. Quando la misteriosa donna infine si è allontanata, l'uomo è entrato nella sua Renault 5 parcheggiata lungo via Rossellini, si è rovesciato addosso una tanica di benzina e si è dato fuoco.



Avvolto dalle fiamme, mentre anche l'auto bruciava, l'uomo ha aperto la portiera e si è buttato in

terra dove un passante lo ha soccorso, cercando di spegnere il fuoco con la propria camicia, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza chiamata da altri residenti che dalle finestre avevano assistito alla scena.

Ricoverato al Niguarda è gravissimo: ustioni su tutto il corpo a causa della benzina di cui si è cosparsa

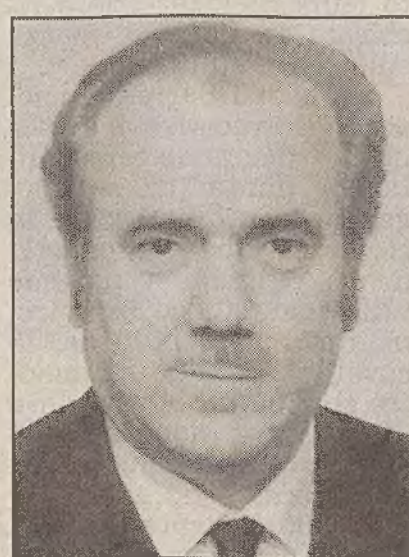
La polizia, intanto, non ha ancora rintracciato la donna con la quale Luigi C., residente alla Barona, è stato visto parlare prima, e litigare poi, sabato sera intorno alle 20 al parco del-

cidio. Già in passato aveva tentato di togliersi la vita con il gas di scarico della sua auto, e prima ancora con un micidiale mix di alcol e pillole. Aveva problemi con la droga.

TORINO Aveva 63 anni Sestilio Cottini, la fotografia della moglie e dei due figli nel portafoglio, una pistola sempre con sé. Faceva il tassista a Torino, città dove sette colleghi su dieci viaggiano armati e tutti concordano: è un lavoro che farebbe invidia a Caronte. Lo hanno ammazzato a un passo dal sogno di una vita finalmente più tranquilla, con due colpi a bruciapelo, nelle campagne attorno a Torino. Un cliente, forse due. Quasi certamente per rapina, perché chi ha premuto il grilletto e lo ha scaraventato agonizzante fuori dalla Croma ha

fatto sparire il portafoglio con l'incasso della serata, abbandonando poi l'auto in periferia.

La sua ultima corsa è cominciata come tutte le altre, con una chiamata verso mezzanotte: «Serve una macchina in via...». La chiavetta girava, si va incontro ai semafori che ormai lampeggiavano sul giallo. Un collega lo saluta, lo guarda allontanarsi. Poi quel presentimento, un controllo via radio: «Sestilio, tutto bene?». «Sì, tutto bene». Alla Falchiera, quartiere periferico di casermoni e proverbiali malesseri sociali, Sestilio Cottini carica il suo cliente, che con ogni pro-



Oltre il 70% della categoria porta a bordo dell'auto la pistola a scopo difensivo

babilità sono due. Quello che succede di lì in poi stanno cercando di ricostruirlo i carabinieri e il pubblico ministero Gabriella Vigione.

Di lì in poi comunque le strade diventano campagna, la città si sgrena nei paesini della cintura. Forse i due

Violante alla commemorazione a Palermo di Giovanni Falcone

«La mafia va combattuta con un impegno quotidiano»

PALERMO La strage di Capaci di sette anni fa in cui morirono Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo, e gli agenti di scorta Antonio Montinaro, Rocco Di Cillo e Vito Schifani è stata ricordata a Palermo dal presidente della Camera, Luciano Violante, e dal vice presidente del Consiglio, Sergio Mattarella.

«L'azione antimafia deve essere quotidiana, l'impegno dev'essere ispirato ai valori civili. Più saremo forti in questa quotidianità più la mafia sarà isolata», ha detto Violante davanti alla platea del convitto nazionale che è stato intitolato a Giovanni Fal-

cone, che ne fu alunno alle «medie».

«Falcone - ha aggiunto Violante - era un uomo come tutti, non un eroe. Ha basato la vita sulla quotidianità della sua azione. Comportarsi in modo serio ogni giorno è più difficile che fare un solo gesto eroico».

Violante ha anche accennato alle polemiche connesse alla ridenominazione del convitto, prima intitolato a Vittorio Emanuele II, che hanno avuto eco nella salva di fischi indirizzati alle autorità da monarchici e neoborbonici che gridavano «Viva il re, l'unità d'Italia si deve a Vittorio Emanuele».

«Siamo qui - ha detto Violante - per intitolare il convitto a Falcone. Questo non vuol dire che la persona cui era intestato prima non è più valida o che la storia si possa cancellare. Ma nei secoli le cose cambiano. Riteniamo che Falcone oggi rappresenti i valori civili che ci servono». Il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella, nel suo intervento ha detto che «il clima Palermo è cambiato, è più vivibile, più limpido».

«Nell'autunno Duemila - ha aggiunto Mattarella - si svolgerà nella città di Falcone la riunione per la firma del protocollo contro la criminalità tra le diverse nazioni. Questo è un



A sette anni dalla strage, manifestazioni a Palermo.

emblema di riscatto e liberazione dalla mafia, un modo per ricordare il magistrato e quanti hanno speso la vita contro la mafia».

In precedenza un rito funebre era stato celebrato

nella Cattedrale di Palermo da due preti impegnati in politica e nel sociale, Cosimo Scordato ed Ennio Pintacuda. La chiesa era affollata da magistrati, investigatori e familiari delle vittime. Erano presenti

Rito funebre a sette anni dalla strage di Capaci celebrato in Cattedrale dai due preti del «sociale», Scordato e Pintacuda. Partita giudici-cantanti

accanto alle sorelle Anna e Maria Falcone e a Alfredo Morvillo, magistrato e fratello di Francesca, i sottosegretari alla Giustizia, Giuseppe Ayala, e all'Interno, Giannicola Sinisi, il capo della polizia Fernando Masone, e il suo vice Gianni De Gennaro, il direttore della Dia, gen. Carlo Alfiero, il direttore dell'Fbi Louis Freeh, magistrati della procura di Palermo, di Caltanissetta, di Napoli e Milano.

In serata, per raccogliere fondi destinati ad opere benefiche, si è giocata una partita nello stadio «La Favorita» tra la «Nazionale magistrati» e la Dinamo Rock. Per i cantanti sono scesi in campo tra gli altri anche Jovanotti e Ligabue.

Scegli le soluzioni firmate

Le aziende del futuro si riconoscono dall'etichetta



Flessibili, scalabili, universali. Le soluzioni On Oracle aumentano la competitività delle aziende nelle aree critiche per il loro successo: front-office (attività a contatto con il cliente), back-office (produzione, contabilità, gestione del personale, ecc.), supporto decisionale, intranet, extranet, e-commerce. Facili e su misura per le vostre esigenze di oggi e di domani, le soluzioni con il marchio On Oracle sono la scelta migliore per il futuro della vostra azienda.

ORACLE

Chiamate subito il numero 800-790654 per richiedere la documentazione sulle soluzioni On Oracle, oppure visitate il sito <http://www.oracle.it/onoracle>

In vigore le nuove sanzioni per chi danneggia il patrimonio ittico o inquina gli specchi d'acqua

Chi pesca di frodo paga salato

Attenti alla lunghezza degli esemplari: se non sono «adulti» c'è la multa

Fiume Ammende salatissime da sabato scorso in Croazia per tutti i pescatori di frodo. E' entrato in vigore il nuovo regolamento degli indennizzi per i danni provocati con la pesca di frodo, provvedimento firmato dal ministero dell'Agricoltura e foreste. Per darsi, è bene dirlo, si intende la cattura di pesci e altri organismi marini che non hanno ancora la capacità di riprodursi e poi la cattura con metodi di pesca abusivi. In quest'ultima casistica rientrano, tra le altre cose, la pesca con l'esplosivo, con veleni vari o con sistemi atti a sfondare le specie ittiche. Inoltre è ritenuto illecito gettare in mare, fiumi e laghi, rifiuti solidi e liquidi che possano arrecare danno o distruggere i pesci e le altre forme di vita.

La multa per un chilo di datteri di mare «abusivi» è di tremila kune, circa 800 mila lire) per aver estratto un chilogrammo di datteri di mare.

Salate anche le ammende per chi cattura «pesce non adulto». Il pagello (ribon o arbon), tanto per fare un esempio, non deve avere una lunghezza inferiore ai 22 centimetri. Il dentice deve avere almeno 30 centimetri per venir messo a pagliolo, e così anche l'orata,

mentre nasello e mormora ne debbono avere almeno 20.

L'aragosta non deve essere più piccola di 28 centimetri, l'ostrea va «lasciata in pace» se di centimetri ne ha meno di 5, mentre invece per il polpo non c'entra la lunghezza bensì il peso. Per poter pescare tranquillamente un polpo senza l'assillo della «policija», questi dovrà pesare almeno un chilo-

grammo. Passiamo a un altro esempio molto indicativo: prendere un chilogrammo di dentici adulti in modo abusivo comporta una pena di 450 kune (circa 120 mila lire). La multa sale a 1350 kune (360 mila lire) se si tratta di un chilo di questo pregiato sparide, con esemplari di lunghezza inferiore ai 30 centimetri.

Se poi la Polizia marittima scopre che avete pesca-

to avannotti di dentice usando esplosivo, il giudice mandamentale vi appiopperà un'ammenda di 2500 kune (circa 640 mila lire) al chilogrammo. Per i casi di infrazione più gravi, si mettono in moto commissioni nominate dal suddetto dica-

stero, che hanno il compito di valutare i danni. E le spese per il viaggio, soggiorno, diarie e tutto quanto serve ad appurare il danno sono a carico del trasgressore. Pescatore di frodo avvisato...

a.m.



base a precisi criteri ancora da stabilire da parte del ministero dell'Agricoltura e delle risorse alimentari, notevoli facilitazioni per i contributi obbligatori allo Stato. Il tutto resterà in vigore sino a quando non saranno approvate specifiche disposizioni nelle nuove leggi quadro sul sistema delle pensioni e della sanità. Per le autorità di Lubiana questi interventi dovrebbero bastare, almeno per il momento, per mantenere in vita una delle attività più tipiche lungo la costa. Non mancano, però, gli appelli per una regolamentazione completa della pesca in mare, tramite una nuova legge. Quella attualmente vigente risale al 1976 e non può, naturalmente, tenere conto dei cambiamenti avvenuti negli ultimi anni.

Il nuovo percorso tutto in territorio croato

Zagabria sposta a Ovest l'autostrada per Ragusa

Fiume Il tracciato della futura autostrada fra Zagabria e la regione dalmata sta «spostandosi» più a ovest, seguendo quello che è senza dubbio il percorso più logico (interamente in territorio nazionale) e voluto dalle municipalità costiere, in primo luogo quella di Zara. Incaricato del «trasloco a ovest» è il vicepremier e ministro della Ricostruzione e sviluppo, Jure Radic, in questi giorni impegnato in un giro di visite negli Stati Uniti. Proprio in giornata a San Francisco il ministro Radic dovrebbe cominciare le impegnative consultazioni con il management del consorzio «Bechtel» nel tentativo di convincere la dirigenza della multinazionale americana a rivedere e modificare gli accordi stipulati con il governo di Zagabria sulla costruzione dell'asse autostradale in questione. Gli accordi prevedono infatti che un lungo segmento dell'autostrada fra Zagabria e la regione dalmata attraversi il territorio bosniaco, «scavalcando» però importanti centri della fascia costiera, tra cui tutto lo zaratino.

In seguito alle difficoltà - soprattutto di ordine politico - che continuano a assillare tra Zagabria e Sarajevo, tra cui l'impossibilità di giungere a un'intesa sul tracciato dell'autostrada in territorio bosniaco, il go-

verno croato si è finalmente deciso al clamoroso «trasloco». Abbandonando il progetto originario - voluto in primis dalla lobby erzegovese che mirava a «collegare» alla madrepatria i centri dell'Erzegovina - il percorso dell'importante arteria avrebbe ora fatto transitare interamente in territorio croato (anche perché Sarajevo si è mostrata assolutamente irremovibile nell'anteporre i suoi interessi a quelli erzegovesi). Spostato dunque più a ovest («Bechtel» permettendo), il tracciato attraverserebbe tutta la regione della Lika per raggiungere la catena del Velebit o Alpi Bebie, che verrebbero «sottopassate» con il traforo S. Rocco, già in via di scavo. Il tunnel farebbe scendere l'autostrada in un punto vicino alla costa, nell'immediato entroterra poco a nord di Zara. Da qui l'arteria proseguirebbe verso sud, più o meno parallela alla linea di costa e collegando pertanto tutti i principali centri dalmati fino a ragusa (Dubrovnik). La lunghezza del percorso «spostato» rimarrebbe più o meno la stessa ma avrebbe il pregio di unire la Croazia continentale all'area dalmata e contribuire al rilancio economico di quest'ultima. Avrebbe però anche il difetto di deludere le aspettative (e gli interessi particolari) della «grande famiglia» erzegovese.

Dall'Adriatico fino alla Romania con l'«Altraeuropa»

Dall'istruzione nel litorale Adriatico alla Romania questa settimana dell'«Altraeuropa», quotidiano radiofonico della Rai di Trieste. Oggi con Adriano Andri e Giulio Mellinato, ricercatori dell'Istituto per la storia del movimento di liberazione del Friuli-Venezia Giulia, approfondimento sulla scuola del litorale Adriatico all'inizio del secolo. Domani rassegna di cronaca politica e sociale di Slovenia, Croazia e area balcanica. Mercoledì seconda parte della conversazione con il prof. Guido Miglia, esule da Pola. Giovedì con Camelia Stancu della Radio di Stato rumena si parlerà degli scambi culturali fra Italia e Romania. Particolare attenzione verrà riservata allo scrittore Panait Istrati (1884-1935). Venerdì incontro, nella sua residenza di Mestre, con l'arch. Stefano de Petris, discendente da antica famiglia nobile di Cherso, dal '48 esule in Italia.

Offre 1500 pastiglie di Ecstasy al poliziotto: meccanico disoccupato condannato a un anno

CAPODISTRIA Nuova condanna per produzione e spaccio di droga nel litorale sloveno. Il collegio giudicante del Tribunale circondariale di Capodistria ha condannato un anno e mezzo di carcere a Denis Sorgo, 24 anni, meccanico disoccupato, residente a Isola d'Istria, per produzione e spaccio di grossi quantitativi di stupefacenti. In base ai risultati di lunghe e complesse indagini giudiziarie la Corte ha appurato che alla fine dello scorso anno il giovane meccanico disoccupato aveva fissato un appuntamento in un locale pubblico appar-

tato nella località di Ancarano, nelle vicinanze del confine italo-sloveno. Allora Denis Sorgo si era incontrato con un poliziotto offrendogli 1500 pastiglie di ecstasy di produzione olandese a prezzi di sconto. Per ogni pasticca chiedeva ottomila lire. Dunque per le 1500 pastiglie di ecstasy il finto acquirente avrebbe dovuto sborsare complessivamente 12 milioni di lire. Lo scambio avvenne il giorno dopo nella località di Isola d'Istria. All'appuntamento si presentò però un gruppo di inquirenti della questura di Capodistria che arre-

starono il giovane trafficante.

Durante un'accurata perquisizione della sua abitazione venneroquisite altre 1584 pastiglie di ecstasy e un quantitativo di anfetamine. Nel corso del processo Denis Sorgo si è difeso sostenendo che, trovandosi con l'acqua alla gola per aver contratto grossi debiti, ha cercato di risolvere la sua critica situazione economica spacciando grossi quantitativi di stupefacenti, che aveva acquistato lo scorso novembre da un gruppo di giovani lubiane-

La squadra degli studenti dell'istituto «Ambroz Haracic» si aggiudica con una bella prova d'orgoglio la quinta regata «Buccari '99»

Senza rivali i giovani rematori di Lussinpiccolo

Bilancio in crescita del «Marina» di Portorose Sale il fatturato e il dividendo è di 3500 lire

PORTOROSE Nonostante la sfavorevole congiuntura economica internazionale e la sempre più accentuata recessione avvertita in particolare negli ultimi quindici mesi nel trascorso 1998 la nuova S.p.a. che gestisce il Marina di Portorose ha conseguito risultati finanziari ottimali. La conclusione è emersa al termine dell'assemblea degli azionisti della maggiore darsena slovena. Nonostante una flessione di circa il 10% del numero degli attracchi l'azienda ha aumentato il fatturato globale con una lievitazione di circa il 15% dell'utile netto rispetto al 1997. Alla fine dell'assemblea è stato deciso che la quota dei dividendi per ogni azione del Marina ammonta a 360 talleri. Si tratta all'incirca di 3500 lire.

BUCCARI Un successo di pubblico e di spettacolo. Ecco sintetizzata al massimo la quinta regata remiera «Buccari '99», di carattere internazionale e svoltasi nelle acque della famosa baia. Tra le scuole medie superiori, partecipazione degli istituti di Buccari, Lussinpiccolo, Sebenico, Spalato, Portorose e poi l'Istituto tecnico nautico statale di Trieste, Venezia e Ancona. In gara anche la facoltà di marineria di Fiume, Spalato, Portorose e la Scuola della marina da guerra croata «Petar Kresimir IV» di Spalato. Le gare si sono svolte su scialuppe con dodici rema-

tori e il timoniere. Va subito detto che a imporsi, dopo regata combattutissima e avvincente, è stata la squadra dell'Istituto «Ambroz Haracic» di Lussinpiccolo, una vittoria che ha colto un po' tutti di sorpresa. Gli isolani sono stati i migliori nella categoria delle scuole medie superiori e poi sono andati a cimentarsi con i rematori della facoltà di Marineria di Spalato, vincendo di un soffio in una finale che ha davvero entusiasmato il folto pubblico che ha voluto assistere a una manifestazione ormai tradizionale. Tutti i partecipanti sono stati premiati con pro-

dotti del luogo (ciambelle e spumante Bakarska vodi-ca).

Prima delle gare, esibizione della banda d'ottoni di Veglia e lancio dei paracadutisti del club di volo sportivo «Krla Kvarnera» di Fiume. Il doporegata è stato un trionfo di musica, balli e sardelle fritte, donate dal sindaco di Draga di Moschiana, Anton Rudan, non nuovo a iniziative del genere. La regata, organizzata dal Nautico di Buccari e dalla locale giunta cittadina, si è svolta sotto il patrocinio della Regione quarnerino-montana.

a.m.

Gestione Patrimoniale in Fondi BNL

Il giro del mondo una volta al giorno. Così teniamo in forma il tuo capitale.

Oggi il mercato si muove velocemente. Per cogliere tutte le opportunità bisogna saper seguire i cambiamenti, anticipare gli eventi. I professionisti della gestione BNL controllano in tempo reale i mercati finanziari, orientando gli investimenti dove rendono di più.

Gestione Patrimoniale in Fondi BNL

è la soluzione d'investimento ideale per chi dispone di un capitale di almeno 100 milioni di Lire, e desidera coniugare scelta e rendimenti, dinamismo e prudenza, affidabilità e tempismo.

- Cinque linee con diversi profili di rischio/rendimento.
- Più di trenta fondi e comparti della Sicav su cui il gestore può investire.

BNL Gestioni del Patrimonio Personale.
Il tuo capitale farà strada.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

La giunta e la maggioranza Polo-Lega pronti a riformare la gestione delle risorse idriche

Acquedotti, prezzi unificati

Con le nuove tariffe verranno cancellate le differenziazioni territoriali

Ma la nuova legge avrà motivi anche ambientalisti: l'evoluzione climatica avrà infatti in futuro effetti non da poco anche sulla «risorsa acqua»

TRIESTE L'acqua, risorsa fondamentale per la popolazione, per l'industria, per l'equilibrio ambientale, molto spesso viene trascurata e i rischi che conseguono a questo atteggiamento possono essere particolarmente pesanti.

Proprio sulla base di questa considerazione, la giunta regionale sta elaborando un disegno di legge per la gestione completa del patrimonio delle acque del Friuli-Venezia Giulia.

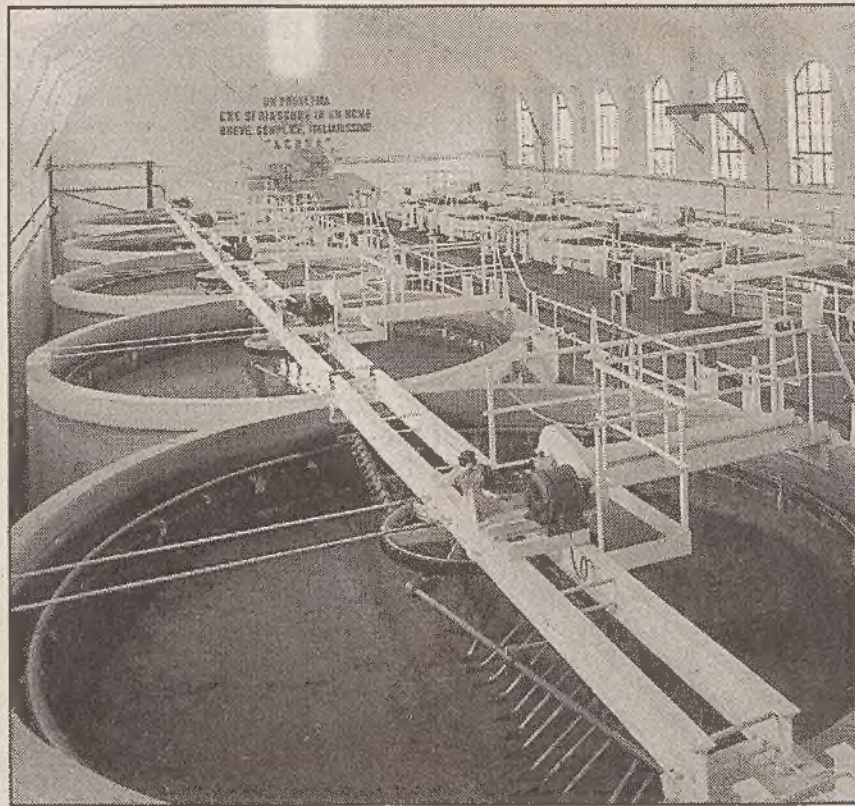
«Stiamo lavorando in questa direzione - ha affermato l'assessore all'ambiente, Paolo Ciani, nell'ambito del convegno intitolato «L'acqua come risorsa strategica» e organizzato dall'Associazione «Ambiente e vita» - perché nel futuro il bene acqua sarà sempre più prezioso e sarà fondamentale uniformare la normativa

che ne riguarda le gestioni e l'utilizzo».

Ciani ha anche parlato dell'impostazione della nuova normativa «indirizzata senz'altro sulla normalizzazione del prezzo - ha aggiunto - che dovrà essere uguale in tutte le località, da Muggia a Tarvisio, senza distinzioni di sorta».

Al di là della problematica relativa ai prezzi, nel corso del convegno si è parlato in generale della situazione in Friuli-Venezia Giulia e dell'evoluzione climatica e ambientale, che porta naturali conseguenze sul patrimonio delle acque.

«Dobbiamo sempre ricordare - aveva infatti detto in apertura Sergio Bisiani, responsabile regionale dell'Associazione Ambiente e vita - che in futuro l'acqua diventerà come il petrolio, come l'oro, cioè



possibile fonte di conflittualità».

«L'acqua è fondamentale per esempio per l'equilibrio ecologico ed economico del capoluogo del Friuli-Venezia Giulia - ha sottolineato da parte sua Carlo Franzosini, esperto della

Riserva marina di Miramare Wwf - sotto il profilo della maricoltura e del turismo. Sono questi due settori decisivi per la regione e come tali vanno preservati anche attraverso un atteggiamento che presti particolare attenzione al-

l'evoltersi della situazione. Sentiamo di molti progetti - ha detto ancora Franzosini - come per esempio l'allargamento della spiaggia a Trieste nel tratto di Barcola, ma vorremmo che, nelle premesse degli stessi, esistesse una valutazione dell'impatto ambientale più vasta e completa, che non si limiti all'analisi della micro area sulla quale insistono».

Gastone Novelli, direttore dell'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente, si è soffermato sul bisogno di preservare le fonti acquifere: «soprattutto quelle più profonde - ha precisato - che rappresentano una ricchezza da tutelare e da monitorare costantemente».

Nicolò Liberio, geologo e rappresentante di Italia nostra, dopo aver illustrato i metodi di raccolta, di interpretazione e diffusione dei dati sull'acqua, ha detto invece che «delle acque non può mai portare risultati positivi».

U. Sa.

Oltre 70 mila turisti hanno «invaso» il litorale friulano per il classico ponte di Pentecoste

Austriaci fanno i teppisti a Lignano

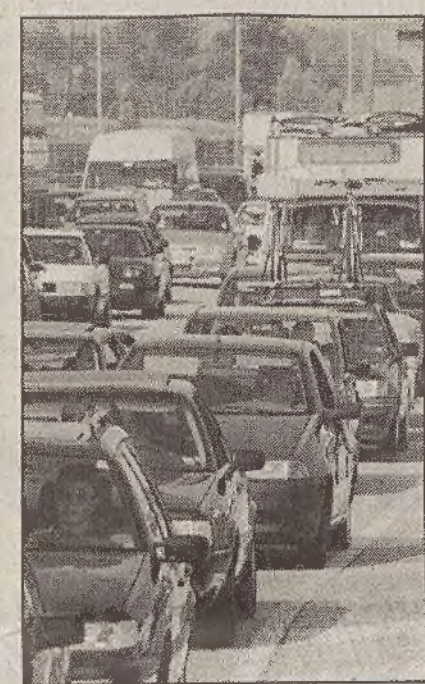
I carabinieri bloccano 200 giovani ubriachi: dieci denunciati

LIGNANO Circa 200 giovani turisti austriaci ubriachi sono stati protagonisti ieri sera a Lignano Sabbiadoro, particolarmente affollata per il ponte di Pentecoste, di vari episodi di teppismo che hanno seminato il panico per circa un'ora sul lungomare della cittadina. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che, al termine di uno scontro a colpi di manganello, hanno denunciato in stato di libertà una decina di persone, ritenute

responsabili di vari danneggiamenti ad oggetti e automobili in sosta.

Il gruppo - secondo quanto riferito dalle forze dell'ordine - era uscito intorno alle 20,30 dal bar «Aurora», chiuso poi dai carabinieri, situato sul lungomare, in uno stato di forte alterazione alcolica. Ha quindi bloccato il traffico colpendo con pugni le automobili in transito e quelle in sosta. Alcuni di loro si sono quindi allontanati verso la

spiaggia all'arrivo delle prime tre pattuglie dei carabinieri, le quali, visto il gran numero di persone coinvolte negli atti di teppismo, hanno subito chiamato altre tre gazzelle di rinforzo. Al termine degli scontri, due turisti austriaci sono stati condotti all'ospedale di Latisana, mentre un'altra decina ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso di Lignano. Due sere fa, sempre a Lignano, alcuni turisti austriaci ubriachi avevano inscenato una rissa.



tra venerdì e sabato a Grado e Lignano (in quest'ultima località ne sono giunti oltre 70.000), se ne sono aggiunti altri ieri.

L'INTERVENTO

Irfop, il sindacato chiede programmi precisi

«Formazione professionale Dalla Giunta una politica fatta di improvvisazione»

Dopo aver prefigurato in alcune interviste di qualche tempo fa scenari ricchi di novità sul fronte della formazione professionale, l'Assessore Tondo ha proceduto, in attuazione di una norma inserita in uno dei collegati alla Finanziaria Regionale, al commissariamento dell'Irfop, in vista della sua chiusura prevista per il 2001.

Una scelta che assume la forma grigia di un adempimento burocratico, senza trovare collocazione in un progetto di riforma del sistema formativo fermo ancora alle regole e alle soluzioni individuate da una legge regionale di 17 anni fa.

La montagna ha perciò partorito il classico topolino. Che la giunta non abbia un disegno strategico sulla formazione professionale è confermato del resto dal fatto che la stessa norma che ha portato al commissariamento dell'Irfop rinvia ad una successiva legge il compito di autorizzare la Regione a perseguire in forma societaria finalità di formazione nel settore pubblico e privato e a disporre in ordine all'ordinamento delle competenze in materia di interventi formativi dilazionando quindi in maniera indeterminata i tempi di quelle risposte alle nuove dinamiche della domanda e dell'offerta che si aspirava a dare.

Cgil, Cisl e Uil avevano già messo in luce durante il dibattito consiliare come tale scelta capovolgesse l'ordine logico di un percorso che dovrebbe affrontare di petto il problema della riforma.

Ribadiamo oggi con forza questo giudizio, e chiediamo proprio per questo alla Regione di aprire un serio confronto: l'individuazione di nuovi compiti ed equilibri tra settore pubblico e settore privato; la definizione di forme di coordinamento tra le attività dei soggetti istituzionali; l'individuazione delle esigenze formative che continuano a richiedere un intervento pubblico e la definizione, all'interno di esse, di soluzioni che consentano di utilizzare e valorizzare le professionalità e le competenze esistenti all'interno dell'Irfop; il decentramento sul territorio di alcune funzioni della Direzione Regionale della Formazione Professionale in materia di finanziamenti comunitari (attività di sportello per i progetti finanziati dall'Ue presentati da soggetti con diritto di accesso dislocati su tutto il territorio regionale); la necessità di dare risposta alle esigenze formative derivanti dalla riforma della Pubblica Amministrazione in relazione all'uso sempre più sistematico di sistemi gestionali. Si tratta di un processo articolato e complesso, che potrà essere arricchito dai contenuti, dalle indicazioni e dagli stimoli derivanti dal «patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione», con particolare riferimento allo specifico allegato sulla formazione, lo sviluppo locale e la Pubblica Amministrazione.

Ci auguriamo che la Regione sia pronta a raccogliere la sfida.

Paolo Pupulin
Segretario generale Cgil-Fvg
Franco Belci
Segretario generale Fp-Cgil Fvg

Negli incontri del Premio «Carnia Alpeverde» i progetti per salvaguardare la natura

Montagna: innanzitutto prevenire

Dallo Stato 100 miliardi contro i pericoli delle alluvioni

Ripescato nel Ledra in Friuli il cadavere di una donna

UDINE Il cadavere di una donna di 60 anni di età, di cui non sono state rese note altre generalità, è stato ripescato ieri dai Vigili del fuoco di Udine nell'alveo del canale di Ledra, in comune di Fagnano.

Il recupero è avvenuto nel pomeriggio, dopo che un passante aveva notato il corpo della donna galleggiare ed aveva avvertito i carabinieri di Fagnano.

Poco distante, è stata individuata la sua automobile, una Fiat Uno. Sono quindi subito scattate le consuete procedure per l'identificazione della salma, che in un primo momento gli inquirenti hanno creduto appartenere ad una trentacinquenne di Udine scomparsa tre giorni fa e di cui da allora non si sono più avute tracce.

Gli investigatori hanno affermato di ritenere probabile che si sia trattato di un suicidio, anche se non sono ancora del tutto escluse altre ipotesi, tra cui quella di una fatale disgrazia.

TOLMEZZO Vivere il bosco; vivere la montagna, il suo territorio suggestivo ed affascinante, troppo spesso attaccato dalla furia degli elementi, fruendo delle sue attrattive, delle ricchezze dell'ambiente, delle sue peculiarità.

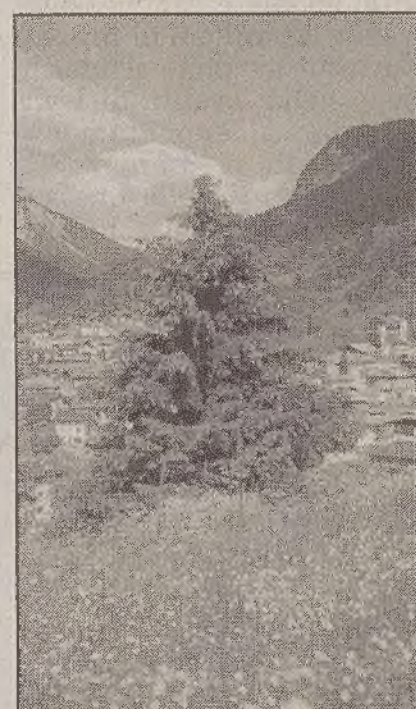
E' questa la nuova cultura dell'ecosistema che si va affermando, e che è stata evidenziata ieri a Ravascletto dal vicepresidente della Giunta regionale Paolo Ciani nel corso del convegno organizzato nell'ambito del Premio Carnia Alpeverde. Un premio che si è affermato ed evoluto negli anni e stavolta punta a stimolare l'impegno per il territorio delle pubbliche amministrazioni, ma anche nuove idee per la valorizzazione delle ricchezze naturali.

Ricchezze troppo spesso «schiaffeggiate» dalla mano irresponsabile dell'uomo, principale causa degli incendi boschivi.

Fortunatamente l'apparato regionale ha ottimizzato la sua struttura, grazie anche all'azione dei comuni ed alla solidarietà ed allo spirito volontaristico di molti cittadini.

Ora però è giunto il momento per affermare un nuovo modo di «Vivere il bosco», che tenga conto delle esigenze dell'uomo e dei problemi creati dallo spopolamento. Una gestione ragionata e diversa del territorio, che vede ora aperto il dialogo tra la Regione, le associazioni ambientaliste, come è stato per la redazione dei progetti per la candidatura alle Olimpiadi del 2006. Mentre l'amministrazione deve puntare le sue energie verso la prevenzione dei danni causati dall'abbandono delle aree meno densamente popolate.

Per questo il Friuli-Venezia Giulia si avvia a predisporre una carta del rischio geologico del territorio, ma



nel contempo spetterà ai comuni redigere quelle per la pianificazione di ciascun ambito locale.

E per ottobre la regione ha programmato un convegno nazionale sulla cartografia, per acquisire gli strumenti utili ad ottimizzare gli interventi risolutivi. Interventi che presto saranno avviati a realizzazione anche in Carnia, nelle zone colpite dalle grandi piogge dello scorso settembre: il governo autorizzerà la regione a contrarre un mutuo ventennale per quasi cento miliardi di lire da destinare ai lavori.

Alla fine della tre giorni dei lavori dei Centri e dei Club italiani ratificato un documento per la salvezza dei beni culturali

Unesco in assemblea a Udine contro la guerra

UDINE «La Federazione nazionale italiana dei Centri e Club Unesco riunita in assemblea nazionale a Udine nei giorni di fronte alla continuazione della guerra nel Kosovo, conferma la propria adesione a quanto dichiarato dal direttore generale dell'Unesco, Federico Mayor, con il documento del 15 aprile scorso». Così inizia il documento conclusivo dei partecipanti all'Assemblea presieduta dalla vicepresidente

della federazione mondiale dei Club, Marialisa Stringa, che prosegue: «Nel riaffermare che il ricorso alle Nazioni Unite è stata la migliore via di uscita da questa tragica situazione... l'Unesco si appella alla Convenzione di Le Haye del 1954 sulla protezione dei beni culturali nei casi di conflitti armati per la salvaguardia dei monumenti e degli archivi, ma - si evidenzia - il primo momento da salvaguardare è sicuramente la vita umana».

Attuazione del progetto per una Tv transfrontaliera Soddifazione anche dagli autonomi dello Snater

TRIESTE Lo Snater, sindacato autonomo delle Telecomunicazioni della sede regionale Rai per il Friuli-Venezia Giulia, ha preso atto con soddisfazione del coinvolgimento dell'azienda, delle forze politiche locali e del Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi Corerat al progetto della tv transfrontaliera. Ha espresso inoltre il suo pieno consenso a una tv che oltre a rispondere alla domanda delle minoranze si apre agli altri paesi del Centro-est europeo.

Da quest'oggi e per tutta la settimana riunito il Consiglio

Il «project financing» alla prova del voto

INTERROGAZIONI A RAFFICA

Le «denunce» dei consiglieri Dai servizi sociali all'Arpa

TRIESTE Sono ben quaranta le interrogazioni e le interpellanze alle quali la Giunta Antonione si è dichiarata disponibile a rispondere nella seduta di domani.

Nel settore dei servizi sociali alcune di queste riguardano l'assistenza protesica, i pericoli per la salute che deriverebbero da una nuova centrale a Monfalcone, le strutture sanitarie private, l'acquisto di attrezzature.

Osservatorio degli appalti e commissioni per l'accertamento dei requisiti per l'accesso alle case lacop sono gli argomenti che verranno invece discussi quando si parlerà di edilizia, mentre ci si dedicherà al settore dell'industria quando si discuteranno le interrogazioni sul consorzio per lo sviluppo industriale di Monfalcone, sulla crisi dell'Olcese di Fiume Veneto e su una nomina dirigenziale.

L'agricoltura e la caccia saranno toccate da interrogazioni su aucupio, attività promozionali dell'Ersa, credito agevolato, mutui, situazione della Friulcarne.

I settori dell'ambiente, del territorio, della ricostruzione e della protezione civile riceveranno numerose risposte, che vanno dall'inquinamento del vallone marino di Muggia alle norme per i terremotati, dalla sede e dai vertici dell'Arpa di Palmanova (l'agenzia per la protezione ambientale) alle iniziative umanitarie per le popolazioni del Kosovo.

Inoltre, si parlerà del completamento del serbatoio di ravedis, del progetto per la realizzazione di una discarica ad Attimis, dei dissesti idrogeologici a Prato Carnico, di un impianto per la produzione di resine poliestere a Monfalcone, della cava di Villa d'Arco a Cordenons, dell'utilizzo della nave Effevis, del futuro della segreteria generale straordinaria per la ricostruzione e della ristrutturazione di alcuni immobili.

Un altro gruppo di interrogazioni riguarda la nuova sede della questura di Gorizia, il mercato elettrico, il mancato uso di un immobile della Regione a Trieste, in via del lavatoio, i dati di ascolto dei programmi radiofonici e televisivi della Rai regionale.

L'elenco delle interrogazioni e delle interpellanze si chiude con una serie di problemi che toccano la segnaletica della zona del Sincrotrone a Padriciano, i finanziamenti per «Agenda 21», il restauro della cinquecentesca chiesa di San Michele Arcangelo di Verdiglio, a Treppo Grande, un'iniziativa promozionale in Ungheria, il mancato permesso di approdo alla portaerei francese Clemenceau e il raccordo autostrada-aeroporto a Ronchi dei Legionari.

TRIESTE Torna a riunirsi oggi il Consiglio regionale. La seduta di oggi sarà preceduta da una riunione della prima commissione, che è stata convocata alle 9.00 per discutere le questioni relative a un capitolo dello stanziamento di bilancio per l'agricoltura.

Alle 9.30 ci sarà anche la presentazione della rinnovata mostra permanente di quadri, allestita nel Palazzo di piazza Oberdan con la collaborazione della galleria di arte moderna dei Civici musei di Udine.

I lavori proseguiranno con la discussione di un disegno di legge in materia di edilizia sovvenzionata e di urbanistica, al quale è abbinata una proposta di legge che contiene una sanatoria per le occupazioni senza titolo di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

All'ordine del giorno figurano, quindi, altre quattro leggi: sul project financing, sulle società di mutuo soccorso, sulla politica attiva del lavoro, in materia di istruzione e cultura.

Tra gli argomenti di discussione ci sono anche tre mozioni sulla crisi nei Balcani e l'ordine del giorno si chiude con alcune votazioni: per la revoca di due componenti del coreco e per l'elezione di un componente del Coreco, il comitato regionale di controllo, di un componente del Corerat, il comitato di controllo per i servizi radiotelevisivi, del tutore dei minori e del difensore civico. Su queste ultime due elezioni deve però ancora esprimersi la riunione dei capigruppo, dopo che nei giorni scorsi gli esponenti della maggioranza avevano annunciato la possibilità di arrivare a una riforma dei due istituti.

Pubblicità
Una nuova pillola sperimentata dai Ricercatori

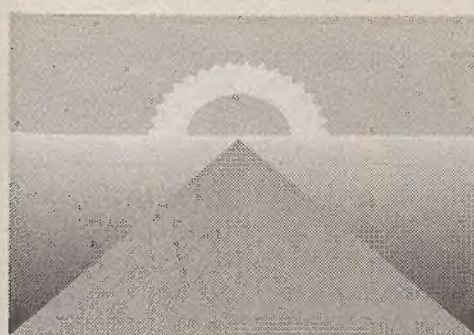
Per dimagrire

In questi giorni nelle Farmacie italiane

MILANO La stampa dei paesi industrializzati rivela che il più grande desiderio di donne e uomini dei nostri giorni è quello di acquistare una «forma perfetta» a tutti i costi. Ebbene, i patiti del peso hanno buone ragioni per esultare: mai come in questi anni la ricerca scientifica sta impegnando sforzi ed energie per trovare un preparato in grado di soddisfare questo desiderio.

Un valido aiuto viene da un'azienda, la Axio, che ha messo a punto un nuovo ritrovato dietetico, notificato al Ministero della Sanità e in grado, secondo i ricercatori, di agevolare la riduzione dei chilogrammi di in eccesso, in associazione con una dieta ipocalorica. La sperimentazione clinica di efficacia e sicurezza, effettuata in un Centro Ospedaliero Nazionale, è stata condotta su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, che sono stati divisi in due gruppi: un gruppo di 20 volontari ha assunto, durante i 30 giorni dello studio, un placebo, veicolo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece questo nuovo preparato contenente i potenti principi attivi. Dopo un mese di trattamento i risultati hanno dimostrato, nei volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi, una riduzione di peso corporeo fino a 5,8 Kg, due volte superiore rispetto a quella registrata nel gruppo dei volontari che ha assunto il placebo.

La società Axio, titolare della formula e finanziaria di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane per soddisfare le numerose richieste del preparato il cui nome è «LineControl». Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.



OGGI
Il Sole: sorge alle **5.25**
 tramonta alle **20.39**
La Luna: si leva alle **14.49**
 cala alle **3.03**

21.a settimana dell'anno, 144 giorni trascorsi, ne rimangono 221.

IL SANTO
 Santa Maria Ausiliatrice

IL PROVERBIO
 Zucche e meloni nella loro stagione (ogni cosa a suo tempo)



TEMPO
 Temperatura: **16,4** minima
22,4 massima
 Umidità: **67** per cento
 Pressione: **1015** stazionaria
 Cielo: poco nuvoloso
 Vento: **4,7** km/h da N-E
 Mare: **17,1** gradi

MAREE
Alta: ore 6.52 **+6** cm
 ore 19.24 **+39** cm
Bassa: ore 1.39 **-18** cm
 ore 12.30 **-25** cm
DOMANI
Alta: ore 7.54 **+12** cm
Bassa: ore 2.12 **-28** cm



AUTO
CAMPOMARZIO
 TRIESTE • Via Campo Marzio 18
 ☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
 CONCESSIONARIA FIAT

Partirà entro quest'anno il corposo riassetto territoriale dell'Azienda sanitaria: 24 miliardi per trasferimenti, restauri, costruzioni

Tutta la sanità cambia indirizzo

Meno sedi e più nuove, con una ritrovata centralità di San Giovanni

La sede del distretto sanitario di via Nordio è destinata a sparire. Il palazzo sarà venduto e uffici e ambulatori si trasferiranno nell'enorme palazzo di via Farneto (sei piani, superficie abitabile di 9500 metri quadrati, valore superiore ai cinque miliardi). Qui entreranno anche Medicina legale, il Servizio invalidi (attualmente in via XXI Maggio, in una sede da vendere) e il laboratorio di Tossicologia forense (ora al Santorio, ospedale che verrà dismesso, di cui è proprietaria l'Azienda sanitaria: oltre 24 mila metri quadrati abitabili, valore superiore ai 22 miliardi). In compenso, tutta la Direzione generale dell'Azienda, oggi in via Farneto, si trasferirà nel comprensorio di San Giovanni.

Non sono che alcuni esempi del corposo piano di ristrutturazione che l'Azienda sanitaria ha predisposto su tutta la rete dei suoi servizi, sia nelle sedi di proprietà, sia in quelle in affitto (alcune da vendere, altre da lasciare per non spendere, a fronte comunque di vari e vasti lavori di ristrutturazione e costruzione).

Il modo più veloce per capire che cosa si intende quando si dice «Azienda territoriale», o «salute sul territorio» è quello di aprire l'elenco del telefono alla vo-

ce «Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina» e leggere tutte le voci, tutti gli indirizzi. Dai distretti ai consultori, dalla veterinaria all'igiene delle case, dalla prevenzione alle tossicodipendenze, dall'assistenza domiciliare ai Centri di salute mentale, dall'alcologia al tabagismo, dalla logopedia agli invalidi, dalle Rsa alla medicina del lavoro. Un reticolo di palazzi, uffici, sedi che si distende non solo per la città, ma per la provincia.

Su questo reame, i cui muri sono spesso di precaria qualità, stanno per arrivare entro il 1999 - ma il tutto sarà finito in due anni - cambiamenti profondi. Il piano dell'Azienda sanitaria, la cui redazione finale porta la data del 10 maggio, dipinge la rivoluzione messa in cantiere dal direttore generale Franco Rotelli, per un costo totale preventivato in quasi 25 miliardi, di cui già finanziati poco più della metà.

Le premesse sono nette: le competenze dell'Azienda si sono sviluppate negli an-

ni «in modo disordinato», occupando via via gli spazi che si rendevano disponibili. Tutto è frammentato, difficile per gli operatori e scomodo per la gente: «L'identità della sanità territoriale soffre di scarsa «visibilità» - dice la premessa -, ed è fortemente penalizzata nei confronti dell'ospedale che continua a porsi come unico elemento di richiamo e di riferimento». Insomma, sedi più decenti e riconoscibili possono aiutare il decollo del «territorio». Non solo: con enfasi si ricorda che «nessuna delle sedi è priva di barriere architettoniche».

E se il Centro donna di Androna degli Orti è già aperto, se già il Centro cardiologico, il 118, il Centro diabetologico, il Servizio psicopedagogico sloveno sono nei piani appena ristrutturati di via Farneto, di certo entro l'anno aprirà l'annunciata vasta «casa» del primo Distretto a Stocktown, Roiano. Il secondo Distretto andrà da via Nordio a via Farneto (comprendendo anche il

consultorio di via Mauroner), ma anche si dividerà in due perché ha troppa popolazione. Terzo Distretto: la sede di Valmaura è sottoposta a profonda ristrutturazione, sarà pronta nel 2000. La struttura di via Puccini resta, ma solo finché non sarà aggiustata la nuova sede di via Carpineto, con l'aggiunta di una nuova ala. Sarà venduto il palazzo di via Foschiatti a Muggia, dove peraltro la sede distrettuale è già a posto. Quarto, nuovo Distretto: avrà sede a San Giovanni (con un decentramento a Rozzol Melara), dove si trasferirà anche il Dipartimento di prevenzione, lasciando l'oneroso affitto di via Locchi.

Aurisina, ora sottoposta a lavori, a luglio diventerà la seconda unità - dopo Muggia - di «medicina generale di gruppo», un ambulatorio con medici di base presenti a rotazione in stretto collegamento con servizi e ospedali.

Questi i principali progetti. Meno sedi, si dice, e più accorpate, e più nuove, con una sottile struttura particolare per l'intenso uso di San Giovanni, cosa che - dice l'Azienda - avrà un impatto positivo sulla città, «che da sempre chiede di non veder andare in rovina questo importante patrimonio storico».

Gabriella Ziani

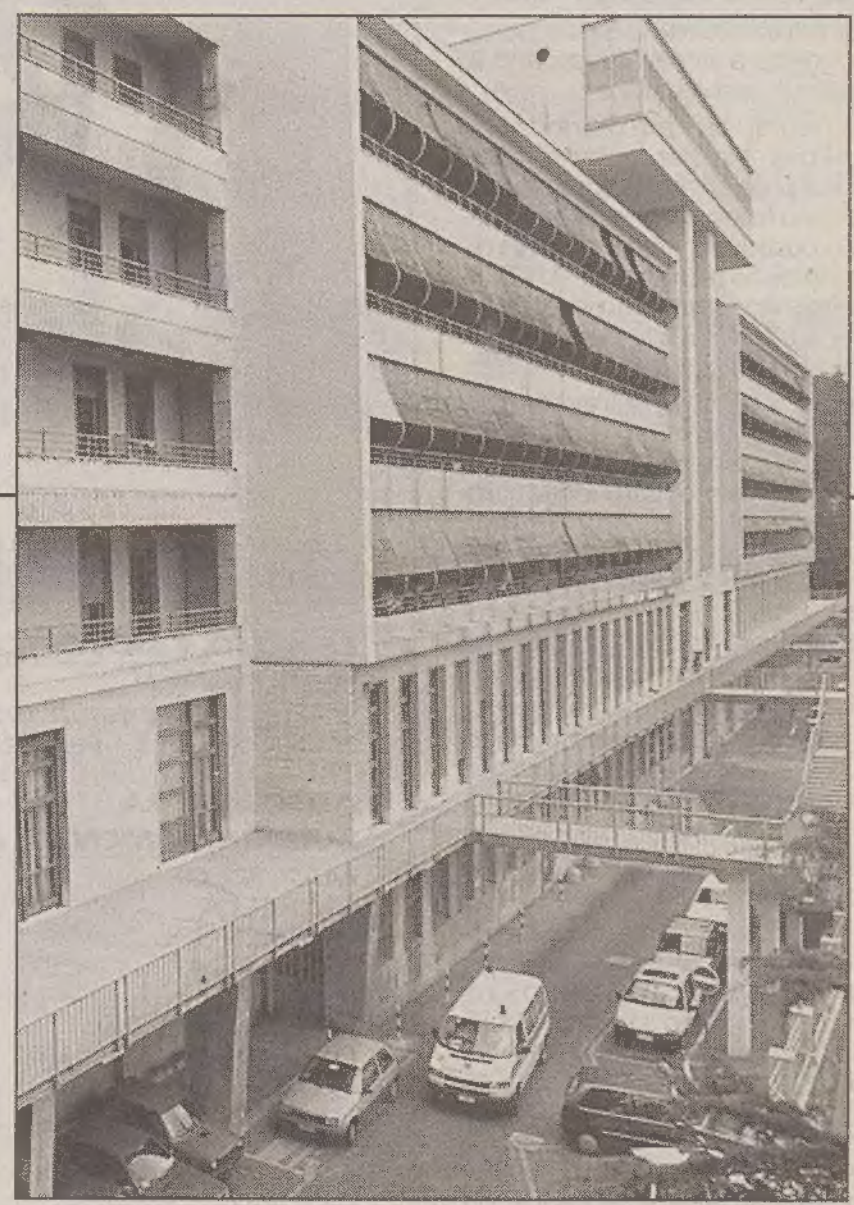
Ma è ancora incerta la fine del Santorio Per recuperare undici miliardi si vendono la «Maddalena» e il distretto di via Nordio

Quanto vale la «rivoluzione del mattone» dell'Azienda sanitaria? Quanti metri cubi ha di sua proprietà o in uso? E quanti ne vuole avere? Tutte spese oppure anche ricavi in vista? Scorrere il piano della «Nuova configurazione logistica» può dare un considerevole numero di risposte.

Intanto, di tutti gli edifici da ristrutturare solo un paio sono in affitto. Il grande complesso di Stocktown (12 mila metri cubi) costerà 7 miliardi e mezzo, già finanziati, ed è la «botta» più forte; 2 miliardi e 100 sono stati già spesi per il Centro donna di Androna degli Orti; tre miliardi costerà aggiustare il padiglione «Sai» di San Giovanni per sistemarvi la Direzione generale; 2 miliardi e mezzo andranno per mettere a posto Valmaura; 1 miliardo per via Farneto; 500, 600, 400, 200 milioni ecc. per varie sedi del Dipartimento di salute mentale, e così via. Il totale, come

detto, fanno 24 miliardi e 795 milioni. Finanziati ce ne sono 12 e 860. Ancora scoperti sono 11 e 935. Ai quali vanno aggiunti due per una casa malridotta di via Carpineto e due per il padiglione Ralli di San Giovanni (destinato alla Medicina legale e a uffici).

Ma nel conto vanno poi messe le vendite. In primis, la sede attuale del secondo Distretto in via Nordio (quattro piani, superficie di 1431 metri quadrati, valore stimato poco inferiore ai 700 milioni) e il comprensorio della Maddalena (14 palazzine, per una superficie totale di oltre 25 mila metri quadrati, valore stimato 5 miliardi e mezzo senza i terreni). Dell'Azienda è anche l'ospedale Santorio, destinato a dismissione, non è chiaro se sarà venduto - operazione alquanto difficile, si suppone: la superficie intera è di 114 mila metri quadrati, di cui 24 mila abitabili, e il costo è valutato - senza il terreno - in ben 22 miliardi e 300 milioni.



Qui sopra, l'ospedale Santorio, destinato a dismissione. A sinistra, la Direzione generale di via Farneto

Da tutte le altre piccole sedi da alienare è stato calcolato un possibile introito di otto-nove ulteriori miliardi. E ancora altri soldi arriveranno col risparmio degli affitti: 53 milioni da piazza Giotto, 445 milioni da via Locchi (immobile del Lloyd), 15 milioni da un magazzino del porto, 200 milioni da via Ghiberti, eccetera, per un totale di 947 milioni all'anno.

Insomma, cantieri aperti e calcolatrice in mano: ma chi pagherà? Si ipotizzano mutui (ma sono onerosi), o finanziamenti graduali dalla Regione, oppure «un ac-

cordo con attori del mercato immobiliare per un finanziamento "appalto lavoro contro cessione immobili". Vale a dire che i conti tornerebbero subito se, invece di pagare con soldi, si potesse dare qualcuno dei muri che avanzano a qualche impresa interessata. Alla fine l'Azienda sanitaria dovrebbe ritrovarsi con spazi belli nuovi, ma di molto ridotti. Si passerebbe da una cubatura complessiva - in proprietà o in uso - di 250 mila 415 metri cubi a una di 160 mila 267.

g. z.

Quasi un migliaio di fedeli hanno partecipato alla veglia di Pentecoste e alla processione snodatasi tra diversi luoghi di culto

Tre chiese pregano insieme per la pace

In testa al corteo, per la prima volta, il vescovo, il pope e il pastore

Il coro Jadran stava intonando una canzone e loro, quatt'quatt'quatt', sono sguisciati a pochi metri dal valico di Cerei. Due rumeni, senza dubbio intraprendenti, perché quando i carabinieri li hanno fermati hanno chiesto: «Ma oggi i confini non sono aperti?».

Sembra quasi una bazzetta, eppure ieri in occasione della manifestazione dedicata appunto ai «Confini aperti» al valico di Cerei (Muggia), c'è

**Al valico di Cerei
Confini aperti:
ci provano
due romeni
ma vengono presi**

stato anche chi ci ha provato pur di entrare in Italia.

I carabinieri sono stati di spirito. «Sì - ha rispo-

sto un sottufficiale - i confini sono aperti, ma in entrambe le direzioni». E così mentre la delegazione composta dal sindaco di Muggia Roberto Dipiazza, di Capodistria Irena Fister e dal prefetto Michele De Feis si è avviata verso Crevatini in Slovenia, c'erano poco lontano anche i due romeni.

Sempre nella giornata di ieri i carabinieri di Muggia hanno bloccato, nei pressi di Rabuiese, due serbi. Anche questi sono stati espulsi.

Il «dono delle lingue», ricevuto dagli apostoli con la discesa dello Spirito Santo, è una metafora di comprensione tra gli uomini e diventa di attualità quanto mai stringente in tempi di guerra. Lo ha detto il vescovo Eugenio Ravignani, concludendo così sabato sera la veglia di Pentecoste nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo. Accanto a lui, davanti all'altare e di fronte a una chiesa colma di fedeli (quasi un migliaio) il pastore luterano Herbert Patzelt, quello metodista Liberante Matta e il metropolita serbo-ortodosso Jovan. Per la prima volta la Pentecoste

è stata celebrata insieme da pastori e fedeli delle tre chiese con preghiera ecumenica «per ottenere dallo Spirito Santo il dono della concordia e della pace». La veglia ha avuto un carattere itinerante: la prima tappa era alla chiesa luterana di largo Panfil. Dopo il saluto del pastore Patzelt, i fedeli hanno intonato canti e ascoltato letture dal libro della Genesi. L'organo ha suonato salmi e quindi il pastore Matta ha tenuto una riflessione nella quale ha ricordato il mito della torre di Babele e la confusione delle lingue che ne seguì, punizione della giusti-



La preghiera comune nella chiesa serbo-ortodossa di Santo Spiridione. (Foto Bruni)

zia divina per un atto di orgoglio commesso dall'uomo. Dalla chiesa luterana la processione si è snodata lungo via Milano e via Filzi per raggiungere la chiesa serbo-ortodossa di Santo Spiridione. In testa al corteo i pastori cattolico, ortodosso e lute-

rano camminavano insieme. E la prima volta che succede. Un gesto importante, un segnale forte contro le divisioni degli uomini. Ultima tappa la chiesa di Sant'Antonio, dove il vescovo ha invocato la discesa dello Spirito Santo affinché «là dove oggi

si muore e si soffre fiorisca la pace».

Ieri invece da piazza Sant'Antonio è partito un carico di aiuti umanitari destinati alla Croce Rossa jugoslava, organizzato dal comitato Uniti per la pace.

p. mar.

Lavori super rapidi in officine supersoniche.



ASSISTENZA RENAULT. IL SERVIZIO CHE SERVE.

Concessionaria Renault DAGRI Via Flavia, 118 Trieste Tel. 040281212

RENAULT

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - offerte; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicl; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 900 feriali, festivo + feriali lire 1300; numeri 4 - 5 lire 2000 feriali, festivo + feriali lire 3000; numeri 2 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1850 feriali, festivo + feriali 2600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 lire 1950 feriali, festivo + feriali lire 2900; numero 27 lire 2000 feriali, festivo + feriali lire 3000.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a A.MANZONI&C S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

3 Impiego e lavoro richieste

INTERPRETE diplomata free-lance inglese-bilingue italiano tedesco con esperienza pubbliche relazioni disponibile per traduzioni scritte dirette colloquiali consecutive tel. 0481/44395 cell. 0338/3098660. Email: Fonza-gli.Gabriella@Xnet.it.
LAUREATA economia e commercio, ottimo inglese, brevi esperienze lavorative in Italia e all'estero offresi per lavori ufficio. Tel. 0481/21813. (B00)

TRIESTE City Club

TRIESTE TI REGALA IL LUNEDÌ

comune di trieste
in collaborazione
con le associazioni
di categoria

NEGOZI APERTI

NEGOZI APERTI IL LUNEDÌ POMERIGGIO

LE AUTO, I MOTOCICLI E GLI AUTOACCESSORI

FERRUCCI
MOTOSHOP ricambi originali e accessori
MOTOSHOP 2 - vendita e assistenza
TRI AUTO
AUTOSANDRA

via Flavia 55
via S. Francesco 66
via Giulia 10
via Flavia 22
Via Flavia 17

L'ABBIGLIAMENTO, LE BORSE

MAX & CO.
MARELLA
CORNER SRL
SPERANZA
RIGUTTI
MODE CARMEN
DIMENSIONE SPORT
LA CORTE ARCANIA
HABIBI STORE
MOTIVI
MAX MARA
GODINA
GODINA PELLETERIE
GODINA PELLETERIE
TUSSET
GUINA

piazza della Borsa 8
via Dante 3/a
via Mazzini 28
via F. Filzi 2
via Imbriani 4 - via Mazzini 43
via Costalunga 324
via Milano 21
corso Italia 6/c
via XXX Ottobre 5
corso Italia 3
via Carducci 23
via Carducci 10
via Carducci 14
corso Saba 16
corso Italia 1
via Genova 12

INTIMO E MARE

PRISCO BIANCHERIA
COSE COSI' intimo + mare

piazza Goldoni 11
via Combi 21

LA CURA DEI CAPELLI

2P CAPELLI ED ESTETICA

corso Saba 14

LE SCARPE

CALZATURE CASTIGLIONI
MADRAS
CALZATURIFICIO DONDA
DIMENSIONE SPORT
FOOTLOCKER
GUINA LE SCARPE
LA NOUVELLE

corso Saba 2
corso Italia 39
largo Barriera 5/6
via Milano 21
corso Italia 7/a
via Genova 21
piazza della Borsa n. 6

PER LA MAMMA E PER IL BAMBINO

LA CICOGLIA
GIOKIT

via Paolo Reti 8
via S. Nicolò 21

GLI ELETTRODOMESTICI, LA TELEFONIA E GLI ARTICOLI TECNICI

STANTA articoli tecnici utensileria
RADIO RESETTI
C.G.M. CENTRO GAS
TRIESTE CAR AUDIO snc
TECNORICAMBI Centro vendita Rex

via Roma 22
via Cumano 7
via del Lavatoio 3/a
via della Geppa 10/6
via Cologna 32

I GRANDI MAGAZZINI

COIN
BRICO CENTER BOSCO
CENTRO COMMERCIALE «IL GIULIA»

corso Italia 16
via Giulia 88
via Giulia 75/3

LE CARTOLERIE, LE LIBRERIE, I DISCHI E I VIDEO

LIBRERIA INTERNAZIONALE LA FENICE
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
LIBRERIA NERO SU BIANCO
LA FOTOCOPIA 2
LA BANCARELLA ALTURA
VIDEO LAND GAMES
LIBRERIA CAPPELLI

via Battisti 6 (galleria Fenice)
corso Italia 9 (galleria Rossoni)
via Oriani 4/b
via del Ponte 3
via dell'Istria 14
via Rismondo 4
Corso Italia 12

LE COSE DI CASA, GLI ARREDI

MARCHI & MARCHI
PROPOSTA ARREDI & DESIGN
MONTI
HABITAT
MOBILI ELIO

corso Italia 24
via Rossetti 8
via S. Spiridione 5
via Carducci 22
Prosecco (attiguo al parco daini)

GLI ANIMALI E IL LORO CIBO

IL BESTIARIO

piazza N. Tommaseo 2 ang. p.zza Verdi

LA FOTOGRAFIA E L'OTTICA

GIACOMO AVANZO SUCC.
OPTISSIMO
SALMOIRAGHI VIGANÒ

piazza Cavana 7
corso Italia 31
voti di Chiozza 1

GLI ALIMENTARI

SUPERMERCATO DESPAR DONADONI
DISCOUNT «DI PIU'»
DISCOUNT «DI PIU'»

via Donadoni 22/24
via Villan de Bachino 2
via dell'Istria 155
via Pecenco 2/a

SUPER A&O
SUPER A&O
LIQUORERIA CADORNA
LIQUORMARKET self service CONCORDIA
COOP CONSUMATORI NORDEST
SUPERMERCATO MAXI

viale d'Annunzio 29/b
via Cadorna 23/a
via Concordia 6/a
via Murat 8/B

IL DISCOUNT
SUPERMERCATO AI MULINI
PANIFICIO PASTICCERIA VIEZZOLI DORINO

riva Tommaso Gulli 6
via Orsera 13/15
via Combi 19
via S. Michele 30

I BAR E I TABACCHI

SAMOVAR

via Imbriani 4

LE DROGHERIE-PROFUMERIE

CAD
COSULICH PROFUMERIE SRL
COSULICH PROFUMERIE SRL
COSULICH PROFUMERIE SRL
COSULICH PROFUMERIE SRL
PROFUMERIA PORTICI

via F. Severo 124
via Carducci 24
via Roma 28
via Battisti 2

L'ORO, GLI OROLOGI, I GIOIELLI

MARCUZZI MASSIMO GIOIELLERIA
OROLINEA

viale XX Settembre n. 25
viale XX Settembre 16

NEGOZI APERTI IL LUNEDÌ MATTINA

LE DROGHERIE - PROFUMERIE

COSULICH PROFUMERIE SRL
COSULICH PROFUMERIE SRL

Via Conti 11
Campo S. Giacomo 2

GLI ARTICOLI MEDICALI E I SANITARI

ART. SANITARI «SALUS» Fabris & Persi»

via Slataper 6

LE AGRARIE

AGRARIA ALBANO
AGRARIA ZORN

via Crispi 32/A
Loc. Prosecco 160

PER LA MAMMA E PER IL BAMBINO

ANNI VERDI

piazza Ospedale 6/F

LA FOTOGRAFIA E L'OTTICA

ATTUALFOTO
OTTICA VISTA

via dell'Istria 8
via Carducci 15

I PROFUMI

2P IL MAGAZZINO DEL PARRUCCHIERE
L'ABBIGLIAMENTO, LE BORSE

via Settefontane 41
Campo S. Giacomo 3
via S. Caterina 7

INTIMO E MARE

LUCILLA INTIMO E MARE

via dell'Istria 2

COLLEZIONISMO

FILATELIA ADLER PAULA

Galleria Protti 1

LA CURA DEI CAPELLI

COSULICH COIFFURE

via Crispi 7/a

INTEGRAZIONE ALIMENTARE E PER LO SPORT

PUNTO BENESSERE

via Crispi 7

GLI ANIMALI E IL LORO CIBO

NATURA VIVA

viale XX Settembre 31

NEGOZI APERTI LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO

TRIESTE SERVICE C.A.A. PHILIPS - KENWOOD

via Petracco 5

ABBIGLIAMENTO, LE BORSE

CHRISTINE
L'EMPORIO DI WERK
LA FRAGOLA

piazza della Borsa 15/c
Campo S. Giacomo 6
via Imbriani 6

ALIMENTARI

PASTICCERIA PATTI

v.le Sanzio 5/5

LE AUTO, I MOTOCICLI E GLI ACCESSORI

CONTI CORSINI E ZANON di F. Rabusin

piazza Oberdan 4

GLI ELETTRODOMESTICI, LA TELEFONIA E GLI ARTICOLI TECNICI

CARPENTIERI Conc. Olivetti Centro Tim
MAIZEN vend. materiali elettrici
ROMANO COLORI via Combi 12

via Coroneo 31/2
via Giulia 5

INTIMO E MARE

INTIMANIA - L'INTIMO E IL MARE

via Imbriani ang. via Mazzini

LE COSE DI CASA, GLI ARREDI

CENTRO BAGNO

Str. di Fiume 19 parch. privato

NEGOZI APERTI IL SABATO MATTINA

3P FAI DA TE

IL BALLATOIO

PUNTOCOLOR

via Coroneo 17 ang. via Zanetti

via Zanetti 6

strada Vecchia dell'Istria 116

AUTORICAMBI ALAN

IDRA S.R.L.

LINEA GIALLA - Viaggi e turismo
NOVACOLOR COMMERCIALE COLORI

viale Ippodromo 12

via Valmaura 8

via Coroneo 17
viale D'Annunzio 21



**PER COMPARIRE
IN QUESTA PAGINA PROMOZIONALE
PREGHIAMO CONTATTARE IL NUMERO
040.36.76.90**

Trieste

4 Impiego e lavoro offerte

A.A.A. SELEZIONIAMO ambosessi part-time per consulenza ottimo guadagno. Telefonare lunedì 9-10 040/812203.

A. AGENZIA cerca telefoniste part-time minimo 25 enni. Fisso L. 600.000 + incentivi. Telefonare oggi 9-15, 040.314745. (GUD)

AZIENDA commerciale settore termoidraulica-piatrelle-aredobagno ricerca: venditore per sala mostra uso Pc e conoscenza lingua slovena; magazzino muletista. Ore ufficio 0481/392393. Ore ufficio 0481/392393. (C00)

AZIENDA metalmeccanica ricerca per la propria sede in provincia di Gorizia: il responsabile magazzino, i candidati dovranno avere esperienza nella gestione di magazzino almeno biennale; disegnatore meccanico, i candidati dovranno essere periti meccanici o elettrotecnici con conoscenza di sistemi Cad. Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum a pat. n. LI2256066L Fermo Posta Romans d'Is. (B00)

CERCASI rappresentante per ditta ingrosso attrezzature alberghiere possibilmente già inserito nel settore. Tel. 0437/31010. (Gud)

CERCASI urgentemente autista pat. C zona Gradisca. Tel. ore ufficio 040/392192.

FACCHINO cerca primaria ditta traslochi. Offresi compenso adeguato alle capacità. Telefonare 040/810167. (A6811)

INDUSTRIA metalmeccanica cerca giovani saldatori e operatori su macchine a CN. Disponibilità turni serali e buona conoscenza disegno tecnico. Richiesta serietà ed esperienza lavorativa. Telefonare per appuntamento allo 0481-882450.

KEYWORD informatica sede Manzano seleziona personale dinamico part-time per telemarketing. Tel. 0432/755421. (Gud)

MANOPOWER Gorizia ricerca: meccanici, addetti utensili, impiegate conoscenza buste paga tornitori saldatori e manutentori elettromeccanici. Tel. 0481/538823. (B00/4)

PANIFICIO pasticceria cerca un panettiere e un pasticciere con esperienza Gorizia. 0481/390611. (B00)

PANINOTECA Gazebo Gradisca cerca banconiera/lavoro serale, presentarsi pomeriggio dopo 17 escluso lunedì. Tel. 0481/93595.

RAPPRESENTANTI/PADRONCINI con furgoncino cerchiamo tel. 02/9838410 consegne vicinanza propria residenza. (Gmi)

6 Lavoro a domicilio artigianato

A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente rimanenze. Telefonare 040/394391 040/311474. (A6873)

19 Appartamenti e locali offerte d'affitto

APPARTAMENTO Giardino Pubblico 2 stanze cucina bagno autometano affitta 500.000 prelevando mobilio. Studio Benedetti 0338.5640595. (A6710)

CAMINETTO affitta Campi Elisi appartamento vuoto soggiorno due stanze cucinino bagno ripostigli balcone. Tel. 040.639425. (A00)

CAMINETTO affitta Roiano appartamento arredato due stanze cucina bagno ripostiglio. Tel. 040.639425. (A00)

CAMINETTO affitta Torcucherna appartamento arredato soggiorno cucinino stanza bagno. Tel. 040.639425. (A00)

CAMINETTO affitta viale XX Settembre appartamento ristrutturato soggiorno bistanze cucina servizi. Tel. 040.630451. (A00)

CAMINETTO affitta zona Centrale magazzino 120 mq ristrutturato. Tel. 040.639425.

20 Capitali - Aziende

UN PRESTITO? veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!! 040-630992

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente. Lombardfin tel. 030/3534426 - 3534114.

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (GMI)

Continua in 16.a pagina

Domenica particolarmente animata da Bicincittà, Maggiolini, autieri e tifosi milanesi

Festa in città da mattina a sera

Il fulcro delle manifestazioni in piazza dell'Unità d'Italia

La giornata abbastanza bella e piuttosto calda ha smorzato l'entusiasmo per i negozi aperti, che hanno avuto clienti solo in serata

Sport (non competitivo), negozi aperti, Maggiolini, la giornata degli autieri, la festa rossonera per la conquista dello scudetto in serata.

E' trascorsa con questi ingredienti la domenica dei triestini, che ha avuto ancora una volta il suo fulcro in piazza dell'Unità d'Italia, salotto storico della città.

Si è cominciato presto, alle 9,30, con la partenza da Bicincittà, manifestazione ciclistica svoltasi in contemporanea anche in altre 150 città italiane.

La variopinta carovana di appassionati delle due ruote, in tutto un migliaio (non sono mancati anche in questa occasione gli amanti dei pattini, che si sono allegramente aggregati alla comitiva) è partita presto per raggiungere il bivio di Miramare e poi tornare in centro. Nella seconda parte percorso nelle vie del centro.

L'organizzazione era affidata all'Uisp (Unione italiana sport per tutti), che ha dedicato l'edizione '99 di Bicincittà al tema "sport contro la droga".

Più tardi è iniziata la manifestazione degli autieri. Come ogni anno, gli autieri si sono schierati con i labari per la cerimonia militare culminata con la deposizione di corone e l'alza-bandiera.

Si è rinnovato così l'annuale appuntamento con i pili di piazza Unità che furono innalzati 66 anni fa per ricordare le gesta del Corpo automobilistico dell'Esercito che, nel maggio del 1916, riuscì a portare ininterrottamente per quattro giorni al fronte uomini e materiale indispensabili per arginare e bloccare l'offensiva austriaca.

Oltre alla festa del corpo automobilistico sono stati ricordati anche i cin-

quant'anni di fondazione della federazione grigioverde come ha detto il presidente, generale Riccardo Basile. L'allocuzione ufficiale è stata tenuta dal presidente nazionale degli autieri, generale Dante Pigliapoco. Ha parlato anche il vicesindaco Roberto Damiani che si è soffermato sulla storia di Trieste e sull'unità nazionale. Un picchetto dell'VIII Reggimento Carso, una mostra statica di mezzi dello stesso reparto, la fanfara dell'Artiglieria contraerea, alcune auto storiche, una mostra fotografica di auto-



Arnold Levine di Princeton

nati era presente una forma alterata della proteina prodotta dallo stesso gene p53. Il p53 è oggi considerato un vero e proprio "oppressore dei tumori": quando una cellula diventa cancerogena, il gene ne provoca la morte per impedire la moltiplicazione e la diffusione nei tessuti, oppure attiva degli enzimi che riparano il Dna cellulare che ha indotto la trasformazione tumorale. Non sempre, purtroppo, le cose

funzionano in questo modo: se il gene p53 viene inattivato, è il tumore a vincere la partita.

Oggi si comincia a pensare di applicare al p53 le tecniche di ingegneria genetica, trasferendo il gene nei tessuti tumorali e cercando così di distruggere le cellule che hanno subito la mutazione cancerogena. E in questa direzione che si sta muovendo Frank McCormick, dell'Università della California a San Francisco, che ha presentato a Trieste i risultati preliminari di una serie di test di terapia genica antitumorale effettuati sia sui topi sia sull'uomo.

Nel tratto delle rive che va dalla Prefettura all'hotel Savoia excoisior per qualche ora c'è stato un continuo andirivieni di automobili e motocicli che, a clacson spiegati, hanno fatto sventolare le bandiere rossonere della loro squadra per celebrare la conquista del titolo nazionale.

Presentati i risultati dei test antitumorali condotti su topi e uomo

Fabio Pagan



Nelle foto Lasorte i momenti clou della giornata in piazza Unità: in alto i partecipanti a Bicincittà, qui accanto gli autieri e sotto i festeggiamenti dei tifosi milanesi.



Esperti a convegno sul gene in cui è racchiusa la speranza di sconfiggere la malattia

Chi è il «killer del cancro»

Nascosto nei cromosomi delle nostre cellule, c'è un gene che forse rappresenta la chiave di volta per capire l'origine dei tumori, e al tempo stesso la speranza di sconfiggere la malattia. Il nome ufficiale del gene è «p53». Ma gli scienziati lo chiamano anche «killer del cancro» o «guardiano delle cellule». Nel 1996 il settimanale «Newsweek» gli dedicò la copertina. Il gene p53 è stato identificato per la prima volta nel 1979 da un gruppo di ricercatori americani e inglesi: produce una proteina (chiamata anch'essa p53) coinvolta in tutte o

quasi le forme di tumori conosciute.

A questo gene di straordinaria importanza era dedicato il convegno («P53: vent'anni dopo») che si è chiuso nei giorni scorsi alla Stazione marittima. A organizzarlo è stato l'Igeeb, il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia, che ha chiamato a raccolta, per tre giorni, oltre un centinaio di ricercatori dall'Europa, dall'America, dal Giappone. Erano presenti anche due degli scopritori del gene anticancro: Arnold Levine dell'Università di Princeton, negli Stati Uniti, e David Lane

dell'Università di Dundee, in Scozia. Il convegno è stato organizzato da Lawrence Banks, responsabile del gruppo di virologia dell'Igeeb.

Particolare curioso: dopo la sua scoperta, per un decennio si ritenne che il gene p53 fosse uno dei principali responsabili dell'insorgere dei tumori. Solo nel 1989 è stata accertata la sua vera natura per merito, tra gli altri, dello stesso Arnold Levine e di Bert Vogelstein, del Centro oncologico della Johns Hopkins, a Baltimore: furono loro a rendersi conto che nell'80 per cento dei tumori del colon esami-

E già si pensa di estendere il concorso a idee innovative di tutta Italia

Premio Lionello Stock: in gara decine di imprenditori triveneti

VERSO L'EUROPA

Trasporti e ruolo della città negli impegni dei candidati

● **DEMOCRATICI DI SINISTRA** - Nel corso di un incontro il senatore Demetrio Volic, candidato indipendente nella lista dei Democratici di sinistra alle elezioni europee del 13 giugno, ha dichiarato: «Mai come in questi giorni bisogna riaffermare un impegno europeista, fondato non solo sulla moneta, ma su un progetto democratico di vita civile, che costituisca il patto fondamentale fra cittadini e istituzioni d'Europa. Trieste, per le sue caratteristiche storiche e geografiche, potrà assumere un ruolo primario in questo progetto, che si fonda sulla piena inclusione dell'Europa centrale e dei Balcani nella vita europea. Per esperienze personali e formazione politica - ha aggiunto Volic - sono ben consapevole di quanto grande potrà essere il contributo di Trieste e mi impegnerò nel Parlamento europeo per far sentire la voce di questa città, alla quale sono da sempre profondamente legato».

● **VERDI** - Il candidato dei Verdi alle Europee, professor Fouad Allam, ha incontrato il senatore Giorgio Sarto, membro della commissione trasporti del Senato, intervenuto a Trieste al convegno dell'Uisp su trasporti, mobilità e ambiente, e con lui ha discusso le principali problematiche dei trasporti nell'area del nord-est e a Trieste. «La realizzazione di progetti di valenza europea, come il Corridoio 5, e di integrazione tra i porti dell'Adriatico e di tutto il Mediterraneo - ha rilevato Allam - è un nodo fondamentale delle possibilità da giocare per il futuro di quest'area. E' essenziale rilanciare il ruolo del trasporto marittimo e rendere talmente competitivo il trasporto su rotaia (nel corso dell'ultima finanziaria è stato approvato un emendamento di Sarto per lo stanziamento a favore delle Fs di 4 mila miliardi) anche per consentire il raggiungimento degli obiettivi della conferenza di Kyoto sulla riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera. Gli investimenti su un settore centrale come quello dei trasporti - ha rimarcato il candidato - debbono essere moltiplicati e inseriti in una programmazione che coinvolga anche Slovenia, Austria e Carinzia, nell'ottica di un rilancio del ruolo di crocevia compatibile con la vocazione del Nord-Est».

● **I DEMOCRATICI** - «Sorge il legittimo dubbio - dice la candidata dei Democratici, Bruna Tam - che stia nascendo una nuova strategia del terrore, per impedire che una democrazia compiuta, in particolare con una forte tendenza al bipolarismo, possa definitivamente instaurarsi nel nostro Paese. La situazione nei Balcani ha messo in moto conflitti e strategie di guerra, che hanno fortemente condizionato la neo-Europa e quindi l'Italia. Il nostro governo svolge in pieno il suo ruolo da protagonista e con una spiccata tendenza alla mediazione diplomatica, che mette in luce il carattere pacifista del nostro popolo. Ciò non vuol dire che possano essere tollerate situazioni di pulizia etnica e di stragi». Secondo Tam, la sinistra al governo, coinvolta in questa difficile opera, alla ricerca di soluzioni definitive e democratiche, è impegnata nell'opera di solidarietà per i profughi, ha confermato alcune scelte di schieramento e di coalizione che le hanno aperto titoli per partecipare alla costruzione di un futuro europeo di pace e sviluppo. «Se per queste scelte - conclude - deve ora trovarsi esposta a sanguinose ritorsioni, avrà tutta la solidarietà delle forze sane del Paese, i Democratici in prima linea».

Decine di giovani imprenditori, da tutto il Triveneto, concorrono all'imminente assegnazione del «Premio Lionello Stock 1999». L'iniziativa, sorta qualche anno fa in collaborazione con l'Area Science Park, sta suscitando sempre maggiore attenzione anche a livello nazionale, soprattutto per l'obiettivo che si è data, ovvero far emergere e premiare con un riconoscimento tangibile uno o più giovani imprenditori che abbiano adottato un sistema di produzione innovativo, traducendo il frutto di una ricerca in un risultato economico. Anche quest'anno, il primo premio sarà di 50 milioni, messi a disposizione dalla fondazione diretta da Liliana ed Emilio Weinberg e da Giorgio Zanfagnin, con l'aggiunta di altri sostanziosi riconoscimenti da parte dei partner dell'iniziativa, che sono la Fondazione CrT e la Ras 2000.

Nelle edizioni passate, il Premio ha contribuito a portare alla ribalta giovani imprenditori ignoti ai più, che svolgono attività innovative e che meritano, oltre al premio in denaro, il giusto riconoscimento di conoscenza e notorietà. Tra i vincitori, un imprenditore impegnato nell'innovazione tecnologica dei processi produttivi dell'acciaio, delle materie plastiche e dell'alluminio, un altro nella ricerca nel settore aerospaziale, un altro ancora che ha sviluppato un innovativo sistema di sorveglianza a distanza, e, infine, un giovane che ha perfezionato metodologie e attrezzature innovative per la bonifica di materiali contenenti amianto o inquinanti.

Palese dunque la soddisfazione di Zanfagnin (anche assessore alle finanze della giunta Illy) per il contributo apportato dal Premio Stock al «sistema» ricerca-sviluppo. Ora si pensa di estenderlo a tutta l'Italia, sempre con la copertura finanziaria da parte dei promotori e, naturalmente, con la permanenza della sede a Trieste.

Una conferenza al Circolo ufficiali sulla Guardia d'onore

Vegliano le tombe dei sovrani Ecco i sacerdoti della monarchia

Il fascino discreto della monarchia. Non quello sguaioato dei servizi fotografici pubblicati dai rotocalchi che attira le masse come una Dynasty ante litteram, ma quello un po' démodé intorno a cui fanno quadrato i vecchi ufficiali. Quelli che parlano di patria, sillabano il nome Savoia, ricordano sacrifici risorgimentali. Come il generale di squadra aerea Oreste Genta, che venerdì scorso ha tenuto al circolo ufficiali una conferenza sull'Istituto nazionale per la guardia d'onore alle reali tombe del Pantheon. Tremilatrecento iscritti di cui un centinaio all'estero, l'istituto fornisce da 121 anni un servizio di veglia alle tombe dei re d'Italia, quelle conservate al Pantheon e quelle dei Savoia all'estero.



Una presenza che non è mai venuta meno, sottolinea Genta, neanche durante l'occupazione nazista di Roma, quando al Pantheon a vegliare sulle tombe dei Savoia ci furono sempre alcuni fedeli. È un ideale foscoliano, quello delle guardie d'onore, che

nel loro dedicarsi al ricordo degli augusti scomparsi tralasciano ogni accenno di critica. La storia d'Italia per loro non può essere che agiograficamente letta dalla parte dei re, che sono sempre buoni e galantuomini, giusti e pieni di dignità.

Forse le guardie d'onore non osano sperare di rivedere un Savoia al posto di Ciampi, ma attendendo di poterne salutare il rientro dall'esilio (e chissà che emozione, quando qualche giorno fa hanno saputo che il giovane Vittorio Emanuele è atterrato, per una sosta imprevista del suo aereo, in Italia) si augurano almeno che il Parlamento autorizzi la sepoltura al Pantheon delle salme dei Savoia sepolte in esilio.

p. mar.

Assemblea degli operatori con le Rdb

Ricreatori: il personale dice «no» a chiusure totali o parziali e a «giri di valzer» tra le sedi

Inizio della bella stagione all'insegna della turbolenza per i ricreatori. Nell'assemblea svoltasi nei giorni scorsi il personale ha espresso il proprio dissenso sulle proposte dell'amministrazione, stigmatizzando, in particolare, la scelta di tenere aperti al mattino solo 6 ricreatori su 12 e rilevando come anche le strutture trasformate in Centri estivi (Brunner, Cobolli, Pitteri) estromettono di fatto centinaia di bambini e bambine regolarmente iscritti. Al personale non piace neppure l'imposizione dei centri estivi (si tratta di un "progetto obiettivo" e, come tale, facoltativo) e chiede quindi l'invio, in tutti i ricreatori, dei moduli per l'adesione su base volontaria ai Centri estivi stessi. Critiche sono state poi rivolte all'amministrazione per aver inserito il personale in liste di trasferimento nelle varie sedi estive, senza che gli operatori abbiano potuto esprimere il proprio parere in proposito, e per aver ridotto il compenso "incentivante" (la cosiddetta "produttività") a chi opera nei ricreatori aperti al mattino. La proposta uscita dall'assemblea sollecita l'assunzione di un congruo numero di educatori, attingendo alla graduatoria delle supplenze, in modo da sopprimere alle esigenze delle varie strutture per i tre mesi estivi e consentire così al personale impegnato tutto l'anno di fruire delle ferie programmate.

L'assemblea si è detta contraria anche alla totale chiusura dei ricreatori Ricceri, Nordio e Padovan (nella sede provvisoria) e ha dato mandato alle rappresentanze sindacali di base di far valere queste istanze con i rappresentanti dell'amministrazione.

GUINA
e
GUINA
APERTI
lunedì pomeriggio
15.30 - 19.30
GUINA: i tuoi negozi nella tua città
...in due passi tutto un mondo di moda...
IN VIA GENOVA 12 - 21 TRIESTE

ITALNOVA
DONNA
ESTATE-CERIMONIA
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI
PIAZZA OSPINAZZI

TUTTO LO SPORT
BATTITO PER BATTITO
POLAR
Cardiofrequenzimetri
da L. 130.000
OROLINEA
Via XX Settembre 16 - 04013142

Propaganda Elettorale
Elezioni Europee
13 giugno '99
Pier Ferdinando CASINI
Bruno MARINI
Portiamo Trieste in Europa!
OGGI
LUNEDÌ 24 MAGGIO - ORE 18.15 PRESSO L'HOTEL SAVOIA EXCOISIOR PARLERANNO
Bruno MARINI e Pier Ferdinando CASINI

ORE DELLA CITTÀ

Circolo
Ufficiali

Oggi alle 18 Federico Pacorini terrà al Circolo Ufficiali (via dell'Università 8) la conferenza «Trieste Futura, un indirizzo necessario».

Seminario
per studenti

Si conclude il seminario scientifico per studenti delle scuole superiori promosso dall'Unesco in collaborazione con altri enti. Oggi alle 17 nell'aula magna del liceo Petrarca Franco Cuccchi e Bruno Cester parleranno rispettivamente di «Carsismo» e di «Novità in astronomia».

Posti
di lavoro

Nell'ufficio triestino dell'Agenzia regionale per l'impiego, in via Fabio Severo 46/1, oggi e domani dalle 9.30 alle 12.30 saranno raccolte le adesioni per l'avvicinamento a selezione per un esecutore tecnico specializzato a tempo indeterminato richiesto dalla Provincia. La graduatoria verrà esposta venerdì all'albo dell'ufficio per la chiamata sui presenti, prevista per le 10.

Centro
letterario

Il Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia organizza oggi alle 17.30 nel Circolo aziendale della Ras (via Santa Caterina 2) un incontro di poesia di Mariuccia Cernigoi Maggio. La presentazione sarà curata da Franca Olivo Fusco, che leggerà alcune liriche.

Funghi
a Muggia

L'Amb - Gruppo di Muggia e del Carso, comunica a soci e simpatizzanti che oggi alle 20, nella sede sociale del gruppo (ex scuola elementare di Santa Barbara, località S. Barbara 35), si terrà la consueta riunione settimanale del gruppo. Il tema della serata tratterà di alcune specie fungine primaverili raccolte durante l'uscita domenicale, e sarà correlata da diapositive. Relatore Marino Zugna.

Amici
del Cuore

Si svolgerà oggi alle 16.30 in prima e alle 17 in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria dell'associazione Amici del Cuore, che si terrà nella sala Primo Rovis della Pro Senectute di via Ginnastica 47.

Club
amici Utat

Oggi alle 18 nella sala Baroncini delle Generali (v. Trento 8) avrà luogo la presentazione di un filmato sulla crociera speciale a Vancouver e in Alaska. Seguirà poi una proiezione di diapositive sulla Libia.

Circolo
Generali

Oggi alle 17 al Circolo delle Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, inaugurazione della mostra di pittura di Margot König Knieck, che resterà aperta fino al 4 giugno. Nella stessa sede, alle 18, secondo appuntamento con il cinema curato da Liliana Ulessi, ospite Umberto Bosazzi. Si parlerà di «I filmati, da Anastasia a Titanic», saranno riproposte alcune scene dei più celebri film.

Amici
dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'associazione micologica Bredola, in collaborazione con il museo di storia naturale, oggi presenterà «Funghi dal vero». Appuntamento alle 19 nella sala di via Ciamician 2.

Università
delle Liberetà

Le lezioni di oggi: Carso triestino, 15-17 (Pino Sfragino); Francese, 15-17 (Anna Pignatelli); Inglese principianti A, 16-17 (Jean-Claude Trovato); Letteratura italiana, 17-18 (Maria Oblati); Ebraismo 17-18 (Umberto Piperno); Primo Soccorso 17-19 (Flavio Tondato - Croce Rossa Italiana); Coro delle libertà, 17.30-19 (Claudio Macchi).

Anziani
Pro Senectute

Il Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz di via Valdivino 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30. Sono ancora disponibili alcuni posti per il soggiorno di Grado e Forni di Sopra. Informazioni negli uffici di via Valdivino 11 (tel. 040/364154-365110).

Alcolisti
anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in viale D'Annunzio 47 (tel. 040/398700), lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; in Pendice Scoglietto 6 (tel. 040/577388), martedì alle 19.30 e giovedì alle 18.30; in via dei Retori (tel. 040/632237), lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

VETRINA

Corsi di Autocad
e Internet

Corsi aggiornati anche estivi di diversi livelli presso l'Ircop: telefonare allo 040/370537.

Viaggi noleggi camper
a 5 e 6 posti

Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0338/6999062 oppure allo 040/368724.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
24/5	7.00	Ue ARKADYI SVERDLOV	Ravenna	39
24/5	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
24/5	11.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
24/5	12.00	Ma STROFADES	Durazzo	22
24/5	18.00	It MARTINA	Venezia	S.Sabba
24/5	20.00	Ma VELIMIR SKORPIK	Es Sider	rada

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
24/5	15.00	Pa KOMOE	Ravenna	Molo VII
24/5	20.00	Ea PAUL KERES	Ravenna	S.L.B.
24/5	20.00	Rs TIGRA	Bar	44
24/5	20.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
24/5	20.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
24/5	21.00	Ue ARKADYI SVERDLOV	Capodistria	39

Circolo
Frausin

Il Circolo culturale Frausin organizza un Tour in Costa Azzurra. Per informazioni e prenotazioni tel. 040/275302 (sig. Chessa) o 040/271351.

Treno
storico

Sono disponibili gli ultimi posti per il treno d'epoca a trazione elettrica previsto per la mattinata di sabato. Adesioni sino a esaurimento dei posti al Museo ferroviario di Campo Marzio (Sat-Dif) in via Giulio Cesare 1, aperto tutti i giorni feriali e festivi (tranne il lunedì) dalle 9 alle 13 (tel. 040/3794185).

Alliance
Française

L'Alliance Française organizza una caccia al tesoro, per giovani dai 16 ai 28 anni, sabato dalle 16 alle 19. Iscrizione obbligatoria entro giovedì. Per ulteriori informazioni, segreteria (piazza S. Antonio Nuovo 2, tel. 040/634619) oggi, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19.

Inca-Cgil
e Filt-Cgil

Il patronato Inca-Cgil e la Filt-Cgil a partire dal primo giugno istituiscono un servizio a favore di tutti i lavoratori per la trattazione di pratiche previdenziali e assistenziali (infortuni, malattie professionali, malattia, contributi ecc.).

ORVISI
Gioiellieri - via Ponchielli 3
**TANTI GIOCHI
ALL'ARIA APERTA**

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
V. Tacco 5
EXPRESS
La qualità su 2 ruote
E-mail: express@interactiva.it

Fermodealisti
Mittelleuropa

Il Club triestino Fermodealisti Mittelleuropa organizza due iniziative. Domenica 20 giugno viaggio a Köttmannsdorf (Klagenfurt) per visitare il grande plastico ferroviario; domenica 27 giugno breve viaggio con la vettura storica n. 1 del tram di Opicina. Saranno inoltre visitati il deposito e gli impianti funiculari della tecnovia. Informazioni e adesioni nella sede del Ferclub, via Locchi 25, sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19; mercoledì e giovedì dalle 17 alle 19.

Premi
di studio

Scadrà il 6 giugno il termine utile per presentare le domande relative a tre premi di studio da un milione e mezzo di lire e due premi di laurea da due milioni e mezzo di lire messi a disposizione degli studenti della facoltà di Economia dell'Ateneo cittadino da Giorgio Imeri, per ricordare la figura del padre Ugo. I bandi sono consultabili alla pagina web www.econ.univ.trieste.it alla voce «borse di studio».

Hyperion
volontariato

Ci sono talvolta delle domande che non si ha il coraggio di porre. L'associazione di volontariato Hyperion mette a disposizione una consultazione gratuita e riservata sui problemi legati alle dipendenze il mercoledì dalle 17.30 alle 19 nel Distretto sanitario 2 di Rozzolo Melara (tel. 040/912571 o 912551) e il giovedì dalle 16.30 alle 18 (tel. 040/361015) in via Nordio 15, stanza 206 secondo piano.

Orologio
radiocontrollato
e barometro
OREGON
SCIENTIFIC
Value in Electronics
STANTA
Trieste
Tel. 040/364512

FARMACIE

Dal 24 al 29 maggio
Normale orario di
apertura delle farmacie:
8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche
dalle 13 alle 16:
piazza della Borsa 12,
tel. 367967; via Mascagni 2,
tel. 820002; piazzale
Monte Re 3/2 - Opicina,
tel. 213718 (solo per
chiamata telefonica con
ricetta urgente).
Farmacie aperte anche
dalle 19.30 alle
20.30: piazza della Borsa
12; via Mascagni 2;
via Rossetti 33; piazzale
Monte Re 3/2 - Opicina,
tel. 213718 (solo per
chiamata telefonica con
ricetta urgente).
Farmacia in servizio
notturno dalle 20.30
alle 8.30: via Rossetti
33, tel. 633080.
Per consegna a domicilio
dei medicinali (solo
con ricetta urgente) telefonare
al 350505, Televita.

Esperimento di collaborazione

Alunni delle elementari
a lezione di creatività
dagli studenti del «Nordio»Serata pianistica
con gli allievi
del «Tartini»

Oggi alle 20.30 nella sala del conservatorio Tartini, per il ciclo delle «Serate finali degli allievi», si terrà un'esibizione intitolata «Schumann e la sua cerchia», con musiche di Schumann e Brahms. Suoneranno i pianisti Alessia Zucca, Cristina Zonch, Roger Basso Brusca e Maia Glouchkova, allievi dei docenti Lorenzo Baldini e Massimo Gon. Nel limite dei posti disponibili gli interessati potranno assistere alla manifestazione chiedendo alla portineria del conservatorio l'invito gratuito.

Un tetto di biscotti sopra pareti decorate con scritte ad alta glosità. Aprendo la porta d'ingresso di questa strana casa appare la foto di una succulenta torta. Si tolgono alcuni fermagli metallici e lo scenario cambia, pur senza mutare il tema «dolciario». Ancora una mossa e la «casa dei dolci» si appiattisce per ridiventare l'anomalo cartoncino che era all'inizio di questa strana avventura.

Materiale povero e tanta fantasia: è l'essenza dei tanti libri-casa costruiti nei giorni scorsi da una coppia di classi anomala, i ragazzi di una terza del corso di architettura e arredamento dell'Istituto d'arte Nordio e i bimbi di una quinta della elementare Savich. Pensato all'interno del progetto-lettura «Giriamo pagina» del 14.º Circolo, l'intervento didattico ha voluto stimolare



la creatività dei ragazzi coniugandola con la manualità necessaria all'esecuzione delle varie costruzioni.

I ragazzi più grandi hanno guidato i più piccoli nei vari momenti della costruzione, trasmettendo loro le proprie conoscenze. Sulla base di testi precedentemente elaborati sono nate le varie case dedicate a musica, scienza, natura, sport e altri temi, arricchite da disegni e intagli preparati nelle ore trascorse nel laboratorio di modellistica del «Nordio».

Ideato dall'illustratrice e insegnante Paola Sapori, il progetto ha offerto l'occasione

di istituire un laboratorio per i più piccoli offrendo loro caratteristiche metodologiche, tecniche e creative non dissimili da quelle insegnate nei corsi superiori. Questa prima esperienza diretta tra insegnanti di ordini diversi, che ha visto la partecipazione attiva degli studenti del «Nordio» come animatori, vuol mettere l'accento su una possibile collaborazione tra l'Istituto d'arte e le scuole elementari interessate a laboratori creativi. (Nella foto Lasorte, i ragazzi che hanno partecipato all'intervento)

Anna Maria Naveri

La vecchiaia?
Non definiamola
una malattia

Vogliamo finalmente sostituire il termine «terza età» con quello di «terza giovinezza»? L'invito è arrivato da Ranieri Ponis, ospite nei giorni scorsi - al Circolo delle Generali - dell'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione. Il tema della conferenza di Ponis (foto), giornalista che si è occupato anche di medicina, era appunto «Invecchiare non è una malattia: l'esempio di Trieste».

Si invecchia come si è vissuti, ha sostenuto Ponis, in quanto la vita è un «continuum»: e anche la malattia, con il progredire delle conoscenze scientifiche, diventerà qualche cosa della quale sempre più saremo in grado di conoscere cause e sviluppi. Fanno passi da gigante la scienza e la conoscenza di noi stessi, e questo deve indurre a un comportamento razionale senza timori o ansie: impostare la vita nel senso della



prevenzione, soprattutto delle malattie. Cervello, muscoli, cuore hanno anche da vecchi un funzionamento che in larga misura dipende da come sono stati usati: in questa prospettiva si colloca il contributo della medicina per l'uomo nel tentativo di convincerci dell'opportunità e del dovere di un atteggiamento preventivo.

Ponis ha sostenuto la necessità di far lavorare il cervello e di esercitare la memoria: al di là dell'età, ha concluso, essenziale è la qualità dell'esistenza dell'uomo.

Cca, un ricordo
di Benco a 50 anni
dalla morte

Ricorre il cinquantesimo anniversario della morte di Silvio Benco, giornalista e animatore della vita intellettuale triestina per circa mezzo secolo nonché presidente del Circolo della cultura e delle arti, subito dopo Giani Stuparich e fino alla morte. La sua figura verrà ricordata domani, con inizio alle 17.45, nella sala Baroncini delle Generali (via Trento 8), nell'ambito di una conferenza promossa dallo stesso Circolo. A parlare di Silvio Benco saranno Bruno Majer, Ivano Cavallini e Fulvio Salimbeni: i tre relatori analizzeranno la molteplice attività di Benco sotto i profili saggistico, musicale e storiografico.

CORI



Applaudite in Portogallo le voci dell'«Illersberg»

Il coro Antonio Illersberg ha aggiunto il Portogallo alla collana dei Paesi visitati. Su invito dell'Istituto italiano di cultura di Lisbona, il complesso triestino diretto da Tullio Riccobon si è esibito nella cattedrale di Nostra Signora di Loreto, chiesa della locale Comunità italiana, ottenendo un ottimo successo di pubblico e di critica. Fondato nel '62, l'«Illersberg» ha collezionato fino a oggi quasi cinquecento concerti in Italia e all'estero ottenendo prestigiosi premi ai più importanti concorsi internazionali, dal «Seghizzi» di Gorizia a quelli di Tour (Francia) e di Debrecen (Ungheria).

ELARGIZIONI

— In memoria di Laura (24/5) dalla zia Mariuccia, Norma e Fulvio Maier 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Astad.
— In memoria di Lodovico Placer nel V anniv. (24/5) dalla moglie 50.000 pro Agmen; da Maria e Gianna Messina 50.000 pro Cappuccini di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Aldo Tauer nel VII anniv. (24/5) 50.000 dalla sorella Libera, 25.000 dalla nipote Silvia.
— In memoria di Sergio Bacchelli da Mario e Milvia Crociati 100.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Antonia e Maria Bartoli da N.N. 100.000 pro Sottoscer. Stefano Stornoga.
— In memoria di Amalia Bencic da Nanni 100.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Fausta Bi-

doli dalla fam. Parovel 100.000 pro Airc.
— In memoria di Giuseppe Bilardello dalle famiglie Terzon - Voinich 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo; dalla famiglia Harey 50.000, dalla fam. Conediz Pobega 50.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Sofia Blasevich dalla fam. Marino Primosi 50.000 pro C.e.o. Mitja Cuk.
— In memoria di Olga Cantoni da Chiarina D'Eredità 20.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria del cognato da Erminia B. 100.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Maria Dolores Croci da Marcella Mattis 50.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Andreina Ferrari - Sinigoi da Edoardo e Bianca Loser 50.000, da Paolo e Liliana Valenti 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria della cara Irma Kovarik dalle sorelle Ida e Frida 1.000.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri); dal nipote Duilio con la moglie Maria 1.000.000 pro Frati di Montezza (oratorio ragazzi); da Mafalda Delben ved. Lavarian 50.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri); dalla sorella Ida e nipote Duilio 500.000 pro Suore Orsoline Gretta.
— In memoria di Cesare Lazari dalla fam. Dario Bazec 50.000 pro Caritas.
— In memoria di Rino Marchio dalle famiglie Prodan Ricci 50.000 pro Ass. Cuore amico (Muggia).
— In memoria di Mario da Laura P. 100.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Bruna Millo da N.N. 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Lucilla Milo da Wanda e Rosanna Obernel 100.000 pro Airc.

— In memoria di Giacomo Moro dalla fam. Maria Pia Dagnello 50.000 pro Frati di Montezza.
— In memoria di Marta Muratti da Franca Visintin 200.000 pro Astad.
— In memoria di Argene Novelli di Adriano e Vanda 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Tullio Petronio dai condomini di via Pittoni 1, 65.000 pro Ass. amici del cuore, 65.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Stefano Plossi da Flavia Marc e Vincenzo Garofalo 200.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Irma Schäfer dalle amiche dell'Associazione 250.000 pro Andos.
— In memoria di Gino Siega dalla moglie e figlia 20.000 pro Ricreatorio G. Padovan.

— In memoria di Roberto Terpin dalla fam. Terpin 500.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria dell'amico Tommy da Armida 50.000 pro Astad.
— In memoria di Ofelia Abram da Anita, Edo, Francesco, Corrado 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Nives Benedetti Vincelli da Ada e Maria con famiglia 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Loredana Blazic dalle fam. Monti, Bettini 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Dorò Calligaris da Violetta, Roby, Ardea 60.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Olga Cantoni da Grazia Alborghetti Buseti e fam. 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Andrea Crevatini dagli amici della «Trat-

toria Valle» 120.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Maria Amalia Grisonich dalle amiche 60.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Elda Grusovin da Mara Bratoz e fam. 50.000 pro Missione Arcobaleno.
— In memoria di Lucio Guastalla dai cugini Stelio e Angelina Debegnac 100.000 pro Comunità israelitica; dalla cugina Angela 200.000 pro Sogit; da Laura e Sergio Marlerba 100.000 pro Aism; da Maria Bean 100.000 pro Società alpina delle Giulie; da Tancredi Benedetti 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo, 50.000 pro Missione Arcobaleno; da Anita, Ugo, Renzo Poli 50.000 pro Villaggio del fanciullo; da Fulvia Schubert Kostoris 50.000 pro Airc; da Titti Bru-

netti 100.000 pro Missione Arcobaleno.
— In memoria di Lucilla Hofmann da Asperburg ved. Milo da Adriana Timoteo, Omero Leiter, Sergio Facchini, Marina Parovel, Ferry, Marta ed Erica Scherl 300.000 pro Missione triestina nel Kenya (Iriamurari).
— In memoria di Sergio Iacono da Giovanni e Lucia Liend 25.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Edvige Koloue dalle fam. Cappello e Codiglia 100.000 pro Itis.
— In memoria di Bianca Kraus da Mariuccia Calici 10.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Antonio Metelli dalla moglie, figli, nipoti e fam. Baxa e Metelli 80.000 pro Sogit.
— In memoria di Padre Pio di Pietrelcina da Pierina e Gavardo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Tullio Petronio dai colleghi di Giorgio 439.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Ivini Secco da Liora Lia Cubelli 30.000 pro Lega nazionale (sez. Fiume).
— In memoria di Paolo e Cecilia Silli da N.N. 100.000 pro Airc.
— In memoria di Isabella Venica da Giuliana e Giorgio 200.000 pro missionari comboniani (padre Cazzaniga Missione di Port Sudan); dalle fam. Di Gregorio e Giovannini 40.000, da Wanda Agnello 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Renato Zemenek da Guido Cerar 50.000 pro Airc.
— In memoria di Marisa Zio da Giorgio Favretti 50.000 pro Fondo Seravalle.
— Da Fernanda Micheli 50.000 pro Astad.
— Da Renato Bruni 500.000 pro Ass. de Banfield.

Ruderi d'un acquedotto

Mi sono recato a trovare una persona amica che abita sulla collina di Borgo San Sergio. La mia attenzione è stata attirata da una serra esistente tra due case di abitazione. Richieste notizie, nessuno me ne ha saputo fornire spiegazione.

Finalmente un professore che abita da quelle parti mi ha spiegato che non si tratta di una serra di esperimento per la coltura delle piante, ma di ruderi dell'acquedotto romano che dalla Val Rosandra portava l'acqua in città dopo 17 chilometri di percorso.

Sicuramente molti soldi sono stati spesi per recuperare quella parte venuta alla luce, molti soldi sono andati perduti per fermare i lavori di scavo quando sono stati scoperti i ruderi e molti soldi saranno stati spesi per salvare questa vera meraviglia. Perché, per chi, per che cosa?

Le radici moderne corrodono quella struttura antica che pure ha resistito per secoli. E da chi dipende questa incuria? Serra o testimonianza di lavoro antico? Questo è il problema. La soluzione è quella che vedremo nel prossimo futuro.

Diego Sivini

Le sorprese dell'Ici

Dal primo giugno inizia l'ormai consueto appuntamento Ici che quest'anno per i proprietari d'immobili nel Comune di Trieste nasconde amare sorprese:

1) L'aliquota per la prima casa passa dal 4 al 4,5 per

IL CASO

Materie extramusicali, lezioni «impossibili» al Conservatorio

Sono il genitore di un allievo del conservatorio Tartini che, come hanno fatto parecchi altri, ha dovuto ritirarsi da quel corso di studi organizzato - come spiegherò - in maniera irrazionale, optando invece per una separazione tra lo studio scolastico delle normali materie della scuola media superiore e lo studio della musica presso la Glasbena Matica (sperando che quell'istituto non sia chiuso per mancanza di sovvenzioni) con orari compatibili.

Al conservatorio Tartini lo studio delle materie extramusicali è possibile solo al prezzo di «assenze giustificate» dalle lezioni pomeridiane di materie musicali, in quel clima sempre più diffuso di abi-

tudine all'illegalità che si produce ogni qualvolta l'inadeguatezza di una norma rende obbligatoria la sua trasgressione (mi sembra che dopo tre assenze ingiustificate dovrebbe scattare l'espulsione).

In sostanza, gli allievi devono essere presenti al conservatorio quasi tutti i pomeriggi per un totale di otto-nove ore settimanali, senza contare eventuali presenze a prove orchestrali o corali. Questo perché le lezioni di armonia e storia della musica (da qualche anno l'orario è quasi raddoppiato) non sono accorpate con le lezioni di strumento come nella maggioranza degli altri istituti in Italia nei quali la presenza pomeridiana è di due ore (Milano, Venezia, Firenze, ecc.).



Sappiamo che lo studio di uno strumento, volto a conseguire risultati professionali, impegnerebbe uno studente almeno tre-quattro ore al giorno: se le sommiamo a quelle di presenza in conservatorio, quanto tempo rimane per studiare le altre materie e fare i compiti?

E, se i ragazzi devono conseguire il diploma di scuola media superiore che oggi è obbligatorio per sperare in una occupazione al di fuori della musica, potranno raggiungere

«Organizzazione dei corsi irrazionale: manca il tempo per studiare»

nel contempo, come sarebbe giusto, lo standard nello strumento?

Io stesso sono stato insegnante al conservatorio di Ferrara e per trentatré anni componente l'orchestra del Teatro Verdi, non sono digiuno di storia della musica né di armonia e posso assicurare che un buon programma, a saper scegliere i testi, può essere svolto con una lezione settimanale di un'ora e mezzo per il primo corso e un'ora e mezzo per il secondo.

Ho indirizzato una lettera al direttore facendo notare che questa pressione sugli studenti è inopportuna ma anche anomala e ovviabile: per quanto sottoscritta anche da altri genitori, la missiva non è stata neppure presa in considerazione.

Sergio Siccardi



Uniti da quarant'anni

Hanno festeggiato pochi giorni fa i quarant'anni di matrimonio Elvio Davanzo e Marinella Tremul. Ai coniugi sinceri auguri dai figli Alessandro e Demetrio con Etta e Gabri e dagli adorati nipotini Matteo, Luca e Linda.



Una bambina in posa

Ecco la piccola Uccia in posa nel lontano '43, quando aveva due anni, per una foto da inviare al papà al fronte. A Uccia, che oggi festeggia il compleanno, mille affettuosi auguri da parte dei suoi genitori.

mille. Mezzo punto significa poca cosa che però, se tradotta in percentuale, rappresenta un aumento del 12,50%.

2) L'aliquota per immobili locali dal 5 è passata al 6 per mille. Aumento secco del 20%.

3) Il vero salasso arriva per gli immobili non locati, ad esempio la casa tenuta a disposizione per le vacanze. Dal 5 per mille si è passati al 9 per mille. Aumento dell'80 per cento!

Tradotto in termini pratici, chi per una casa a dispo-

sizione in Trieste con reddito catastale già maggiorato del 5% di lire 2.400.000 ha pagato l'anno scorso l'Ici per lire 1.200.000 pagherà quest'anno lire 2.160.000; se a questa imposta si aggiunge l'Irpef media del 27%, comprensiva dell'addizionale regionale, allora il gravame fiscale complessivo è fatto pari a lire 2.808.000 annue, superiore al reddito catastale che è inesistente in quanto invenzione del legislatore per tassare tutto, anche quello che di fatto non rende niente come ad esempio la casa nella quale si abita.

Giuliano Nadrah

di Sistiana per poi proseguire fino alla superstrada 202 tra Sistiana e Duino.

Ogni circa 500 metri si potrebbe fare una diramazione o sbocco che porti sulla spiaggia; il materiale da riporto con minima spesa, si potrebbe trasportare sulla spiaggia che diventerebbe così più ampia, e sulla quale si potrebbe fare una strada litoranea fino alla Baia di Sistiana.

Il materiale da riporto del primo tratto della grande muratura di viale Miramare alla diramazione ol-

tre il Bagno «Riviera» Grignano II, verrebbe trasportato sulla scogliera tra lo stabilimento balneare militare fino alla nuova terrazza a mare del bivio di Miramare.

Sul terrapieno si potrebbero fare tante cose: stabilimenti balneari, un giardino pineta, colonia estive per bambini, campi da gioco, un posteggio sotterraneo e così via. In alcuni punti, con la costruzione di dighe, si potrebbe fare un grande porto nautico da diporto internazionale, case, ville, giardini con campi da gio-

co, ristoranti, locali d'affari, discoteche, grandi posteggi per veicoli in genere e magari un casinò.

Con tale opera i triestini avrebbero veramente una zona balneare salubre e dignitosa e accogliente per tutte le necessità, e non quell'infelice carnaio talvolta indecoroso lungo il viale Miramare, pericoloso sugli scogli, senza un po' d'ombra e nessun servizio igienico e di assistenza sanitaria in caso di necessità e gli effetti personali a rischio dei ladri.

Il luogo proposto è meraviglioso sotto qualsiasi

aspetto, importantissimo per Trieste e riparato dal vento dalla catena montagnosa sovrapposta che dà sulla costa.

Con la costruzione della galleria si renderebbe più percorribile la Costiera che è diventata pericolosa e spesso mortale per la sopravvenuta limitata larghezza, in relazione ai veicoli che vi transitano ogni giorno.

Quanto costa la galleria? Se si pensa a quanto è costata la galleria nei pressi di Genova fino a Ventimiglia (circa 150 km) costruita tut-

ta su viadotti e gallerie, in confronto il prezzo è esiguo. Se l'Anas realizzasse la galleria e mettesse un piccolo pedaggio, in breve tempo essa sarebbe pagata.

Walter De Santis

Gli animali di Villa Engelmann

Perché non pensare anche ai volatili e gattini che risiedono nella Villa Engelmann? La vaschetta dell'acqua che si trova in mezzo all'aiuola sottostante il campo di pattinaggio è sempre sudicia (con acqua putrefatta e il fondo colmo di melma) e cosparsa di fogliame poiché nessuno ci pensa a ripulirla.

La sete è brutta per tutti, come ha pensato il benefattore della villa in questione. Confido nell'aiuto dell'Enpa.

Gigliola Dicuzzo

Persone da ringraziare

Desidero ringraziare le persone che il 5 maggio scorso hanno prestato il primo soccorso a mio figlio, Walter Specogna, dopo l'incidente occorsogli in via Donadoni all'angolo con via Gambini. In particolare, voglio esprimere piena riconoscenza alla signora Barbara Dimastronato che con coraggioso spirito di iniziativa ha permesso l'identificazione del «pirata» investitore.

Giorgio Specogna

BANCHE

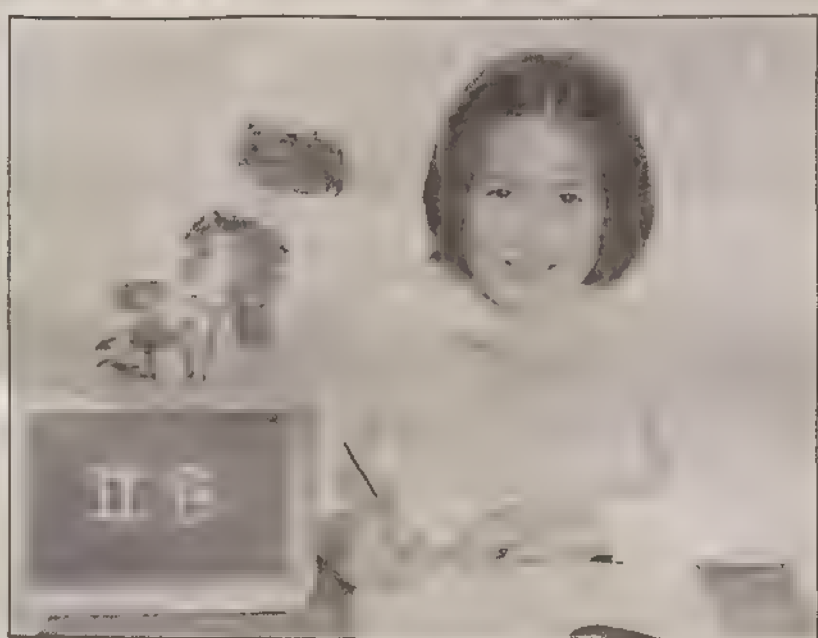
Premesso che non si vuole giustificare la presunta arroganza di quel dipendente bancario che si è rifiutato di pagare un assegno presentato allo sportello, come recentemente evidenziato nelle Segnalazioni, e in assenza di risposte da parte degli istituti di credito, vorremmo fornire chiarimenti circa le più volte lamentate difficoltà di incasso di assegni bancari e circolari, oltre a difendere la categoria da accuse ingiuste e infondate. L'emissione, la circolazione e il pagamento degli assegni bancari e circolari sono regolati da un Regio decreto risalente al 1933 che, anche se ormai superato in alcune parti dai tempi, resta riferimento unico e obbligatorio per tutti, anche se non da tutti conosciuto. Nel decreto si legge ad esempio che l'assegno bancario, per essere validamente estinto, va presentato presso la dipendenza bancaria dove è acceso il conto corrente su cui l'assegno è stato tratto. Ciò significa che il pagamento in contanti di un assegno bancario

Assegni difficili da incassare: i controlli sono doverosi

effettuato presso uno sportello diverso da quello dove è in essere il conto corrente (anche se della stessa banca e presentato dallo stesso titolare del conto), non costituisce valida estinzione del titolo di credito. In particolare gli assegni bancari e circolari emessi a fronte di rimborsi assicurativi, pensioni Inps e pensioni/rendite Inail sono tra i titoli di credito più frequentemente oggetto di furti e truffe ai danni delle banche e degli emittenti e sono perciò, all'atto dell'incasso, sottoposti a maggiori controlli. Nel dicembre dello scorso anno, nel corso di un normale controllo di polizia in autostrada, furono arrestati due truffatori in possesso di alcune decine di assegni circolari rubati, emessi a fronte di rendite pensionistiche, e di altrettante carte d'identi-

tà e patenti contraffatte. Se aggiungiamo che il dipendente di banca, come da contratto, deve rispettare oltre alla legge anche le direttive impartitegli dall'azienda, e può essere chiamato a rifondere il danno causato in caso di incauto negoziato di un assegno, oltre a poter essere soggetto a misure disciplinari (indipendenti dall'importo contestato) che in caso di recidiva possono anche arrivare al licenziamento, chiunque può comprendere che la richiesta di esibire due documenti non si configura come arroganza bensì come normale cautela nello svolgimento del proprio lavoro. La casistica delle truffe intente ai danni delle banche è quanto di più fantasioso si possa immaginare; soprattutto in periodi di forte affluenza di clientela agli sportelli i controlli scrupolosi sono l'unico deterrente in possesso dei dipendenti bancari e qualsiasi deroga a leggi e direttive dell'azienda resta a carico del dipendente.

Ugl credito
Segreteria provinciale



Rosy sui banchi di scuola

Un ritratto di Rosy, diligente scolara della seconda B.A. «mamia» Rosy, che oggi festeggia il compleanno, mille affettuosi auguri dalla sua bambina Xenia.

Non risparmiare sulle emozioni.



Lancia delta può essere vostra a L. 24.950.000*. Con Formula, vi bastano L. 220.550 al mese.

L'emozione e il prestigio, la tradizione e l'innovazione, la tecnologia e l'eleganza: Lancia delta è la sintesi perfetta, un'automobile che sprigiona energia e stile in ogni suo dettaglio, in ciascuna delle sue motorizzazioni ed in ognuno dei suoi allestimenti. E oggi, il valore Lancia delta ha un prezzo decisamente interessante. Cogliete l'attimo: catturate l'emozione.

*Prezzi chiavi in mano esclusa I.P.T. È un'iniziativa non cumulabile con altre in corso ed è valida solo per vetture disponibili presso le Concessionarie.

FORMULA	Lancia delta HPE 1.6	Lire 220.551 al mese
---------	----------------------	----------------------

Esempio: Lancia delta. Prezzo di vendita L. 24.950.000 esclusa I.P.T. Versamento iniziale (40%) L. 9.980.000. Pagamenti mensili (23) L. 220.551. Versamento finale L. 12.475.000. TAN 9,40% TAEG 10,92%. Spese gestione pratica e bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAVA.

Formula offre, compresi nel prezzo, il servizio Top Assistenza: 2 anni di assistenza garantita a 50.000 km per motori a benzina e 75.000 km per motori diesel, Targa Assistenza: soccorso stradale 24 ore su 24; Targa Targa Assicurazioni: 24 mesi di garanzia assicurativa furto e incendio totale.

È un'offerta della Concessionaria Lancia. Valida fino al 31 maggio.
FERRUCCI Via Flavia, 55 Trieste Tel. 040/381010

Lancia  Il Granturismo

Benvenuti
nel mondo dei servizi

A fianco di chi guida Lancia con servizi
autostrada, Targa Targa e assistenza stradale.

Scuola di Ballo Arianna

Corsi estivi in riva al mare

INIZIO
25 MAGGIO

Tangò argentino

Ruenda cubana

Rumba

Mambo triestino

Merengue

Salsa cubana

Salsa portoricana

Rock 'n' roll

Tel. 040/578453 Q 0360/216933 - 0330/405806

DIMAGRIRE SENZA FAME

SENZA MEDICINE, CON UNA MODERNA
TECNICA DI ELETTROSTIMOLAZIONE,
TORNERETE IN POCO TEMPO AL VOSTRO
PESO IDEALE.CON UNA DIETA PERSONALIZZATA MAI PIÙ
CHILI DI TROPPO.INOLTRE: LIPOLISI, TERAPIE
ANTICELLULITE, MASSAGGI TERAPEUTICI,
ESTETICI RILASSANTI.CORSI DI BALLO LISCIO E LATINO
AMERICANO CON DANIELE.CORSI DI GINNASTICA DOLCE E AEROBICA
CON SABRINA.

ARCADIA

Associazione sportiva per la cura della persona e di supporto alla salute

Per informazioni telefonare 040/3728501

oppure venite in PIAZZA BENCO 4

Incredibile!

Vedo doppio?

Acquista un Sector
NO LIMITS.

In più avrai un
EXPANDER*
per colorare la tua estate.

SECTOR

è un offerta eccezionale dell'
**OROLOGERIA-OREFICERIA
CEPAK**

Via Udine 33 - TRIESTE - Tel. 040.421.263

*Con solo 1.000 lire in più,
escluso Expander 150.

solo fino al 5 giugno

IL PICCOLO

**IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ**

COPPA TRIESTE La partitissima

Anche l'Arianna ha fatto tredici

Confermato il decimo posto: un ottimo bilancio per una neopromossa

IL PUNTO

La stagione va in archivio
nel segno della Gel. Miramare

Si è chiusa la definizione degli ultimi verdetti la stagione 1998-99 della Coppa Trieste. In serie A alle spalle della vincitrice Gelateria Miramare/Bar Sportivo e dell'ottimo Elettrolight di Acampora chiudono appaiate in terza posizione Taverna Babà, fermata dalla Cooperativa Arianna e Abb. San Sebastiano, vittorioso 5-1 su retrocesso Edoardo Mobili. Quinto posto per la Cooperativa Gamma, sesto per il Goretti Gomme che ha colto un pareggio con le Autovie Venete anche grazie alla vena del super bomber Uxa, un campione dal passato glorioso tornato sui campi e capace di far valere ancora oggi le sue doti di realizzazione. Concludono con un successo l'Acì San Luigi, tre punti prestigiosi contro la capolista, il Moto Shop, e la Cooperativa la Fenice che superata il Montuza. Minuto di raccoglimento in My Bar-Laurent Rebula per ricordare la figura di Tullio Fridle, il dirigente dei «finanziari» scomparso prematuramente nei giorni scorsi.

In serie B la lunga lotta tra Fratelli Schiavone e Delta Distribuzione si è risolta a favore della formazione allenata da Giacomini che con il successo ottenuto a spese del 20° Secolo si assicura il terzo posto alle spalle del duo Supermercato Jez Birreria Joyce e con esso la promozione nella massima serie. In coda, la lotta per non retrocedere ha visto soccombere l'Acì Bologna Bar G al quale è risultato fatale il pareggio ottenuto con l'Immobiliare Progettocasa. La compagine di Pizzotti si è fermata a quota 30 mentre a 31, l'Oktobefest si è garantito la permanenza nella categoria nonostante la bruciante sconfitta subita a opera della Pizzeria Ferriera. Quinto posto in classifica per la Cooperativa Alfa, vittoriosa a spese del Delta Distribuzione di Vascotto, vittoria salvezza per lo Spaghetti House che ha conquistato tre punti vitali superando 4-1 il Sarc.

lo. ga.

Taverna Babà 5
Coop. Arianna 6

MARCATORI: 17' e 20' Leonardi, 18' e 27' Matkovic, 22' Vailati, 38' Varesano, 42' Barzelatto, 45' Bove, 46' Varesano (aut.), 47' Varesano.

TAVERNA BABÀ: Montanari, Ghersini, Vailati, Degras, Rossetti, Matkovic, Giardino (31' Seppi). All. Bizzotto.

COOPERATIVA ARIANNA: Arcudi, Russiani, Varesano, Leonardi (40' Paoli), Bove, Paboni, Barzelatto (54' Malvestiti). All. Lizzi.

ARBITRO: Santagati.

Nell'ultima giornata della serie A di Coppa Trieste la Cooperativa Arianna cen-

tra il tredicesimo successo stagionale battendo la Taverna Babà e incrementando il suo bottino in classifica. Con i 46 punti finali la formazione di Lizzi conferma la decima posizione, un piazzamento che, per una neopromossa partita con l'intento di salvarsi, è da considerare un ottimo risultato. Nessun problema per la Taverna Babà il cui passo falso non inficia la conquista, seppur in coabitazione, del terzo posto.

Al 2° palla per Matkovic che dal vertice destro dell'area calca sull'esterno della rete. Al 7° ci prova Rossetti palla di un soffio a lato, quattro minuti dopo ancora Rossetti si trova sul piede la palla buona ma Arcudi è

bravo a chiuderla lo specchio e a deviare in corner. Al 17° fallo in gioco pericoloso su Bove. Punizione battuta da Leonardi che indovina lo spiraglio giusto e firma il vantaggio dell'Arianna. Risposta immediata della Babà che un minuto dopo trova il pareggio con un destro dal limite dell'area di Matkovic. Tra il 20° e il 22° nuovo botta e risposta delle due squadre con Leonardi che firma il 2-1 e Vailati che ristabilisce le distanze con un preciso colpo di testa sugli sviluppi di una rimessa laterale. Sul finire del tempo Matkovic approfitta di un rimpallo, anticipa Arcudi e manda la sua squadra a riposo sul 3-2.

In apertura di ripresa Ta-

verna Babà sul 4-2 ancora con Matkovic che firma la sua personale tripletta. Sembra fatta per la compagine mugugana e invece, nel giro di sei minuti, la Cooperativa Arianna ribalta il risultato. Al 9° Varesano accorcia le distanze con un delizioso pallonetto, al 12° Barzelatto firma il pareggio con un gran tiro da fuori che si insacca non senza la complicità di Montanari quindi, al 15', Bove corona una buona prestazione con la rete del 5-4. Neppure il tempo di esultare che Varesano ci mette lo zampino: al 16° anticipa Arcudi regalando il pareggio agli avversari quindi un minuto dopo trova la rete del definitivo 6-5.

Lorenzo Gatto

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A

Il Trifoglio-Gomme Marcello
Taverna Babà-Coop. Arianna
Edoardo Mobili-San Sebastiano
Pittarello Il Giulia-Moto Shop
Coop. Gamma-Elettrolight
Gel. Miramare-Acì San Luigi
Autovie Venete-Goretti Gomme
My Bar-Laurent Rebula
La Fenice-Montuza

Classifica: Gelateria Miramare/Bar Sportivo 91; Elettrolight 70; Taverna Babà, Abb. S. Sebastiano 64; Coop. Gamma, Gomme Marcello 63; Goretti Gomme 61; Acì San Luigi 60; Il Trifoglio, Coop. Arianna 46; My Bar/Tratt. Venezia Giulia 44; Laurent Rebula, Autovie Venete 36; Pittarello Il Giulia, Coop. La Fenice 32; Moto Shop 22; Edoardo Mobili 19; Montuza 16.

Campione: Gelateria Miramare. Retrocesse: Moto Shop, Edoardo Mobili e Montuza.

SERIE B

Super Jez-Birreria Joyce
Buffet 2 Moreri-Andy e Alice
Progettocasa-Acì
Oktobefest-Ferriera
Spaghetti House-Sarc
Alfa-Delta Distribuzione
Acì 116-Bar Mario
Shell Bar Diego-Abb. Nistri
XX Secolo-Fratelli Schiavone

Classifica: Birr. Joyce 76; Super. Jez 74; F.lli Schiavone 70; Delta Distrib. 66; Coop. Alfa 60; Abb. Nistri, Progettocasa 59; Pizzeria Andy e Alice 57; Buffet 2 Moreri 50; Acì 116 41; Sarc 39; Pizz. Ferriera 37; Bar Mario 33; Spaghetti House 32; Oktobefest 31; Acì Bar G 30; Shell Bar Diego 27; XX Secolo 15. Promosse: Birr. Joyce, S. Jez e F.lli Schiavone. Retrocesse: Acì Bar G, Shell Bar Diego e XX Secolo. Promosse dalla serie C: Metti Sport, Trieste Serramenti e Fincantieri Rico Car. Estromesse: Arteda Cna e Buffet Rulico.

ALABARDA

La Barcaccia va in... barca
Finale tra Germadata e Diego

Conclusi i gironcini semifinali di Coppa delle Coppe, alla Barcaccia (grande dominatrice della stagione) bastava un pareggio contro il Bar Diego Term. Panziuti per accedere alla finale, ma ecco l'imprevedibile. Dopo pochi minuti dall'inizio della gara, con gli avversari in vantaggio per 1-0, l'arbitro della contesa si infortunava. La Barcaccia commetteva poi l'errore di rifiutare la sostituzione con un suo collaboratore, eventualità che invece è prevista dal regolamento, pertanto sconfitta a tavolino e ammissione alla finale per il Bar Diego che affronterà il Germadata.

Quest'ultimo ha superato l'Imbe Prosecco per 3-2 con le reti di Offizia, Burgher e un autogol; per gli sconfitti a bersaglio Ravalico con una doppietta. Lo stesso Ravalico è al comando della classifica dei marcatori di Coppa con otto centri, dietro a lui Zanolla del Celtic Monfalcone con cinque e poi un trio a quota quattro composto da Bilosilavo (Hellas), Polli (Celtic) e Visintin (Tecnodelta).

Continua invece il campionato di Terza divisione, Olympiakos-Torpedo 1-1 e Virescit-Olimp Napoli 3-1 sono i risultati di questo turno. In classifica comanda l'Olympiakos con otto punti, poi Virescit e Torpedo con sette e chiude l'Olimp con sei. Anche qui uno sguardo alla classifica dei cannonieri, al primo posto Mencaroni con quattro reti e poi Pafundi, Klinec, Suzzi, Barbi, Macri e M. Ripa con tre.

BUFFET TONI

Comincia il primo giugno
la sedicesima edizione

Comincerà martedì primo giugno la sedicesima edizione del torneo «Buffet Toni da Mariano» e durerà fino al 30 giugno. I campi di gioco sono Chiarbola, Altura, San Dorligo, Montebello e Giarizole. Le gare saranno dirette dal Gruppo arbitri del Centro sportivo italiano con la collaborazione di quelli della Coppa Trieste. La formula prevede 3 gironi da 4 squadre con incontri di sola andata, si qualificano per i quarti di finale le prime due di ciascuno gruppo più le due migliori terze. Seguono le semifinali e la finale.

DELISE

Neanche un mago
fa scrivere la vittoria
all'All News Ile e Lilin

Sorta nel 1998, la formazione della All News è costituita in gran parte da cronisti e giornalisti locali in rappresentanza di varie testate e organi di informazione sportiva. L'ideatore è Gerardo Cavallo, il tecnico non poteva che essere un mago celebrato del circuito calcistico dei dilettanti, Michele Di Mauro.

Nel torneo Delise la All News si avvale di giocatori tesserati o «fuori quota» come i vari Moffa, Corsi, Longo (quest'anno al Ronchi). La sponsorizzazione è targata Ile e Lilin. Nella terza giornata del torneo la All News è stata sconfitta 6-3 dalla capolista Sangiopanza al termine di un match combattuto.



La formazione dell'All News Ile e Lilin.

to. Primo tempo equilibrato, ripresa che vede la formazione di Di Mauro in vantaggio 3-2 fino all'accelerazione decisiva di Jurinich che trova gol pesante e ribalta il risultato.

Altri risultati del girone A.

Pizzeria Vesuvio-Comm. Cuscinetti 2-3, San Luca-

Villaggio del Fanciullo 8-9.

Classifica girone A.

Sangiopanza 18, Admira Colonovez 15, Trattoria Ile e Lilin e San Luca 12, Madonna del Mare 9, Villaggio del Fanciullo e Comm. Cuscinetti 6, G.S. Silenzioso 4, Pizzeria Vesuvio 1.

Risultati girone B.

Chiadino A-Ns Lourdes 6-2, Regina Pacis-San Pio X 6-5, S.G. Dream-Gruppo Insieme 1-4.

Classifica girone B.

Chiadino B 16, Regina Pacis 15, Chiadino A 13, Gruppo Insieme 11, Dream Man 9, Tecno 7, San Francesco 6, N.S. Lourdes 3, San Pio X 1.

ALTRI TORNEI

In via Pascoli si è giocata la terza giornata della Coppa San Giusto. Nel girone A 15-2 del Declich (10 reti di Karlicek) al Bar Tina e 11-4 del Panificio Marino (triplette di Coslovich e Della Pietra) alla Gnocoteca Espero. In classifica Declich 6, Bar Politeama 4, Marino 2, Espero e Bar Tina 0. Nel girone B 4-3 della Pizzeria Raffaele (3 gol di Damiani) al Trieste Serramenti (2 centri di Blasizza) e 7-4 dell'Eurospin (poker per Morgan) all'Eurometalli (2 reti di Rossi). In classifica Adriafflor e Eurospin 4, Serramenti e Raffaele 2, Eurometalli 0. Nel girone C, 12-2 della Birreria Bavaria

Conto alla rovescia per il «Dana Sport»

(9 gol di Bancovich) all'Asa e 3-2 del Gsa (3 reti di Santelli) al Bar Catina (2 quelli di Padoan). In classifica Bavaria e Gsa 4, Catina e Furlan 2, Asa 0. Nel girone D, 8-3 del Meditrans (3 realizzazioni per Moratto) alla Pèsch. Al Veliero (tripletta di S. Cofolli) e 7-0 dell'Imp. Costr. Decli (3 gol di Rosso) agli Imp. Elettr. Martellani. In classifica Decli 5, Meditrans 3, Astra e Martellani 2, Veliero 0. Nei marcatori guida Karlicek con 14 reti davanti a Bancovich con 12. Si è iniziato al Trifoglio

il torneo Mima Sport, due gironi di sei squadre, si qualificano le prime quattro di ciascun raggruppamento che formeranno poi due gironi, di questi le prime due saranno ammesse alle semifinali, con la partita che assegna il torneo prevista per il 2 luglio. In questa settimana era in programma la seconda giornata, nel girone A Fior di Frutta-Il Gabbiano 3-3, Tratt. Radio-Hostaria ai 3 Magnoni 2-10, Colorificio Gomez-Caffè Viennese 2-0. In classifica Hostaria 6, Viennese e Go-

mezzi 3, Gabbiano 2, Fior di Frutta e Tratt. Radio 1. Nel girone B un solo incontro disputato per la seconda giornata, Bar Pizz. Cristallo-Pole Position Pneumatici 1-6. In classifica Locanda amici di Momo, Pizz. Rosa Rossa, Osteria da Marino, Pole Position 3, Cristall e Mister Company 0.

S'inizierà mercoledì 26 sul campo di San Luigi la Coppa San Luigi-Trofeo Dana Sport. Dodici le formazioni iscritte divise in due gironi, ecoli. Gruppo A: Cooperativa La Fenice,

ECCEZIONALE! DAL 6 LUGLIO
IN ISRAELE DA TRIESTE

Ogni martedì dal 6 luglio al 5 ottobre volo diretto da Ronchi d. L.

L. 750.000 + T.I. (solo volo)

☆☆☆☆

OCCASIONE DA NON PERDERE

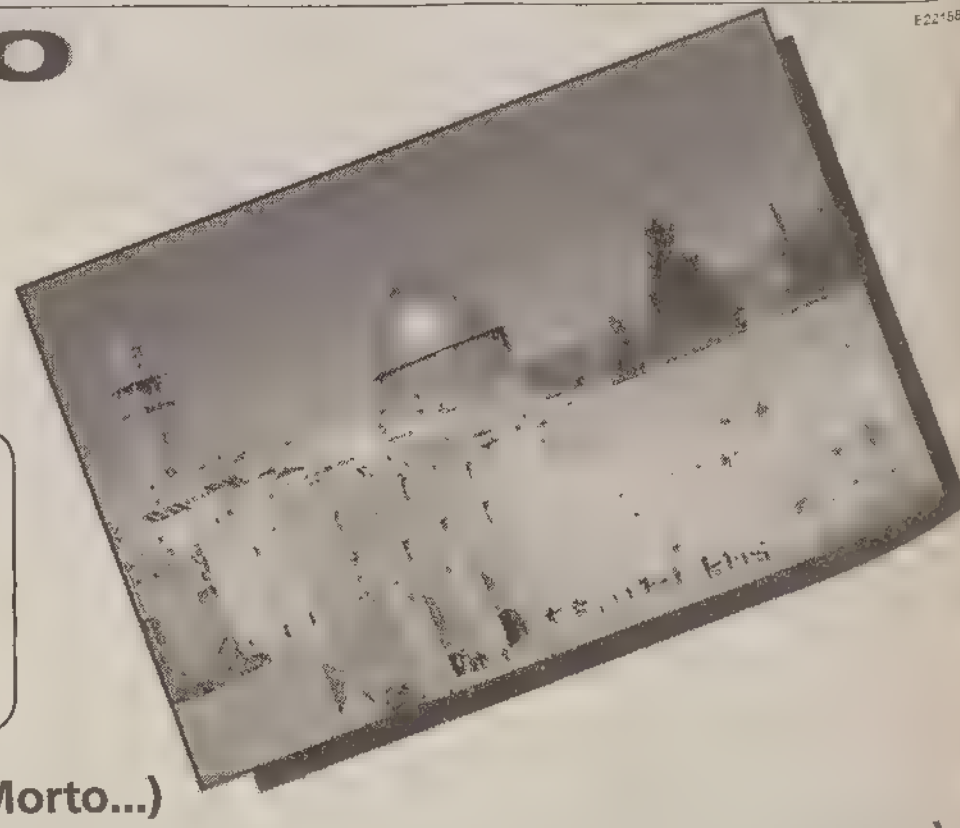
Superofferta per il viaggio inaugurale del 6 luglio

TOUR DI GRUPPO dal 6 al 13 luglio: Tel Aviv / Galilea / Mar Morto e il deserto / Gerusalemme

L. 2.300.000 + T.I. 8 gg. (7 notti) volo + hotel 3/4 stelle mezza pensione, guida in italiano

E INOLTRE: • Fly and drive • Soggiorni mare (Eilat) • Salute e bellezza (Mar Morto...)

Viaggi, Congressi e Pubbliche Relazioni Tel. 040/361777 - VIA S. CATERINA 7, TRIESTE - ORARIO CONTINUATO DALLE 9 ALLE 18 LUNEDÌ / VENERDÌ

Informazioni
e prenotazioni

Key Tre

CITTA' DI TRIESTE Le partitissime

Scorpacciata delle pizzerie

Golosone e Glou Glou vincono i rispettivi match e passano il turno

Old London Pub 3

Golosone/Borsatti 4

LONDON: Rodriguez, Troiano, Scherli, Calgaro, Benedetti, S. Sebastianutti, D. Sebastianutti.
GOLOSONE: Bergamini, Focchi, Grando, Fobert, De Ros, Colombari, Vrabec, Matcovich, Contri, Filippas.
ARBITRO: L. Giachin.

Tre minuti di «bambola» divensiva (dal 25' al 28' del primo tempo) regalano quattro reti e la qualificazione al Golosone. Il London Pub passa così da un tranquillo 1-0 a un incredibile 1-4 e nel resto del match i pizzaioli si limitano a controllare gli avversari non correndo quasi mai grossi pericoli tanto che il terzo gol per gli uomini di Vascotto giunge a tempo scaduto quindi senza margini per una possibile parità. Nei primi minuti di quest'incontro si registrano solo un paio di conclusioni del Golosone, poi all'8' passa in vantaggio il London Pub con Calgaro che ruba palla sulla trequarti e s'invola verso la porta difesa da Bergamini dribblando

alcuni avversari, sull'uscita del portiere il facile tocco a superarlo.

Al 14' De Ros in diagonale, pallone a fil di palo; al 21' Benedetti in contropiede, fuori di un metro. E siamo nei famosi tre giri di lancette da incubo per il London Pub, al 25' Colombari dalla distanza mette la sfera nell'angolino dopo che la stessa è passata in mezzo a molte gambe nascondendo la visuale a Rodriguez. Poi di seguito il tiro di De Ros fra palo e portiere per il raddoppio, il diagonale basso di Contri per il tris e l'azione personale di Colombari che evita anche Rodriguez e fa il poker. Nella ripresa cerca di reagire il London Pub, al 10' Benedetti sfiora l'incrocio; al 12' Fobert atterra in area Calgaro e lo stesso attaccante s'incarica di trasformare il penalty. Vrabec alza di poco la mira con Rodriguez in uscita: al 25' S. Sebastianutti ci prova da dentro l'area, vola Bergamini; al 28' Vrabec sbaglia quasi a porta vuota e infine al 31' Calgaro da pochi passi sigla la tripletta personale fissando il punteggio sul 3-4.

MIMA SPORT

Alle battute conclusive il super trofeo Mima Sport, manifestazione che decreterà alla fine la squadra migliore fra le migliori di ogni serie. In settimana si sono giocati i quarti di finale, 8-7 dopo i calci di rigore del San Sebastiano al Telebit dopo che i tempo regolamentari erano finiti sul 3-3; 5-2 dell'Acli San Luigi alla Fiamma; 4-3 del Golosone/Borsatti all'Old London Pub e 3-1 del Glou Glou al Miramare. Si sono giocate poi le semifinali: S. Sebastiano-Glou Glou 6-2 e Acli-Golosone/Borsatti 2-4.

Questa sera a San Luigi a partire dalle 20.30 dunque la finale che assegnerà il trofeo, di fronte al San Sebastiano e l'unica squadra capace di battere in questa stagione l'Acli e cioè il Golosone/Borsatti. I favori del pronostico sono tutti per i primi, però Fobert e compagni cercheranno di ripetere quest'ultima impresa. Lo spettacolo comunque non dovrebbe mancare.

Pizz. Glou Glou 3

Miramare/Rub. 1

GLOU GLOU: Pertich, Navas, Di Pauli, Lakoseljic, Maggi, Volo, Giovannini.
MIRAMARE: Suzzi, Novak, Dazzara, Helmersen, Leonard, Della Pietra, Giulivo, Savelli, Sorini, Tamburini, Tomizza.
ARBITRO: Ravalico.

Partita non spettacolare e spezzettata perché ricca di duri scontri, molti dei quali falliti, con nervosismo da ambo le parti. Alla fine vince meritatamente il Glou Glou, però il Miramare può recitare il mea culpa perché quasi mai è riuscito a tirare in porta, contro un avversario che si è presentato senza il portiere titolare, mandando fra i pali il poco esperto Pertich, osando dunque di più. Al 3' bella girata di Di Pauli, ottima risposta di Suzzi; al 5' Maggi calcia da poco dentro l'area, Suzzi devia in corner; al 9' l'1-0 del Glou Glou con un diagonale rasoterra di Giovannini; al 18' Braida ci prova in modo analogo, Suzzi respinge di

pie; al 24' il raddoppio, lo stesso Braida aggiusta la mira e non dà scampo dal limite all'estremo difensore avversario. Al 29' Giovannini sfiora il tris calciando di prima intenzione, Suzzi non si fa sorprendere. Al 2' della ripresa Della Pietra con una cannonata su punizione accorcia le distanze. Al 17' Leonard tenta in corsa, traversa. Al 22' un episodio che ha fatto discutere, Di Pauli e Tamburini si scontrano e accennano a qualche spintone a vicenda, l'arbitro si avvicina e mostra il cartellino rosso ad entrambi. Dopo le proteste di rito però ad abbandonare il campo è il solo Di Pauli (perché?). Nei minuti finali il Miramare si getta confusamente in avanti alla ricerca del 2-2, al 25' sembra fatta con un tiro su calcio piazzato di Della Pietra che supera Pertich ma non Lakoseljic appostato sulla linea di porta. Al 32', dunque in pieno tempo di recupero, il Glou Glou chiude definitivamente il match con un contropiede da manuale concluso dal solito Braida che da due metri non sbaglia.

Massimo Umek

C'ERA UNA VOLTA

Barcola Riviera: dodici sponsor ma una sola anima: Cianchetta

Oliviero Toscani storcerebbe il naso sulla bravura del fotografo, però è indubbio che il risultato di quello scatto merita di essere pubblicato, la data è infatti quella del 1969. La squadra in questione è il Barcola Riviera, una delle società più anziane della Coppa Trieste, fondata da Claudio Cianchetta (il secondo in piedi da sinistra) che ancora adesso è mister e presidente. Subito tra le prime nel debutto, poi per molti anni la squadra si dimostra un complesso compatto disputando campionati sempre di un certo livello. Dopo un anno di ricostruzione gioca in B, il primo sponsor arriva nel 1976 ed è il Bar Pippo Barcola. Tre anni più tardi il ritorno in serie A, il nome diventa Autodiagnosi, poi Boscolo Sant'Anna. Nel valzer dei nomi ecco quindi la Trattoria Miramare, poi Casa del Barbera e New Best. Nell'85/86 si chiama Pizzeria Piedigrotta, nell'87/88 Est Assicurazioni. Si arriva dunque agli anni '90 e la squadra non si dimostra più all'altezza della situazione, in due sole edizioni la retrocessione in C. Il bravo Cianchetta (tra l'altro uno dei fondatori del Gruppo Arbitri della Coppa Trieste e poi il primo a divulgare attraverso i giornali i tornei a sette cittadini) si assicura poi il nome della Luglio Fotocomposizioni e successivamente della Termo, il penultimo è quello del Bar Garibaldi. Con l'attuale Pittarello la scalata alla serie A dove tutt'ora vi gioca. Dodici nomi diversi dunque ma sempre la stessa «anima», Claudio Cianchetta. Voglia di mollare? Nessuna.

Diego Antonicelli



Foto (si fa per dire) storica del Barcola Riviera risalente al 1969.

VENEZIA GIULIA Le partitissime

In Gretta... «Nosepol» Muggia: goleada europea

Bennigan's 6

Bar Europa Muggia 9

BENNIGAN'S / PUB 1902 S. CROCE: Crevatin, Brunelli, Bastoni, Lella, Serra, Paulin, Skrem.
BAR EUROPA MUGGIA / OST. DA CLAUDIO: Papagna, Novel, Migliorini, Gustin, Mersan, Fontanot, Macinic, Goldoni, Stazedonig.
ARBITRO: Maiolino.

Difese troppo ballerine o attacchi troppo forti? Certo lo spettacolo non è mancato grazie a un po' all'una e un po' all'altra componente. Entrambe le squadre hanno in attacco la forte punta, Skrem il Bennigan's e Macinic il Bar Europa. Il risultato è comunque giusto perché i muggiesi sono stati superiori agli avversari.

Al 5' il Bennigan's in vantaggio con una punizione di Lella toccata per Skrem, il violentissimo tiro viene deviato da un difensore e termina in rete. Al 7' il pareggio con un'incornata di Macinic. Altri due minuti e i ragazzi di Santa Croce ritornano in vantaggio, ancora protagonista è Skrem che raccoglie una corta respinta di Papagna. Al 12' il 2-2 con un bel sinistro dalla trequarti di Gustin. Al 20' il risultato è capovolto ancora con un gol di Gustin, questa volta dal vertice destro dell'area. Passano due giri di lancette e lo stesso Gustin manda alto da favorevole posizione.

Nel finale del tempo errore di Papagna su conclusione di Skrem dalla distanza e 3-3, ma neanche il tempo di gioire e il Bar Europa segna nuovamente con una punizione di Fontanot. Al 2' della ripresa Macinic ruba palla a centrocampo e con un'azione personale non dà scampo al portiere avversario. Al 9' altra «papera» di Papagna e il solito Skrem accorcia le distanze con un sinistro da fuori area. All'11', nello spazio di neanche sessanta secondi, il Bar Europa colpisce per due volte, prima Gustin e poi Macinic, entrambi con un rasoterra vanno in gol. Al 19' Skrem aggira il proprio avversario e fa centro, un minuto più tardi Macinic con un «puntalone» rimette le cose a posto. Nel finale una rete per parte, dapprima Skrem con un tiro da centrocampo e poi Macinic con un tocco astuto, 6-9 finale.

RISULTATI E CLASSIFICHE

ECCELLENZA

Birr. Notorius- Real Malvasia 6-8; Mirabel-Buffer Vittorio 3-5; Ost. Bella Trieste-Corona Club 6-2; Pan. Al Feudo-Lokomotiv Ronchi rinv.; Sider Trieste-Pizz. Manuel rinv. Classifica: Feudo 21, Notorius 19, Bella Trieste 16, Corona 15, Malvasia 14, Vittorio 12, Manuel, Sider 10, Mirabel 9, Ronchi 1.

SERIE A

Panamerican Bistrot-Al Tiramola-Bar Clio 2-1; Tassini Host. Ai 3 Magnoni-New Team 3-4; Tratt. Baldon-Prodan Ai 3 Magnoni 0-2; Tratt. Al Moro-Ajser L. Carso 0-2; Ambasciata d'Abruzzo-Coop. San Giacomo-Radio Amore 3-3. Classifica: Tiramola 22, Amore 19, Prodan 17, Bistrot 14, Ambasciata 13, New Team 11, Baldon 9, Ajser 8, Tassini 3, Al Moro 2.

SERIE B

My Bar-Bar Debora 4-7; Real Raniero-Bier Strasse/Pan. Mea Culpa 0-4; Off. Zuppin-Progresso Immobiliare 2-5; Acc. Dorian-Fus 0-7; Foto Ok-Ulisse Express 2-6. Classifica: Bier 22, Ulisse 19, Debora 17, Fus 14, Dorian 11, My Bar, Foto Ok 10, Progresso 6, Zuppin 5, Raniero 4.

SERIE C1

Max Club-The Hop Store Pub 0-6; Atl. Barriera-Bar Flavia 2-2; Despar Paolo-Bennigan's Pub 1902 S. Croce 3-3; Bar Europa Muggia/Ost. Claudio-Imp Term. Nicosia 1-1; Esso di Mario Voller-Hellas C. Elisi 0-2. Classifica: Bar Europa 19, Hellas 15, Hop Store, Nicosia, Max 14, Bar Flavia, Paolo 12, Barriera 8, Bennigan's 7, Esso 4.

SERIE C2

Sponza Tappezeria-Club Altura/La Favorita 4-4; Zfc Virtus-Cart. Nico 1-6; Admira Colomcov-Cral Sasa 3-2; Birr. Ok Corral-Bar Unità 3-5; Autotrasp. Onyx Line-Id Depiera 10-0. Classifica: Nico 20, Altura 18, Unità 17, Sponza 16, Admira, Sasa, Ok Corral 11, Zfc 8, Onyx 6, Id 2.

SERIE D

Gretta-Nosepol Team 7-1; Bar Jocker- Ponteggi Capt 2-5; Gruppo Ormeggiatori-Trasp. Franco 3-5; Gredil Imp. Edile-Buffer Le Panoce 2-3; Zorutti Valentina & Boris-Love Cars 5-4. Classifica: Ormeggiatori 16, Zorutti, Jocker, Capt 15, Panoce 12, Gredil 11, Love, Franco 10, Gretta 8, Nosepol 2.

QUALIFICAZIONE A

Bar Iguana-Errepiù 2-4; Atl. Bulbao-Pizz. Nuova Lanterna 1-3; Il Labirinto-Renato Chicco Gioielli; riposava Ottica Peditto. Classifica: Errepiù, Lanterna 17, Iguana 12, Peditto 10, Bulbao 9, Labirinto 5, Chicco Gioielli 0.

QUALIFICAZIONE B

Pizz. La Lanterna-Tormento/Pan. Chicco 2-4; Spal Trieste-Pescheria Al Veliero 0-4; Samer Sh.- Buffet Valentin 4-3; riposava Tratt. Ex Bionda. Classifica: Tormento 15, Ex Bionda 13, Valentin 10, Veliero 9, Spal 8, Samer, Lanterna 6.

Gretta 7
Nosepol Team 1

GRETTA: Di Benedetto, Di Candia, Delavi, Della Venezia, Clabotti, Pozzecco, Telenio, Favaretto, Caniglia.
NOSEPOL: Toncich, Lovini, D'Alessio, Bonini, Mololi, Meli, Degrassi, Lops, Brosich.
ARBITRO: Groppazzi.

Al 9' passa in vantaggio il Nosepol con Degrassi che approfitta di un errore difensivo. Tutto il resto della partita è però a favore del Gretta

e la goleada finale ne è una logica testimonianza. Il pareggio giunge al 15' con un tiro da dentro l'area di Clabotti, il 2-1 subito dopo con una punizione di Caniglia, il tris al 21' con una conclusione di Della Venezia che colpisce il palo, sulla ribattuta s'avventa Favaretto che non sbaglia. Nella ripresa il divario aumenta, al 5' Caniglia da fuori area segna il quarto gol, al 12' lo stesso Caniglia di piatto sinistro per il 5-1. Nel finale ancora Caniglia con una doppietta dalla distanza chiude definitivamente i conti per un 7-1 che non ammette repliche.



Honda Logo.
La nuova piccola grande Honda inizia a darsi delle arie.

L. 21.150.000 con aria condizionata. In più, L. 12.000.000 in 30 mesi a interessi 0*

Dotazioni di serie:

Sicurezza

Servosterzo, ABS dotato di EBD, doppio airbag, barre rinforzo porte, cinture anteriori con pretensionatore, chiusura centralizzata con telecomando, antifurto immobilizer a codice variabile.

Esterno

Specchi retrovisori elettrici, paraurti e maniglie in tinta carrozzeria.

Interno

Aria condizionata, alzacristalli elettrici, sedile guida regolabile in altezza, sedile posteriore ribaltabile 50/50, predisposizione autoradio con antenna e due altoparlanti.

Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile a 5 anni o 200.000 km.

Offerta valida fino al 31 maggio.

Prezzo concordato con le Concessionarie.

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa L. 21.150.000 (€ 10.923,08). Esempio finanziamento anticipato L. 9.150.000 (€ 4.725,58) e eventuale perdita importo finanziato L. 12.000.000 (€ 6.137,48) pag. a 30 rate mensili da L. 400.000 (€ 205,58). Spese istruttoria L. 250.000 (€ 129,11) I.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,65%. Salvo approvazione Honda Finisystem.



Cerca in lega e far tendibilità acciaio

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER GORIZIA E PROVINCIA

DEAN AUTO

Staranzano (GO)
Via Maria Grazia Deledda, 1
Tel. 0481.483300

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER TRIESTE E PROVINCIA

E.D. MOTORS S.r.l.

Muggia (TS)
Via dei Cavalieri di Malta, 8
Tel. 040.923500



Dieta. Aerobica. Vitamine.
Poi usi l'auto sbagliata.



Nuova Mégane: massima sicurezza nella sua categoria.

Scegliere l'auto giusta è il modo migliore per proteggere la vostra bellezza. Nuova Mégane si prende cura di voi grazie al Sistema Renault di Protezione SRP con azione combinata degli airbag a pressione programmata e cinture di sicurezza pretensionate. Un sistema che riconosce le caratteristiche del vostro corpo, lo protegge e lo mantiene bello, più di chiunque altro. Nuova Mégane è il massimo per la vostra sicurezza, con airbag frontali e laterali test-torace e ABS a 4 captori con ripartitore elettronico di frenata. Tutto di serie per non lasciare nulla al caso.

La bellezza si fa notare con il nuovo design, ancora più accattivante, e quattro modelli, Coach, Classic, Cabriolet, berlina. E si mantiene agile con quattro motorizzazioni: 1.4 16v da 95 cv, 1.6 16v da 110 cv, 1.9 dTi da 100 cv e il nuovo 2.0 16v da 140 cv.

il primo motore ad iniezione diretta di concezione europea.

Nessun'altra auto sa darvi tanto, nessun'altra tiene alla vostra bellezza così.

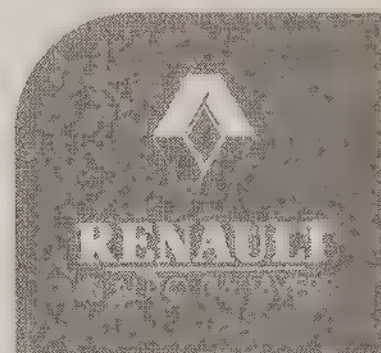
Da L. 24.800.000 (€ 12.808,13).

Prezzo speciale concordato con i Concessionari Renault.

Oppure in 36 rate da L. 291.600 ad interessi zero*.

Stay beautiful
Nuova Renault Mégane

*Esempio: Nuova Mégane RTE 1.4 16v prezzo chiavi in mano IPT esclusa L. 27.300.000 (€ 14.099,27). Anticipo L. 16.800.000. Importo finanziato L. 10.500.000; TAN 0% TAEG 1,37%. Spese dossier L. 230.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/05/99. FinRenault finanzia fino all'80% della vostra Nuova Mégane in 36 rate a interessi zero.



Continuaz. dalla 10.a pagina

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola bollettini postali. Massima discrezione. Tempi veloci. Mutui casa Tan 3,60%. Trieste 040/772633. (Gud)

FINANZIAMENTI risposta immediata tutte le categorie 10.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti agevolazioni dipendenti statali 0498625069. (GPD)

INTERMEDIA finanzia anche protestati. Consulenza gratuita. Mutui 100% tel. 049/624952. (GPD)

PROMOSTUDIO propone finanziamenti a tutte le categorie anche protestati - mutui 100% - consulenza gratuita tel. 049/8935158. (GPD)

049/8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (GPD)

Case-ville-terreni acquisti

CAMINETTO cerca urgentemente appartamenti 60 mq circa semiperiferici per nostri clienti. Nessuna spesa da parte del proprietario. Tel. 040.630451.

Case-ville-terreni vendite

A.A.A.A. VILLA padronale stile liberty privato vende a privato ampia metratura. Perfettamente rifinita. Riservatezza. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centro c.i. AC6391886. (A6880)

A.A. ALVEARE 040/638585 Campanelle in casetta ingresso indipendente due stanze cucina grande terrazza 120.000.000.

A.A. ALVEARE 040/638585 Filzi signorile salone doppio tre matrimoniali stanzetta cu-

cina doppi servizi 380.000.000 trattabili.

A.A. ALVEARE 040/638585 rive ottime condizioni vista mare soggiorno due stanze cucina balconi.

A.A. ALVEARE 040/638585 università recente soggiorno due matrimoniali cameretta cucina terrazza garage 235.000.000.

A. QUATTROMURA Antoni nel verde ottimo saloncino cucina due matrimoniali servizi tre poggioli cantina. 260.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA Gatterti ultimo piano ascensore soggiorno cucina due matrimoniali camerino bagno. 170.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA Giulia 105 mq da ristrutturare quattro camere cucina bagno. 89.000.000. 040/578944. (A00)

A. QUATTROMURA Pascoli 130 mq da ristrutturare soggiorno cucina tre camere bagno autometano. 188.000.000. 040/578944. (A00)

A. QUATTROMURA periferico vista mare soggiorno cucina due camere cameretta bagno poggiolo cantina posto macchina. 230.000.000. 040/578944. (A00)

A. QUATTROMURA San Vito panoramico cucinino con tinello soggiorno matrimoniale bagno poggiolo cantina giardino. 156.000.000. 040/578944. (A00)

A. QUATTROMURA Veltro perfetto soggiorno angolo cottura arredato matrimoniale bagno poggioli. 125.000.000. 040/578944. (A00)

ABITARE a Trieste adiacenze Stazione epoca tranquillo saloncino cucina bicamera bagno. 130.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste bel palazzo centrale appartamento 160 mq adattissimo studio/abitazione. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste centro Aurisina casa con due appartamenti da restaurare cortile. 040/371361.

ABITARE a Trieste elegante palazzo centrale ascensore salone cucina bicamera biservizi poggioli autometano. 040/371361.

ABITARE a Trieste Monfalcone attico saloncino cucina bicamera bagno terrazzoni autometano garage. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste rive ufficio 230 mq perfettamente ristrutturato a norma ascensore autometano. 040/371361.

ABITARE a Trieste semicentrale locale 650 mq con licenza autorimessa pubblica. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste Sonnino piano alto da restaurare cucinone soggiorno matrimoniale wc camerino 80.000.000. 040/371361. (A00)

CAMINETTO vende Agavi appartamento 80 mq soggiorno bistanze cucinino doppi servizi balcone cantina posto macchina. Tel. 040.630451. (A00)

CAMINETTO vende D'Annunzio appartamento arredato 40 mq stanza cucina bagno. Possibilità box. Tel. 040.630451. (A00)

CAMINETTO vende Gambini appartamento 102 mq soggiorno tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio due balconi soffitta posto macchina. Tel. 040.630451. (A00)

CAMINETTO vende Romagnolo appartamento 60 mq con giardino di proprietà bistanze cucina bagno ripostiglio. Tel. 040.630451. (A00)

CAMINETTO vende Stazione Centrale appartamento 120 mq soggiorno tre stanze cucina doppi servizi balcone cantina. Vista. Tel. 040.630451. (A00)

CAMPO San Giacomo libero recente ascensore piano alto vista aperta soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggiolo, 110.000.000. Rabino 040.368566. (A00)

CERCASI urgentemente personale infermieristico professionale con iscrizione all'albo. Tel. ore ufficio 0481/767031. (C00)

COLBERT 040/634545, Baia-monti, perfetto, monolocale, cucinino, bagno, veranda, giardino condominiale, termoa autonomo. 84.000.000. (A00)

COLBERT 040/634545, centralissimo, termoa autonomo, soggiorno, stanza, cucina abitabile, bagno, wc, veranda, soffitta, ripostiglio. 144.000.000. (A00)

COLBERT 040/634545, S. Giovanni, recente, soggiorno, due stanze, cucinotto, bagno, ripostiglio. 105.000.000. Occasionel (A00)

COLBERT 040/634545, v. Ronchetto, perfetto, tre camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, poggiolo, cantina, posto auto, panoramico. 260.000.000. (A6866)

COLBERT 040/634545, v. Rosi, perfetto, recente, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, terrazza, due cantine, giardino proprio, posto auto. 275.000.000. (A6866)

DOMUS Carlo Alberto arioso appartamento con vista aperta, buone condizioni: soggiorno, cucina abitabile, due stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, due poggioli, e cantina. Bel palazzo con ascensore. Tel. 040/366811. (A6835)

DOMUS Chiadino, prestigioso attico panoramico, vista mare, disposto su due piani per complessivi 180 mq ca. Soffitta, cantina, box auto, ascensore. Pronta disponibilità. Tel. 040/366811. (A6835)

Continua in 20.a pagina

Con la guida all'Unico di ItaliaOggi dormirete sonni tranquilli



Lunedì 24 maggio **ItaliaOggi**
con in regalo il modello Unico 99
+ **IL PICCOLO** a sole L. 3.000

Lunedì 24 maggio
in regalo con ItaliaOggi

il floppy disk per calcolare
le imposte e la prima
dispensa alla guida
alla compilazione

IL PICCOLO
+ ItaliaOggi
Lire 3.000*

Martedì 25 maggio
in regalo con ItaliaOggi

la seconda dispensa della
guida alla compilazione

IL PICCOLO
+ ItaliaOggi
Lire 2.200*

Mercoledì 26 maggio
in regalo con ItaliaOggi

la terza dispensa della
guida alla compilazione

IL PICCOLO
+ ItaliaOggi
Lire 2.200*

* Per chi volesse acquistare solo IL PICCOLO il prezzo è di lire 1.500

Promozione locale

www.italiaoggi.it

CULTURA & SPETTACOLI



CINEMA Ai belgi Luc e Jean Pierre Dardenne la 52.a Palma d'oro al Festival

Cannes straccia i pronostici

Almodovar miglior regista, tre premi a «L'Humanité» di Dumont

CANNES Signori, il colpo di scena è servito. Chi s'aspettava una facile vittoria di Pedro Almodovar, oppure il successo in volata degli altri tre favoriti, Amos Gitai, Takeshi Kitano, Atom Egoyan, o, ancora, il colpo di mano di Jim Jarmusch, del pacifico David Lynch, del provocatorio Peter Greenaway, ha dovuto ricacciarsi in tasca tutte le previsioni della vigilia. E, sì, perché a portarsi a casa la Palma d'oro sono stati i registi belgi Luc e Jean Pierre Dardenne con «Rosetta».

Grande incetta di premi ha fatto anche Bruno Dumont con il suo «L'Humanité», film durissimo. Ad Almodovar il riconoscimento, di consolazione, della migliore regia. Ma ecco la lista dei premi.

Palma d'oro: «Rosetta» di Luc e Jean Pierre Dardenne.

Gran Premio della giuria: Bruno Dumont per «L'Humanité».

Miglior regia: Pedro Almodovar per «Todo sobre mi madre».

Miglior sceneggiatura: «Moloch» di Alexandre Sokourov scritta da Yuri

Arabov e Marina Koreneva.

Migliore attrice: Severine Canele per «L'Humanité» di Bruno Dumont ed Emilie Dequenne per «Rosetta» di Luc e Jean Pierre Dardenne.

Migliore attore: Emma

nuel Schotte per «L'Humanité» di Bruno Dumont.

Premio della giuria: Manoel de Oliveira.

Camera d'oro: Murali Wair per «Marana Simhasanam».

Premio Cinefondation: «Second Hand» di Emily Young. Segnalati, ex aequo, «Im hukim» di Dover Kosashvili e «La puce» di Emmanuelle Bercot.

Premio internazionale della critica cinematografica: «Peau Neuve» di Emilie Deleuze.

Premio del sindacato giornalisti cinematografici italiani: «Todo sobre mi madre» di Pedro Almodovar e gli attori Richard Farnsworth e Maya Sansa.

Premio Fipresci: «Peau Neuve» di Emilie Deleuze. Per la settimana della critica: «Flora de otro mundo» di Iciar Bollain.



CANNES L'hanno venduta, qui a Cannes come l'ultima Palma d'oro del millennio quella consegnata da Sophie Marceau al film «Rosetta» dei fratelli belgi Luc e Jean Pierre Dardenne, che disegnano nel film una figura femminile con realismo e durezza, legata alla realtà più imbarazzante del mondo civile, quello della ricerca di un lavoro e quindi della dignità.

Gran Premio della giuria, ovvero secondo premio, a Bruno Dumont per «L'Humanité», film anche questo duro, dove un ispettore indaga su un caso di omicidio con stupro su un'adolescente. E' Premio quale miglior attore a Emanuel Schotte il catatonico ispettore del film di Dumont, mentre per la miglior attrice un ex aequo fra Severine Canele, protagonista, a cosce aperte, de «L'Humanité», e Emilie Dequenne, intensa e tragica interprete di «Rosetta».

Il Premio per la regia è andato allo spagnolo Pedro Almodovar, che era favoritissimo nei pronostici; Premio per la sceneggiatura a «Moloch» di Alexandre Sokourov, film di ardui e profondi richiami sul tema della violenza; Premio della giuria, infine, al grande Manoel de Oliveira, che ha presentato in concorso «A carta» (La lettera), dramma d'amore di sapore ottocentesco.

David Cronenberg, presidente di giuria, aveva dichiarato di amare i film diversi dai suoi, ma alla fine ha fatto premiare quelli che, per un verso o per l'altro, sono più nel suo registro di provocazione, violenza anche psicologica e situa-

I turbamenti della carne in molti film presentati (non solo) in concorso

Sesso sulla Croisette: ma chi si scandalizza?

«regina della sveltina», ha dato il colpo di grazia. Più ricercata di Catherine Deneuve, la signora ha fornito all'affamato mondo dei media dettagli sulla sua eroica impresa immortale in un film: 251 uomini in 10 ore, un record da ricordare.

Il sesso a Cannes non conosce confini di età: Cesar Monteiro, vecchio satiro convinto, oltre che regista colto e intellettuale, non esita a mostrare il suo corpo grinzoso e avvizzito avvinghiato alle sode rotondità delle sue attrici. Peter Greenaway punta la mac-

china da presa sul membro, per fortuna a riposo, del vecchio attore del Royal National Theatre John Standing.

Il quarantenne regista

francese Bruno Dumont apre il suo film «L'Humanité» con un pube femminile in primo piano. E il fatto che l'immagine somigli al famoso quadro di Courbet



«L'origine del mondo» nobilita l'opera ma purtroppo fornisce il destro ai grandi inviati per suggerire un titolo non troppo originale: «E scandalo sulla Croisette».

Da cinquant'anni a questa parte nessuno è riuscito a liberarsi di questo insulto tormentone, tutto da verificare, poi, perché di gente scandalizzata sul lungomare di Cannes non se ne vede proprio, anzi tutte le signore fanno allegramente sfoggio di grandi scollature, anteriori e posteriori.

Sugli schermi va molto anche l'amplesso cosiddetto

«molto realistico», come quello visto tra Guillaume Depardieu e Katerina Golubeva nel film d'apertura «Pola X», con tutte le inevitabili dietrologie del caso: l'hanno fatto veramente? E' giusto farlo veramente? La parola agli esperti.

Sesso cumulativo (orgete e ammucchiate) nella calda estate newyorkese di Spike Lee («L'estate di Sam»), sesso blasfemo e molto verbale nella commedia per adolescenti di Kevin Smith («Dogma»), nella foto a sinistra la bellissima Salma Hayek, sesso surreale tra le donne e i travestiti di Pedro Almodovar («Todo sobre mi madre»), sesso impossibile tra l'enuco e la concubina di Ferzan Ozpetek («Harem Suer»).

Insomma, tutti parlano di sesso: e sulla Croisette l'argomento va forte.

Non male il cinema italiano suggerisce tanti «remake»

CANNES In un Festival che ha visto più discussioni e contrattazioni che scambi di denaro e accordi conclusi, il cinema italiano trae motivi di incoraggiamento dal dinamismo dei nostri operatori. Il primo indizio positivo viene dal «tutto esaurito» delle sale di mercato in cui si proiettavano film italiani. Significa che c'è voglia di cinema italiano, che c'è il desiderio di superare i preconcetti sulle ultime stagioni in tono minore.

A essere onesti, si è parlato più di coproduzioni e di progetti in fase di sviluppo che di film da vendere immediatamente. Anche per questo è importante il contratto firmato per l'uscita in Spagna di «Ferdinando e Carolina» diretto da Lina Wertmüller. C'è molta attenzione all'imminente esordio di Asia Argento regista con «Scarlet diva» e ci saranno i remake in grande stile per i due film di Aldo, Giovanni e Giacomo. «Tre uomini e una gamba» sarà prodotto in Usa dalla Crystal Sky di Jon Voight e «Così è la vita» verrà rifatto dai tedeschi.

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

- 1) Baricco «City» (Rizzoli)
- 2) Palombelli «C'era una ragazza» (Mondadori)
- 3) Maraini «Buio» (Rizzoli) e, ex aequo, Camilleri «Il ladro di merendine» (Sellerio)

NARRATIVA STRANIERA

- 1) Smith «Monsoon» (Longanesi)
- 2) McGrath «Il morbo di Haggard» (Adelphi)
- 3) Pennac «La passione secondo Theresen» (Feltrinelli)

SAGGISTICA

- 1) Medicus Medicorum «Camici e pigiami» (Laterza)
- 2) Levi Montalcini «La galassia mente» (Baldini&Castoldi)
- 3) Zichichi «Perché io credo in colui...» (Il Saggiatore)

«Ipso facto» di Igor Gran (pagg. 139 - lire 26 mila - Mondadori)

Breve, beffardo, provocatorio questo romanzo dalle movenze kafkiane è l'opera prima di un giovane scrittore francese di origine russa, che ha preso in contropiede critica e pubblico raccontando la discesa all'inferno di un giovane paleontologo colpevole di non stare alle regole (ha perso il suo diploma di Maturità, con conseguenze imprevedibili per lui...), schiacciato da un'organizzazione sociale perversa ed esposto al pubblico ludibrio come campione di tutti i mali. Ma proprio nel mondo folle dominato dalla burocrazia, troverà la sua via verso la resurrezione, fino a diventare un eroe, il cittadino esemplare, oggetto dell'ammirazione e dell'invidia di tutti.

Un romanzo che sta nella linea della più originale narrativa francese, quella che discende da Queneau e Perec per arrivare a Pennac e Marie Darrieussecq.

«La ballata degli invisibili» di Marilia Mazzeo (pagg. 214 - lire 22 mila - Frassinelli)

Venezia, piazzale Roma, il terminal dei trasporti: una piazza disordinata e sporca, rumorosa di traffico, che contrasta vivamente con la bellezza silenziosa della città antica. In questo insolito scenario, «entra» di servizio la mitica città stravolta dal turismo, si incrociano ogni mattina all'alba, quasi come in un minuetto, i destini di cinque giovani: Antonio, poeta disoccupato; Pisana, che frequenta una scuola di informatica; Hamed, che lavora in un paese della provincia; Marcela, bella pittrice portoghese; Eugenio, aspirante giornalista e intellettuale frustrato.

L'autrice è una veneziana di trent'anni. Nel '98 ha pubblicato la raccolta di racconti «Acqua alta» e il romanzo breve «Parigi di periferia».

«Cavour» di Luciano Cafagna (pagg. 247 - lire 24 mila - Il Mulino)

Uomo di cultura economica, politica e amministrativa (non letteraria), Cavour, geniale regista dell'Italia Unità, era il più europeo degli italiani del tempo e il meno italiano degli uomini del Risorgimento. Fu questa la sua carta vincente. Lo storico Luciano Cafagna dedica questa biografia all'artefice del primo miracolo italiano.

«Virtuoso» e «fortunato» come un eroe machiavelliano, Cavour fu un grande alchimista della politica, di quell'alchimia che tenta di estrarre l'oro da una combinazione di metalli vili. Da allora il ricorso a quell'arte è una costante della nostra storia. E ancora oggi si deve spesso colmare con l'invenzione politica il vuoto di cose che non ci sono, o sono insufficienti, nell'economia, nella società, nelle istituzioni, nella forza militare.

«Il pesce arabo» di Pia Fontana (pagg. 221 - lire 24 mila - Piemme)

E' duro starsene al mare in una stanza d'albergo, a diciassette anni, con addosso l'esperienza terribile di un aborto clandestino, forse nemmeno riuscito, senza poterla raccontare a nessuno. Non alla mamma, che gioca a fare la ragazzina ed esce a divertirsi la sera, non si sa come e dove, con improbabili amiche. Tanto meno al papà, celebre medico separato dalla famiglia da anni, anche lui in vacanza, a fare il galletto con qualche giovanissima. Così lei, questa liceale introversa che legge Schopenhauer ed è facile alle emozioni, fantastica l'intervento del principe azzurro, Vittorio, che arriverà a salvarla a bordo di una spider rossa...

L'autrice, nata a Sacile, vive e lavora a Venezia. Negli ultimi anni ha pubblicato due raccolte di racconti e tre romanzi.

«Scrittori al tramonto» di Giovanni Macchia (pagg. 150 - lire 32 mila - Adelphi)

Il titolo di questo libro, che ben riflette il tema principale dei saggi che lo compongono, allude al momento critico nella vita di uno scrittore, quando, ormai lontano dagli splendori della giovinezza, sembra stia per partire verso l'inevitabile fine. Ma ogni scrittore ha il proprio «tramonto» e questo termine può avere significati diversi. Per qualcuno sembra che la morte arrivi quasi a sua insaputa, senza spaventarla (Montaigne oppure Molière). Può denunciare nella vita di uno scrittore una strana stanchezza, una caduta di qualità, un sentimento di non appartenenza. Mentre altri tramonti fanno già pensare a dei ritorni, come accade nella terza parte del libro di Macchia, dedicata a un caso isolato: Hippolyte Taine, che, ormai prossimo alla morte, compose «Le origini della Francia contemporanea». Forse il suo capolavoro.

Elegante, sì, e leggerissimo il «Marito ideale» di Parker

CANNES «Farei bene a cambiare questo fiore all'occhiello, mi invecchia terribilmente» dice lord Goring (Rupert Everett ironico, dandy e raffinato quanto basta) al suo maggiordomo Phipps (Peter Vaughan, una perfetta copia di Oscar Luigi Scalfaro nei modi e nel look), e con dialoghi di questo tipo va avanti il film «An Ideal Husband» (Un marito ideale) di Oliver Parker proiettato in chiusura del 52.o Festival di Cannes.

Commedia leggera, di quella leggerezza di cui solo l'alta borghesia è capace e di cui l'altro Oscar, Wilde (dal quale è tratto il film), è stato uno dei cantori. Scrisse «An Ideal Husband» nel 1893 a Parigi mentre terminava

per Sarah Bernhardt il dramma «Salomé». Due anni dopo, nella Londra puritana, finirà in carcere accusato di omosessualità.

Leggerezza ma anche cinismo, ipocrisia e avidità è il liquido amniotico sul quale navigano i protagonisti di questa commedia alla Feydeau con triangoli amorosi, equivoci e scambi di lettere e persone. La trama non è importante, quello che conta è come viene dipanata la storia, che non ha certo il tocco sarcastico del Lubitsch di «Lady Windermere's Fan» (sempre di Wilde), ma ugualmente si destreggia con abilità fra attori di classe (oltre al già citato Everett ci sono la bella e brava australiana Cate

Blanchett, Minnie Driver e Jeremy Northam) e una ricostruzione accurata e raffinata degli ambienti e dei costumi d'epoca. La regia, classica nel suo procedere, aggiunge quel tocco di languida stanchezza che avvolge i protagonisti anche quando chiacchierano di amenità, o, meglio, di quisquiglie e pinzellachere come diceva il compianto Totò.

Con il regista Oliver Parker, ieri sera, ha salito la gradinata del Palazzo del Cinema anche Mel Gibson in veste di attivo produttore della neonata Icon Productions, che martedì scorso ha presentato un altro suo film, in concorso: «Felicia's Journey» del canadese Atom Egoyan.

a.cro

TEATRO L'attore ha festeggiato ieri 70 anni, di cui cinquanta in scena

Poli, re del «muliebre»

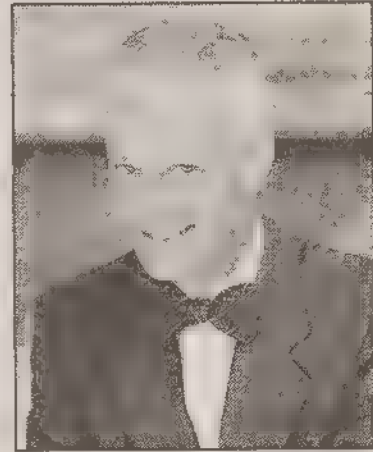
Attualmente in tournée con un testo di Satie

ROMA Paolo Poli, uno degli attori italiani più rappresentativi e popolari, ieri ha festeggiato 70 anni (di cui 50 di attività teatrale), recitando al Manzoni di Roma «Il tranello di Medusa», commedia lirica di Erik Satie.

L'attore toscano ha rivelato la fantasiosa irrequietezza che lo distingue, entrando nella compagnia dell'Alberobello del burattinaio Stac come animatore di pupazzi e prestatore di voce a streghe, cavalieri, principesse senza fili, eroi buffi. Quindi è passato a Genova a «La borsa di Arlecchino» di Aldo Trionfo, affermandosi come fantasma importante per le doti canore, lo spirito, il tratto inequivocabile dell'attore di classe. Non ha mancato di fare subito colpo per la

straordinaria abilità e l'umorismo con cui sciorina filastrocche francesi, tedesche e italiane.

Risale al 1960 il suo debutto come primo attore. Poli (nella foto) all'inizio ha avuto successo con l'antologia poetica e musicale «Il Novellino». In seguito, non ha più conosciuto soste. Prima con «Il Diavolo», ostacolato dalle autorità ecclesiastiche, e «Paolo Poli» di Adamov. E' seguito «Il Candelario» di Giordano Bruno, che ha suscitato numerose discussioni, mentre particolarmente congeniale



alle sue corde si è rivelato «Il Milione» da «Teatro di Bonaventura» di Sergio Tofano. Diversi guai censori gli sono venuti per «Santa Rita da Cascia» in cui, in modo buffonesco ha vestito i panni della santa.

Poli non ha smesso di infilare un successo dietro l'altro, forte del suo straordinario gusto parodistico: «La nemica» da Nicodemus, «Tito Andronico» di Shakespeare, «Carolina Invernizio», «La vispa Teresa», «Rosmunda» da Vittorio Alfieri, «Bus» da Queneau, «Decamerone»

«L'asino d'oro» da Apuleio, «I viaggi di Gulliver», fino a «Caterina dei Medici», il successo degli ultimi mesi che riproporrà nella prossima stagione.

Un bilancio che a 70 anni Paolo Poli può guardare con soddisfazione per il divertimento intelligente che tutte le volte riesce a dare, nutrito di gusto e cultura, smagliante d'immagini. L'età non sembra pesargli: è fresco e saltellante come ai primi tempi, dilapida con la consueta sicurezza in pochi secondi battute ed effetti.

La sua specialità in tutti gli spettacoli - da lui stesso firmati assieme alla sua collaboratrice fissa Ida Omboni - è l'allegria girandola di variazioni giocose, capricciose, e, a tratti, pensose.

FESTIVAL Non convince del tutto l'edizione delle Wiener Festwochen

Amleto donna, senza pathos

Compagnia di grandi attori diretta da Zadek

VIENNA È quasi ormai una consuetudine, che il personaggio di Amleto venga interpretato da una donna. A Vienna è addirittura la terza volta in pochi anni, da ultimo in una messa in scena di Andrej Wajda con il celebre Stary Teatr di Cracovia.

In questa edizione delle Wiener Festwochen una nuova produzione della tragedia shakespeariana porta in scena un gruppo di attori ammazzi nel Paese di lingua tedesca, raccolti attorno a Angela Winkler. Minuta, lunghi capelli neri, corpo e gestualità adolescenziale, calzamaglia e tunichetta nera, la protagonista si cala con naturalezza nei panni del principe di Danimarca e ne dà un'interpretazione interessante. Lungi dal proporre una lettura psicanalitica o comunque

ta, da far dimenticare non solo il cambio di sesso, ma anche il fatto che nella vita reale potrebbe essere per età la madre di Amleto.

La regia del nuovo allestimento è affidata a Peter Zadek, che nonostante la sua anzianità viene ancora considerato un enfant terrible del teatro tedesco. Inutile cercare tuttavia in questo suo Amleto qualcosa di provocatorio. Al di là del fatto che il dramma si

naggi e ancor meno spesso si trova nei rapporti umani, benché un aspetto positivo che si cristallizza nel corso dello spettacolo è la spaccatura sempre più evidente tra il mondo degli adulti e quello dei giovani di Elsinore: un fossato generazionale via via sempre più ampio e profondo.

L'intero spettacolo si svolge con le mezze luci in platea e i monologhi di Amleto vengono rivolti diretta-

priva di pensieri, colta dal dubbio solo dopo la morte di Polonio.

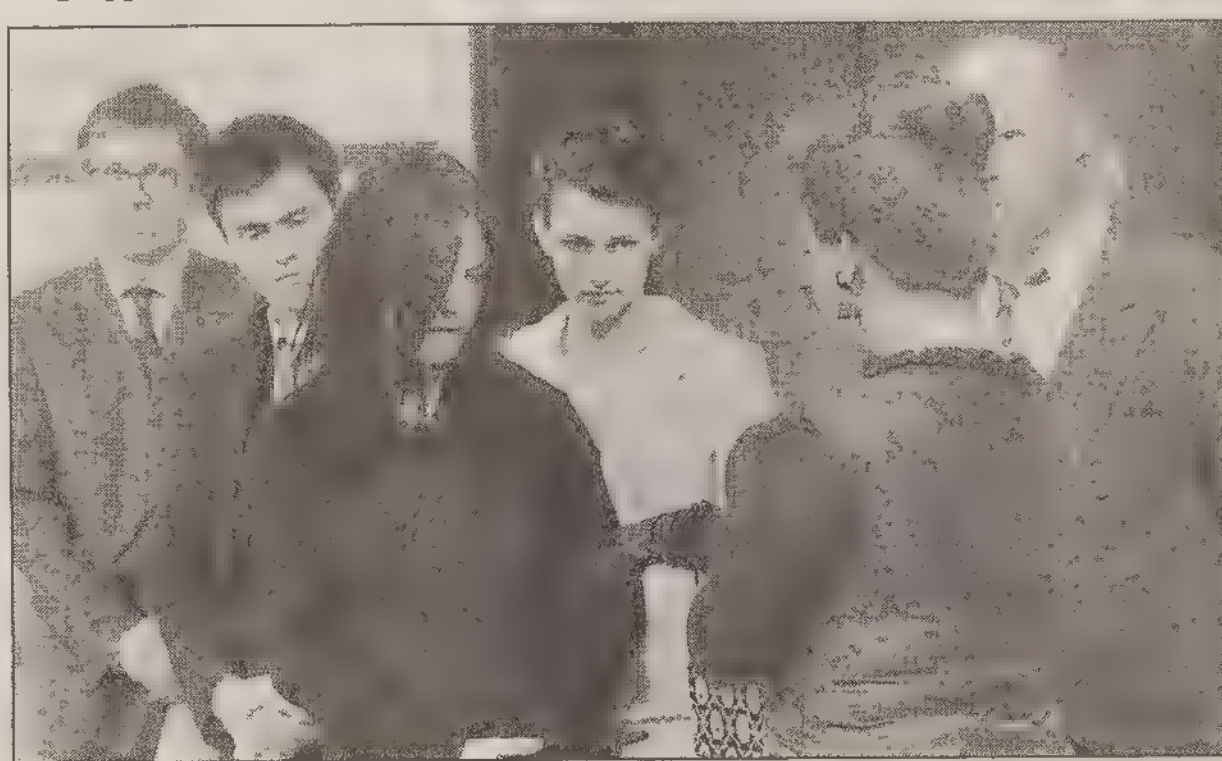
Il Claudio di Otto Sander è forse il personaggio più deludente: solitamente ottimo attore, Sander dà vita a un tiranno senza qualità, scialbo, dal quale non ci si può aspettare che sappia risvegliare passioni positive o negative. Anche Ofelia è sbiadita, mentre Laerte è una yuppie da fotocopia di rotocalco. Ottimo

invece il Polonio di Ulrich Wildgruber, che non getta via nemmeno una battuta e rende al meglio la figura del funzionario fedele a chiunque gli sia gerarchicamente superiore.

Problematica è l'apparizione dello spettro del re assassinato: avvolto in un mantello sbrindellato, esce dal container agitando dei campanellini

legati a un polso. Difficile immaginarsi qualcosa di più prosaico e incredibile. Certo ci si poteva aspettare di più da una regista di grido, da una compagnia di grandi attori, e da una coproduzione internazionale fra Wiener Festwochen, Schaubühne di Berlino, Teatro nazionale di Strasburgo, Festival di Zurigo, Expo 2000 di Hannover.

Flavia Foradini



svolge su un palcoscenico spoglio, al cui centro si erge solo un container di metallo, attorniato di tanto in tanto da qualche sedia o dal talamo di Gertrude (scenografia: Wilfried Winks), l'approccio di Zadek è disincentrato ma resta circoscritto in una cornice convenzionale. Anzi, se il protagonista è ben delineato, non altrettanto lo sono tutti gli altri perso-

mente al pubblico. E la tirata «essere o non essere» viene detta dalla Winkler senza pathos, come una riflessione a mezza voce ma pur sempre privata. Calati nell'attualità sono i modesti costumi di Lucie Bates, mentre le statiche luci di André Diot non aiutano le quattro ore di spettacolo. La Gertrude di Eva Matthes è una madre sui generis, una donna elementare,

E Tappert, l'ispettore Derrick è ancora ricoverato in clinica

BERLINO Horst Tappert, il popolare attore tedesco celebre per la sua interpretazione televisiva dell'ispettore Derrick, è ancora molto malato e - a differenza di quanto detto tempo fa - non ha mai lasciato la clinica bavarese dove era stato ricoverato 52 giorni fa per una presunta «leggera bronchite». Lo ha riferito ieri il quotidiano «Bild am Sonntag», lanciando un grido d'allarme sulle reali condizioni di salute dell'ispettore Derrick.

«Tutte le notizie su un suo presunto miglioramento, sulla entità non grave della malattia respiratoria

sono false», scrive la «BamS», secondo la quale «in realtà l'ispettore Derrick per settimane è rimasto sospeso fra la vita e la morte, e non può in nessun modo lasciare ancora l'ospedale».

Secondo il giornale, Tappert - che compirà 76 anni mercoledì - dopo la forte polmonite iniziale sarebbe stato colpito da setticemia, la malattia infettiva che produce senza sosta germi patogeni nel sangue. «Il suo stato di salute è peggiorato drammaticamente, ha perso 15 chili e a lungo è stato alimentato artificialmente», afferma la «BamS».

Turi Ferro dopo quarant'anni lascia lo Stabile di Catania

ROMA Dopo 40 anni di interrotta attività Turi Ferro, uno dei più grandi attori italiani viventi ancora sulle scene, ha deciso di lasciare la compagnia del Teatro stabile di Catania in polemica con il consiglio di amministrazione dell'ente. L'attore, in una lettera aperta, sostiene di «non essere mai stato interessato al potere» e di ritenersi «profondamente offeso» dalle dichiarazioni del consiglio di amministrazione secondo cui lo Stabile di Catania «aveva bisogno di importanti ristrutturazioni, che bisognava dare più spazio ai giovani».

«Vorrei ricordare a qualcuno - ha scritto tra l'altro l'attore - che io mi chiamo Turi Ferro ed esigo rispetto per la mia storia e per quello che ho dato e do sia a questo teatro sia a quello italiano in genere».

L'attore ritiene che le cause del «divorzio» siano da ricercare in una frase che molti anni fa gli disse l'ex direttore artistico Mario Giusti: «Poco prima di morire - ha ricordato Turi Ferro - mi raccomandò il nostro teatro dicendomi di stare attento perché quando fosse entrata la politica nell'ente, lo Stabile sarebbe finito. Ora ho capito quello che voleva dire».

APPUNTAMENTI

«Rappresentazione della Passione» in Risiera e al Rossetti

Al via il Concorso del «Trio»

Primavera da venerdì al Verdi

TRIESTE Oggi, alle 9, al Conservatorio Tartini s'iniziano le eliminatorie - aperte al pubblico - del IV Concorso internazionale per complessi da camera con pianoforte «Premio Trio di Trieste». La prova finale avrà luogo sabato, alle 9.30, al Teatro Verdi, dove, alle 21, si terrà la premiazione e il Concerto dei premiati.

Giovedì alle 21, al Gatomato (Contovello), serata con Positive Vibrations & Dischi Volanti.

Venerdì alle 20.30, al Comunale s'inaugura la Stagione Sinfonica di primavera con il concerto dell'Orchestra del teatro Verdi diretta dal maestro Gary Bertini (nella foto in alto a sinistra). In programma la Sinfonia n. 5 in do diesis minore di Mahler. Il concerto sarà replicato sabato, alle 18, al «Verdi» e domenica, alle 20.45, all'Auditorium Concordia di Pordenone.

Venerdì alle 21, al Big Buffalo (Muggia), serata con Jimmy Joe's Band.

Sabato, alle 21, al Teatro Miela, concerto di percussioni giapponesi «La via del tamburo» con il gruppo Taiko Do.

Dall'1 al 13 giugno, al Politeama Rossetti, Piera Degli Esposti proporrà la «Rappresentazione della Passione», diretta da Antonio Calenda, ultimo spettacolo in abbonamento della stagione di prosa

dello Stabile. Il 28 e 29 maggio avranno luogo due anteprime alla Risiera di San Sabba, ma soltanto per invito.

UDINE Venerdì 1 giugno, alle 17, al Teatro S. Giorgio per la rassegna «Farie di Jugg», incontro-dibattito, condotto da Paolo patui sull'importanza della traduzione letteraria e teatrale in friulano. Alle 21 gli attori Rita Maffei e Fabiano Fantini leggeranno brani da «Infelicità senza desideri» di Handke.

Sabato 5 giugno alle 21, allo Stadio Friuli, si apre il tour di Renato Zero (nella foto in basso a destra), con la partecipazione di Carla Fracci e i Momix.

PORDENONE Sabato, alle 22.30, al Rotondino di Zoppola, concerto dei Tre Allegri Ragazzi Morti.

Lunedì 31 maggio alle 21, all'Auditorium di San Vito al Tagliamento, si terrà la «Deep Purple Night», con la partecipazione del batterista dello storico gruppo, Ian Paice.

VENETO Venerdì alle 21, al Magic Bus di Marcon, serata con i Reggae International Tickets. Sabato, alle 21, al Palaverde di Treviso, concerto di Gianluca Grignani.

Sabato, alle 21, a Padova, in Prato della Valle, gala di apertura del Festivalbar '99. Ingresso gratuito.

MUSICA Due cori in concerto al «Pellico»

Tante voci insieme

da Trento a Trieste

TRIESTE Due cori gemellati dallo stesso appassionato amore per il canto di montagna, per melodie popolari che hanno il sapore genuino delle tradizioni antiche, si sono incontrati al teatro «Silvio Pellico» allo scopo di festeggiare la propria amicizia e cantare insieme. Il coro triestino «Alpi Giulie», diretto da Stefano Furio, è il più giovane ma in poco più di tre anni ha già saputo farsi apprezzare in ambito locale e nazionale mentre l'ospite, il «Coro Castel» di Arco (Trento) diretto da Dino Erculiani, fondato nel 1944, ha alle spalle una lunga attività con ben 1500 concerti in Italia e all'estero e diverse incisioni discografiche.

Questi, come altre decine di complessi sparsi soprattutto nel Triveneto, sono i continuatori di una tradizione musicale unica nel suo genere, ricca di suggestioni legate al paesaggio stesso della montagna, alle imprese eroiche degli alpini nella Grande guerra e al ricco filone del folklore popolare che rivive grazie alle

generazioni di musicisti come i Pedrotti, Pigarelli, Mingozzi, Zardini. Bastano i titoli di questi canti per rievocare ambienti, paesaggi, sensazioni: «La Valsugana», «Le Dolomiti», «Monte Canino» e le voci virili, affiatate da un'unica, intensa emozione, ci riportano nell'atmosfera di antiche leggende, all'ombra di figure epiche. «La ceseta de Transacqua» riaffiora all'ombra del Cimon della Pala e «Stelutis alpinis» commuove con la sua statuarità intensità di canto dedicato ai caduti di tutte le guerre. Ma c'è anche la poesia contemporanea, più complessa e preziosa, di Bepi De Marzi che intesse un «Improvviso» inno alla natura e alla sua bellezza con un senso di gratitudine verso il suo misterioso Creatore e le luminosità lagunari di una «Luna» estrosa, nata dalla fantasia di Cecilia Seghizzi. E il pubblico, numerosissimo, si è lasciato coinvolgere, ancora una volta, dall'incanto di tante voci insieme.

Liliana Bamboschek

Da oggi al 2 giugno Mostra, dischi, film e cimeli dei Beatles a Conegliano

CONEGLIANO Con un anno di anticipo sulle celebrazioni previste per il 2000, quando si ricorderanno i 40 anni dalla nascita del famoso gruppo di Liverpool, la città di Conegliano (Treviso) dedicherà 9 giorni di forum, dibattiti, programmi e altri appuntamenti ai Beatles. «Dimmi chi erano i Beatles» è il titolo della manifestazione promossa da «Antennacinema», in programma da oggi fino al 2 giugno.

In calendario ci sono una mostra (dai manifesti ai dischi, dalle chitarre all'abbigliamento, tutto ciò che caratterizzò i mitici anni '60), una fiera del disco e un mercato dell'antiquariato, concerti di rivisitazione, una rassegna sul cinema e la televisione inglese degli anni '60, i film dei Beatles.

Da segnalare l'incontro dedicato alla poesia di mercoledì con tre giovani poeti: Gabriele Frasca, Paolo Gentiluomo e Lello Voce.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

Keanu Reeves Laurence Fishburne

MATRIX

Credete all'incredibile

NAZIONALE

CINEMA MULTISALA

Robert De Niro Billy Crystal

Terapia e pallottole

Si può morire ininterrottamente per 100 minuti? Sì!

SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare e sognare alla grande.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA E DI AUTUNNO 1999. Campagna abbonamenti: conferme e prenotazioni. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA 1999. Prenotazioni e vendita dei biglietti per il primo concerto da domani martedì 25 maggio. Direttore Gary Bertini. Musiche di Gustav Mahler. Venerdì 28 maggio, ore 20.30 (turno A), sabato 29 maggio, ore 18 (turno B).

A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA 1999. Concerto del Quatuor Olivier Messiaen con Myung-Whun Chun (fuori abbonamento). Sabato 5 giugno, ore 21, Teatro Verdi. Prenotazione e vendita dei biglietti. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

VERDI - CONCERTO STRAORDINARIO. Domenica 30 maggio, ore 18 concerto del Coro del Teatro Verdi. In programma la Petite Messe Solennelle di Gioacchino Rossini. Prenotazione e vendita dei biglietti. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dall'1 al 13 giugno, Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia «Rappresentazione della Passione» regia di Antonio Calenda, con Piera Degli Esposti. In abbonamento: spettacolo 5 Rosso. Biglietteria del Teatro (tel. 040/54331) e Biglietteria Cen-

trale di Galleria Protti (tel. 040/630063).

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 17.30, 19.45, 22.10. «Matrix» con Keanu Reeves. Credete all'incredibile!
ARISTON. Brividi erotici dal Festival di Cannes. Ore 17.15, 19.40, 22.05. «Pola X» di Leos Carax, con Catherine Deneuve, Guillaume Depardieu, Katerina Golubeva. Da un romanzo di Herman Melville, il film che ha scandalizzato Cannes. V.m. 18. Ultimi giorni.
SALA AZZURRA. Cannes '99. Ore 17.50, 21. «Il barbiere di Siberia» di Nikita Mikhalkov, con Julia Ormond e Richard Harris.
EXCELSIOR. Cannes '99. Ore 18.05, 20.10, 22.15. «Harem suare» di Ferzan Ozpetek. Dal regista de «Il bagno turco».

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 (a 50 m dal Nazionale). Sala 1. 17, 18.40, 20.25, 22.15. «In dreams» con Annette Bening e Stephen Rea. Dal regista di «La moglie del soldato» e «Intervista col vampiro» un film agghiacciante prodotto da Steven Spielberg.
Sala 2. 16.45, 18.20, 20.15, 22.15. «Segreti» con Michelle Pfeiffer e Jessica Lange. Dal romanzo vincitore del premio Pulitzer il più bel film dell'anno.
MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22. «Sono pronta per tutti» con Jessica Rizzo.
NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15. «Terapia e pallottole» con Robert De Niro e Billy Crystal. Risate ininterrotte per 100 minuti!
NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15. Sarete divorzati dalla paura: «Incubo finale». V. 14.

NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15. «Shakespeare in love». Il film del 7 Oscar.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15. «Piovuta dal cielo» con Sandra Bullock e Ben Affleck. Dall'occhio di un ciclone al cuore di un uragano!

2.a VISIONE
ALCIONE. 18, 20, 22. «Lulu on the bridge» di Paul Auster. Con Harvey Keitel, Mira Sorvino, Willem Dafoe, Vanessa Redgrave. I visioni. Prezzi normali.
CAPITOL. I migliori film a solo L. 6000. Oggi «A prima vista», 17.45, 19.50, 22.10.
GRADO
CRISTALLO. Ore 20, 22.15. «Paura e delirio a Las Vegas» di Terry Gilliam.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. 28 maggio, ore 21: per la rassegna «Terra di primule e temporalità» il Teatròlaltro presenta «Omiceandmen», da John Steinbeck, regia Massimo Furlano. Prevendita: Teatro Pasolini, Cervignano, piazza Indipendenza 33, 23 e 24 maggio ore 19.30/20.30 (tel. 0431-370216).

TEATRO PASOLINI. «La fortuna di Cookie» di Robert Altman con Liv Tyler e Glenn Close: ore 19-21.30.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 18.15, 20.15, 22.10. «Terapia e pallottole» con Robert De Niro. Primo ingresso lire 7000.

GORIZIA

TEATRÒ STABILE SLOVENO. Casa di cultura - Via Brassa. 20. Oggi alle ore 20.30 per il turno di abbonamento A: René Clair «Donne, debolezze dolcissime». Regia di Dusan Mlakar. CORSO. Sala rossa. 17.45, 20.22.15. «Terapia e pallottole» con Robert De Niro e Billy Crystal. CORSO. Sala blu. 17.30, 19.45, 22. «Piovuta dal cielo», con Sandra Bullock. CORSO. Sala gialla. 18, 20, 22.15. «Il corpo dell'anima», il nuovissimo film erotico di Salvatore Pisciocelli. Viet. min. 18 anni.
VITTORIA. Sala 1. 17.30, 20, 22.20. «The matrix». Primo ingresso lire 7.000.
VITTORIA. Sala 3. 18.15, 20.15, 22.10. «In dreams», di Neal Jordan. Primo ingresso lire 7000.

RAI REGIONE

Viaggio nel nuovo mondo della comunicazione a «Undicetrenta»

Dal telefono a Telepolis

Omaggio a Johann Strauss, l'ultimo imperatore

«La chiameremo Telepolis»: così i conduttori di Undicetrenta hanno deciso di caratterizzare la settimana in corso. Ricordate il telefono a filo? Esiste ancora: però la comunicazione segue il filo fino a un certo punto, poi salta su un ponte radio o su un satellite. Il telefono in realtà oggi è una rice-trasmittente; e non parliamo dei telefoni, una mania e un'ossessione che colpiscono gli italiani più degli altri popoli. Il telefono è nell'anima, il telefono è un alter ego. Telepolis è multiculturale e multilinguistica; ed è il vero supporto della civiltà in cui viviamo, è un viaggio, questo di Undicetrenta, che avrà come guida Leopoldina Fortunati, sociologa della comunicazione all'Università di Trieste.

Veniamo a Nordest Italia, la striscia quotidiana del pomeriggio condotta da Donatella Floris. Oggi apertura in musica con Paolo Zippo che parlerà di personaggi e avvenimenti della regione legati al mondo della musica leggera. Si volta decisamente pagina nella seconda parte, dedicata alla memoria storica dell'Olocausto. Dopo aver ascoltato la testimonianza diretta della signora Bucci di Fiume, si parlerà della scuola media ebraica di Trieste e delle leggi razziali nelle scuole con Roberto Bertinetti, Silvia Bon e Davide Casali.

Domani proseguirà la conversazione di Roberto Calabretto su Pier Paolo Pasolini e la musica, in particolare sui rapporti che il poeta di Casarsa aveva con la musica popolare del Friuli e di altre regioni italiane. Poi si parlerà del Friuli di David Maria Turollo, in occasione di una serata a lui dedicata nell'ambito delle «Serse di mai» del nuovo teatro di Arpegna, e di vita musicale a Udine tra '800 e '900 ricostruita in un lavoro realizzato dalla sezione musica della biblioteca «Vincenzo Joppi» di Udine.

Mercoledì, trasmissione a cura di Mario Mirasola e dedicata al mondo della scuola e dei giovani, in collaborazione con la Facoltà di Scienze della formazione dell'ateneo triestino. Giovedì Noemi Calzolari proporrà un'intervista con Sergio Stivaletti, il maggior creatore di effetti speciali italiani che ci introdurrà nei segreti del mestiere con un occhio di riguardo per il film «Matrix». Nella seconda parte - curata da Marisandra Calacione - Isabella Gallo parlerà degli spettacoli musicali allestiti in regione.

Venerdì, dopo l'appuntamento quindicinale con l'Alpe Adria, a cura di Gioia Meloni, nel consueto spazio dedicato al volontariato, Daniela Schifani Cofini intervisterà la signora Barbara Stebel, responsabile del-

L'Unione italiana lotta distrofia scolare.

Sabato appendice di Nordest Italia con l'inserito libri, di Lilla Cepak e Max Tarantino, che proporrà storie di donne in guerra e racconti romani. Domenica, alle 12, andrà in onda la prima puntata dell'originale radiofonico di Gianni Gori: «Strauss, l'ultimo imperatore». Nel centenario della morte, attraverso le musiche spumeggianti del grande musicista viennese, vengono rivissute le pagine della storia centro-europea di fine secolo. La regia è di Mario Mirasola.

Sabato, alle 9, su Raitre regionale andrà in onda Nordest Italia. Il magazine curato da Piero Pieri si aprirà con un servizio dedicato a Cantine Aperte, la manifestazione dedicata alla degustazione dei vini regionali. Seguirà un filmato realizzato sui treni per esplorare le abitudini e i pensieri del popolo dei pendolari, poi il ritmo di una serie di appuntamenti con la gastronomia nei suoi lati più comici e infine una selezione dagli archivi della regione con immagini rare, ritrovate e restaurate. Chiuderà la puntata un inserto speciale dal titolo «Mondi danzanti» in cui le autrici, Claudia Brunetta e Gioia Meloni, descriveranno l'ambiente della danza sportiva.

OGGI IN TV



«Schegge di paura» di Hoblit su Canale 5

Gere, avvocato del chierichetto

Tra i film in programma oggi in Tv:

«Lupin e le profezie di Nostradamus» (1995) di Toshiro Ito, Takeshi Shirato, Nobuo Tomizawa (Italia 1, ore 20.45). Una nuova rocambolesca avventura animata dell'inafferrabile ladro.

«Schegge di paura» (1996) di Gregory Hoblit (Canale 5, ore 21). Un cinico avvocato accetta di difendere un chierichetto accusato dell'omicidio del vescovo. Il caso lo costringe a rivedere i suoi principi. Protagonisti dello psico-thriller sono Richard Gere (nella foto), Edward Norton e Laura Linney. In prima tv.

«Donne in attesa» (1952) di Ingmar Bergman (Raidue, ore 0.40). L'universo della coppia indagato dall'occhio di un maestro. Con Anita Björk e Maj Britt Nilsson.

«He Said She Said - Anche questo è amore» (1991) di Ken Kwapis (Retequattro, ore 22.40). Farsa goffa e un poco anacronistica sull'eccesso di protagonismo nel mondo di oggi. Con Kevin Bacon ed Elisabeth Perkins.

Raidue, ore 23.15

«Porta a porta» in campo

Dopo la Partita del cuore, un'edizione speciale di «Porta a porta», dal campo di

calcio di Firenze. Bruno Vespa sarà con i cantanti e i piloti, protagonisti della partita, per sostenere le iniziative di solidarietà a favore dei bambini del Kosovo.

Raidue, ore 11.30

«Fatti vostri»: sindrome di Pickwick

La puntata odierna dei «Fatti vostri», condotta da Massimo Giletti, racconterà la storia di Renato, un uomo affetto dalla sindrome di Pickwick, che nell'82 pesava 160 chili e che oggi, dopo essersi sottoposto ad una delicata operazione, ha ritrovato una linea perfetta ed una vita più serena.

Raitre, ore 20.50

«Matrimoni» per la Grande storia

Dopo la parentesi dedicata alle vicende dei Balcani con le quattro puntate speciali dal titolo «Jugoslavia, morte di una nazione», riprende il ciclo della «La grande storia in prima serata» con «Matrimoni». Il film-documentario di Roberto Olla descriverà il '900 attraverso le immagini dei matrimoni più importanti, significativi e curiosi.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 100% ECONOMIA
7.10 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
9.35 EDOARDO MIO FIGLIO. Film (drammatico '49). Con Spencer Tracy, Deborah Kerr.
11.30 TG1
11.35 LA VECCHIA FATTORIA. Con Luca Sardella e Janira Majello.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA. Con Maurizio Baretta.
14.05 IL TOCCO DI UN ANGELO
15.00 IL MONDO DI QUARK
15.20 GIORNI D'EUROPA
15.50 SOLLETCO. Con Mauro Serio e Irene Ferri.
17.00 GT RAGAZZI (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
17.35 OGGI AL PARLAMENTO
17.45 PRIMA DEL TG. Con David Sassoli.
18.00 TG1
18.10 PRIMA - LA CRONACA PRIMA DI TUTTO
18.35 IN BOCCA AL LUPOI. Con Carlo Conti.
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 CACCIA AL LUPOI. Con Carlo Conti.
20.50 LA PARTITA DEL CUORE: CANTANTI - PILOTI
23.10 TG1
23.15 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.15 TG1 NOTTE
0.35 STAMPA OGGI
0.40 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.50 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
1.10 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE. Con Carlo Massari-ni.
1.15 SOTTOVOCE: CLAUDE LEO-LUCH. Con Gigi Marzullo.
1.40 RAINOTTE
1.55 COLOMBA SOLITARIA
2.40 INTRIGHI INTERNAZIONALI. Telefilm.
3.40 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.40 LAVORORA (R)
6.50 SETTE MENO SETTE
7.00 GO CART MATTINA
7.05 MARCO
7.25 GIBI E DOPPIAW
7.35 PINGU
7.40 HEIDI
8.05 AVVENTURE DEL BOSCO PICCOLO
8.30 SISI
8.55 UN GENIO PER PENELOPE
9.20 POPEY
9.35 PROTESTANTISMO
10.05 L'ARCA DEL DR. BAYER
10.50 TG2 MEDICINA 33
11.10 METEO 2
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTERIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI. Con Massimo Giletti.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 ELEZIONI EUROPEE: LISTE A CONFRONTO
14.00 UN CASO PER DUE
15.00 MARSHALL. Telefilm.
16.05 TG2 FLASH
16.10 GIUSTIZIA PER UNA MADRE. Film tv (drammatico '97). Con Jean Yanne, Bruno Wolkovitch.
17.15 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
19.05 SENTINEL. Telefilm.
20.00 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Massimo Giletti.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. «La ballerina» «Il primo della classe»
23.05 SERATA POP
23.55 TG2 NOTTE
0.30 OGGI AL PARLAMENTO
0.40 DONNE IN ATTESA. Film (commedia '52). Di Ingmar Bergman. Con Anita Björk, Eva Dahlbeck.
1.10 TG2 NOTTE (R)
2.05 METEO 2
2.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.15 LAVORORA
2.25 SANREMO COMPILATION
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE. Con Carlo Massari-ni.
8.55 RAI EDUCATIONAL LA STORIA SIAMO NOI
9.55 RAI EDUCATIONAL LEMMA - NAVIGARE NELLE PAROLE
10.00 HAREM (EDIZIONE 97-98-99). Con Catherine Spaak.
11.00 GIORNATA '99. Con M. Mannoni, M. Nannini.
12.00 TG3 DA MILANO
12.30 TG3 BELLITALIA
12.30 TRIBUNE REGIONALI (PER LE REGIONI INTERESSATE)
13.00 TG3 TELEOGNI
14.00 TG3 REGIONALI
14.00 TG3 - T3 METEO
14.50 TG3 LEONARDO
15.00 LA MELEVISIONE: FAVOLE E CARTONI
15.20 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.25 82. GIRO D'ITALIA: ANCONA-SAN SEPOLCRO (10A TAPPA)
16.05 82. GIRO D'ITALIA: GIRO ALL'ARRIVO
17.05 PROCESSO ALLA TAPPA
18.00 CALCIO «A TUTTA B»
18.25 T3 METEO
18.30 UN POSTO AL SOLE. Tele-novela.
19.00 T3
20.00 CICLISMO: 82. GIRO D'ITALIA - TGIRO
20.25 FRIENDS. Telefilm.
20.50 LA GRANDE STORIA IN PRIMA SERATA
22.40 T3
22.55 T3 REGIONALI
23.05 GNU
0.05 MILLE E UNA ITALIA
0.15 CICLISMO: 82. GIRO D'ITALIA - GIRO NOTTE
0.45 T3 - T3 IN EDICOLA - T3 NOTTE CULTURA - T3 METEO
1.25 FUORI ORARIO PRESENTA: VENT'ANNI PRIMA
1.30 RAI NEWS 24
◆ Trasmissioni in lingua slovena
20.25 L'ABCEDARIO DI MIKA MAKI
20.30 TGR
20.50 TRIBUNA SPORTIVA

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5
8.45 VIVERE BENE. Con Maria Teresa Ruta e Prof. Fabrizio Trecca.
10.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.30 IL COMMISSARIO SCALI. Telefilm. «Ragazza in carriera»
12.30 CASA VIANELLO. Telefilm. «Addio mia bella addio»
13.00 TG5
13.30 TUTTOBEN. Telefilm.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.20 VIVERE. Telenovela.
14.50 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.40 CIAO DOTTOR. Telefilm. «La sfida più grande»
17.45 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.35 PASSAPAROLA. Con Claudio Lippi.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Gerry Scotti e Gene Gnocchi.
21.00 SCHEGGE DI PAURA. Film (thriller '96). Di Gregory Hoblit. Con Richard Gere, Laura Linney, Edward Norton.
23.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Gerry Scotti e Gene Gnocchi.
2.00 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. «L'uomo dinamite»
3.00 VIVERE BENE (R). Con Maria Teresa Ruta e Prof. Fabrizio Trecca.
4.15 TG5 (R)
4.45 VERISSIMO (R). Con Cristina Parodi.
5.30 TG5 (R)

INTERESSI
ZERO
TAN 0% TAEG 0%
Luisa Galletti
Via F. Venezian 10/c Tel. 040/307480

ITALIA1

6.10 OCEAN GIRL. Telefilm.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 MAC GYVER. Telefilm.
10.15 PER AMORE HO PERSO TUTTO. Film tv (commedia '92). Di Charlotte Brandstrom. Con Peter Weller, Carey Lowell.
12.20 STUDIO SPORT
12.50 STUDIO APERTO
13.00 OTTO SOTTO UN TETTO
13.30 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.00 SIMPSON
14.20 COLPO DI FULMINE. Con Walter Nudo e Rebecca Ream.
15.00 I FUEGOLI. Con Tamara Donatelli.
15.30 GLI AMICI DEL CUORE
16.00 BIM BUM BAM
16.05 CHE CAMPIONI HOLLY E BENJI - ULTIMO EPISODIO
16.30 BIM BUM BAM
16.35 IL TULIPANO NERO
17.05 PRENDI IL MONDO E VAI
17.25 BIM BUM BAM
17.45 BAYWATCH. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm.
19.30 PAPPÀ E CICCIA. Telefilm.
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 LUPIN E LE PROFEZIE DI NOSTRADAMUS. Film (animazione '95). Di Toshiyuki Takeshi Shirato Nobuo Tomizawa.
22.40 CONTROCAMPO - ULTIMA PUNTATA. Con Sandro Piccini.
0.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.50 FATTI E MISFATTI
1.00 STUDIO SPORT
1.25 I FUEGOLI (R)
2.00 CACCIA ALLA FRASE (R)
2.30 COLPO DI FULMINE (R)
3.00 PEGGIO PER ME... MEGLIO PER TE. Film (musical '68). Di Bruno Corbucci. Con Little Tony, Gianni Agus.
4.30 KUNG FU. Telefilm.
5.30 HELENA - ULTIMO EPISODIO. Telefilm.
6.00 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm.

RETE4

6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
6.30 UN VOLTO, DUE DONNE. Telenovela.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
8.50 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
9.45 CUORE SELVAGGIO. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 LA FELICITA' NON SI COM- PRA. Film (musical '56). Di Michael Curtiz. Con Ernest Borgnine, Sheree North, Dan Dailey.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Emanuela Follero.
18.55 TG4
19.30 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm. «L'assassino dell'orchidea»
20.35 LA MISSIONE - 1A PARTE. Film tv (avventura '97). Di Maurizio Zaccaro. Con Massimo Ghini, Barbara De Rossi, Michele Placido.
22.40 HE SAID, SHE SAID - ANCHE QUESTO E' AMORE. Film (commedia '92). Di Marisa Silver. Con Kevin Bacon, Sharon Stone.
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
1.10 RIC E GIAN FOLIES (R)
2.45 PESTE E CORNA - A TU PER TU (R). Con Roberto Gervaso.
2.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.10 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)
4.10 L'ALTRO AZZURRO (R). Documenti.
4.30 E' PRIMAVERA. Film (commedia '49). Di Renato Castellani. Con Elena Varzi, Mario Angioletti.

TMC

7.00 LA VOCE DEL SIGNORE. Telenovela.
8.00 IRONSIDE. Telefilm.
8.55 TELEGIORNALE
9.00 OMBRE SUL PALCOScenico. Film (drammatico '62). Di Ronald Neame. Con Judy Garland, Dirk Bogarde.
10.00 TELEGIORNALE (ALL'INTERNO DEL FILM)
11.05 AMORI E BACI. Telefilm.
11.35 QUINCY. Telefilm.
12.30 TMC SPORT
12.45 TELEGIORNALE
13.05 IL SANTO (R). Telefilm.
14.00 LA FIERA DELLE ILLUSIONI. Film (drammatico '47). Di Edmund Goulding. Con Tyrone Power, Joan Blondell.
16.15 LA POSTA DEL TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Ripoli.
18.00 ZAP ZAP TV. Con Alessandra Luna e Ettore Bassi.
19.15 CLUB HAWAII. Telefilm.
19.45 TELEGIORNALE
20.10 TMC SPORT
20.40 ASPETTANDO IL PROCESSO
20.45 IL PROCESSO DI BISCARDI. Con Aldo Biscardi.
23.00 TELEGIORNALE
23.25 DOTTOR SPOT. Con Lillo Perri.
23.35 FESTIVAL DI CALTANISSETTA. Con Gigi Sabani e Rosaria Renna.
0.35 TELEGIORNALE
1.05 PER SALIRE PIU' IN BASSO. Film (drammatico '70). Di Martin Ritt. Con James Earl Jones, Jane Alexander.
3.05 CNN

INTERESSI
ZERO
TAN 0% TAEG 0%
Luisa Galletti
Via F. Venezian 10/c Tel. 040/307480

TELEQUATTRO

6.15 DOMENICA SPORT
7.00 CARTONI ANIMATI
7.25 PIAZZA MONTECitorio
7.50 TG MULTILINGUE
8.25 LA DONNA DEL RITRATTO. Film (commedia '44). Di Fritz Lang. Con Edward G. Robinson, Joan Bennett.
10.15 PIANETA SALUTE
11.00 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
12.05 VETRINA
13.15 IL NOTIZIARIO
13.35 SABOTAGGIO. Film (spionaggio '36). Di Alfred Hitchcock. Con Sylvia Sydney, Oscar Homolka, John Loder.
15.15 TELECRONACA DI BASKET TS
17.00 IL NOTIZIARIO
17.30 SPORTQUATTRO
19.15 IL NOTIZIARIO
20.30 CALCIO: EMPOLI - UDINESE
22.45 IL NOTIZIARIO
23.30 SPORTQUATTRO
24.00 WEST SIDE MEDICAL. Telefilm.
1.00 IL NOTIZIARIO
1.45 ANNA. Film (drammatico '51). Di Alberto Lattuada. Con Silvana Mangano, Raf Vallone.
3.30 SPORTQUATTRO
5.00 IL NOTIZIARIO

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
7.30 BUM BUM
8.15 VIDEOSHOPIPING
9.30 ARABAKI'S
10.20 VIDEOSHOPIPING
11.15 CORTINA DE VIDRO. Telenovela.
12.30 TG CONTATTO
13.30 TG CONTATTO
14.00 VIDEOSHOPIPING
17.00 LA REGIONE ALLO SPECCHIO
18.00 CORTINA DE VIDRO. Telenovela.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 TELEFRIULI SPORT
19.42 METEO - BORSA E CAMBI
20.15 DITALE A TELEFRIULI
20.00 OBIETTIVO SARDO
20.15 MRS. PEPPERHOT - MINU'
20.45 CALCIO SERIE A: EMPOLI - UDINESE
22.48 TELEGIORNALE F.V.G.
23.22 TELEFRIULI SPORT
23.30 METEO - BORSA E CAMBI
23.38 DITALE A TELEFRIULI
0.05 GIOCHI NEL BUIO. Film tv (erotico '79). Di Roger Vadim.
2.00 TELEGIORNALE F.V.G.
2.35 TELEGIORNALE SPORT
2.45 METEO - BORSA E CAMBI
2.50 DITALE A TELEFRIULI
2.50 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

15.00 Euronews
16.00 SHOGUN
16.30 MUSICA CLASSICA
17.00 L'UNIVERSO E...
17.30 ISTRIA E... DINTORNI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.30 L'ALTALENA
20.00 ALPE ADRIA
20.30 ALICE
21.00 IN KOPERTINA
22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.15 Euronews
6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 TGA - MATTINO
10.10 MTV MIX
11.00 KITCHEN
12.00 MTV EASY
12.25 TGA - FLASH
12.30 MTV EASY
14.30 THE WEB CHART
15.30 MAD 4 HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 MTV EASY
20.00 THE WEB CHART
21.00 SASHIMI ELIO E LE STORIE TESE VI- DEOGRAPHY
22.00 ELIO E LE STORIE TESE VI- DEOGRAPHY
23.30 KEVIN & BUTTHEAD
24.00 REVUE: OZZY OSBOURNE
0.30 RAIN: NEW

RETE A

TELEPORDENONE

9.00 CARTONI ANIMATI
11.15 BEST TARGET - STRISCIA INFORMATICA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 HM
14.00 CARTONI ANIMATI
14.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
15.00 CARTONI ANIMATI
17.00 SPECIALE BOMBE SULLA SERBIA - IN DIRETTA
19.15 TPN CRONACHE - I ED.
20.30 VIDEO SHOPPING
20.45 ZOOM VOLLEY
21.15 SPRINT
22.05 VIDEOSHOPIPING
22.30 TPN CRONACHE - II ED.
23.30 VIDEO SHOPPING
24.00 SHOW EROTICO
1.00 TPN CRONACHE - III ED.
8.30 SPAZIO COMMERCIALE
13.00 ANDIAMO AL CINEMA
13.10 JTV - JUNIOR TV
13.45 CARTONI ANIMATI
14.00 JTV - JUNIOR TV
14.45 TNE SPAZIO COMMERCIALE
18.30 SVOLTA LA TV IN GIRO PER I PROGRAMMI DI TNE
18.35 SPLASH
19.00 TNE TELEGIORNALE
19.30 UNA PORTA SULLO SPORT
20.30 ICEBERG
23.15 TELEGIORNALE
23.45 TNE CONSIGLIA...

TMC2

7.00 RISVEGLI
9.00 VERTIGINE (R)
10.00 COLORADIO GIALLO
12.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.00 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - TG
14.05 1+1+1 - MINIMONOGRAFIA DEDICATA A PRAS
14.30 VERTIGINE. Con Lorenzo Scioles.
15.30 COLORADIO ROSSO
16.30 A ME MI PIACE IL VIDEO PREFERITI DEI TIMORIA
17.00 ARRIVANO I NOSTRI - IL MEGLIO DI MADE IN ITALY
18.05 COLORADIO ROSSO
19.00 FLASH - TG
19.05 PUZZLE
19.35 1+1+1
20.00 LE RAGAZZE DELLA PORTA ACCANTO. Telefilm.
20.30 FABRICA
21.45 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
23.30 MOUNTAIN BIKE
24.00 COLORADIO VIOLA
1.05 OFF LIMITS - MUSICA DI FRONTIERA
2.00 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 CYBORG 999
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 TOP MODELS. Telenovela.
14.05 1+1+1 - MINIMONOGRAFIA DEDICATA A PRAS
14.30 VERTIGINE. Con Lorenzo Scioles.
15.30 COLORADIO ROSSO
16.30 A ME MI PIACE IL VIDEO PREFERITI DEI TIMORIA
17.00 ARRIVANO I NOSTRI - IL MEGLIO DI MADE IN ITALY
18.05 COLORADIO ROSSO
19.00 FLASH - TG
19.05 PUZZLE
19.35 1+1+1
20.00 LE RAGAZZE DELLA PORTA ACCANTO. Telefilm.
20.30 FABRICA
21.45 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
23.30 MOUNTAIN BIKE
24.00 COLORADIO VIOLA
1.05 OFF LIMITS - MUSICA DI FRONTIERA
2.00 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

RETE AZZURRA

12.00 FILM. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
16.00 CARTONI ANIMATI
17.30 TG NEWS
18.00 CONTAINER
18.30 CRAZY DANCE ODEON
19.00 ITALIA OH
19.15 MOTOWN
19.20 RUSH FINALE
20.00 TG ROSA
20.45 ZONA ODEON
22.15 METEO
24.00 QUIK BIKE
12.50 VERDE A NORDEST
13.50 BUON POMERIGGIO
14.00 MONDO MISSIONARIO
15.00 BUON POMERIGGIO
15.10 L'APCALISSE
15.30 ROSARIO
16.00 THAILANDIA I PARTE
16.30 I TRE MOSCHETTIERI
17.00 L'ALBERO DELLE MELE
17.30 STREET LEGAL. Telefilm.
18.15 CARO DOMANI
18.50 UOMINI D'OGGI
19.20 IL VASO DI PANDORA
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 I TRE MOSCHETTIERI
20.30 L'ALBERO DELLE MELE
21.00 IL VENDICATORE NERO. Film (avventura '95)
22.30 NOTIZIE DA NORDEST
22.45 IL VASO DI PANDORA. Documenti.
22.50 THAILANDIA - 1A PARTE
23.15 TG 2000

RADIO

Radiouno 91.5 e 87.7 MHz/819 AM
6.16: Settimo cielo: Quali sapienze per i nostri giorni? 6.30: Italia, istruzioni per l'uso. 7.00: GR1 7.20: GR Regione. 7.35: Questioni di soldi. 8.00: GR1 8.35: Linee di sport. 9.00: GR1 Cultura. 9.05: Radio anche sport. 10.00: GR1. 10.15: Pagine gialle. 10.30: GR1 Titoli. 11.20: Radiocolori. 12.05: Come vanno gli affari. 12.10: GR1 Spettacolo. 12.30: GR1 Titoli. 13.00: GR1. 13.25: Parlamento news. 13.30: Partita doppia. 14.00: GR1 Medicina e società. 14.10: Bolmare. 14.15: Ciclismo. 82. Giro d'Italia. 15.00: GR1 New York News. 16.00: GR1 Noi europei. 16.30: Ciclismo. 82. Giro d'Italia. 17.00: GR1 Come vanno gli affari. 17.15: Ciclismo. 82. Giro d'Italia. 17.30: Radiocolori. 18.00: GR1. 19.30: Ascolta, si fa sera. 19.40: GR1 Zapping. 20.50: L'ispettore Derrick - in onda media. 20.50: Radiocolori. 21.05: L'udienza e' aperta. 22.03: Per noi. 22.50: Bolmare. 23.10: All'ordine del giorno. 23.30: Pagine gialle. 23.45: Uomini e Camion. 23.45: Il giornale della mezzanotte. 0.33: La notte dei misteri. 5.30: Il giornale del mattino. 5.45: Bolmare.

Raidue 93.8 e 82.4 MHz/1025 AM
6.00: Buongiorno di Raidue. 6.30: GR2 7.30: GR2 8.10: Fabio e Fianna e la trave nell'occhio. 8.30: GR2 8.50: Nuova rosa. 9.13: Il rugito del coniglio. 10.15: Morning Hits. 10.35: Se telefonando. 11.54: Mezzogiorno con Nade. 12.40: GR Regione news. 13.30: Partita Campioni in campo - Prima della partita del Cuore. 13.30: GR2 14.15: Caterpillar: Cosa fatta l'auto. 15.05: Jefferson. News. Hit Parade. 18.00: Caterpillar. 19.30: GR2 20.05: Hit Parade. 19.30: Duetto. 20.30: La partita del Cuore. 22.30: Suoni e Ultrasuoni. 23.30: Jack Folie conduce Alcatraz. 0.15: Boogie Nights. 3.00: Solo musica. 5.30: Il giornale di soggiorno. 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 e 96.5 MHz/1002 AM
6.00: Mattinotre. 6.45: GR3 Antemora. 7.15: Prima Pagina. 8.30: I Giornali radio Europei. 8.45: GR3. 9.03: Mattinotre - 2a ed. 9.30: Ascolti nazionali. 10.30: Ritorno di fiamma. 10.35: Il Giudizio Universale. 11.00: Accade domani. Le opinioni di Mattinotre. 11.30: L'ora di 12.00: Incontro con Luciano Berti. 12.45: Centro lire. 13.00: La Baracca. 13.45: GR3 14.00: L'ora di 15.00: L'ora di 16.00: Cos' lontano, cos' vicino. 15.05: Lampi di Jazz. 17.10: Voci di un Secolo: La storia del '900. 18.00: Partita di calcio. GR3 19.01: Hollywood Part. 19.45: Radiotre Sulte. 20.00: Teatro Comunale di Ferrara. Falstaff. 22.15: Oltre il sipario. 23.20: Storie alla radio. 24: Musica classica.

Radio Regionale 91.5 e 87.7 MHz/819 AM
7.20: Onda verde. T3 Giornale radio. 11.30: Undicetrenta (diretta). 12.30: T3 Giornale radio. 14.30: Nordest Italia (diretta). 15: T3 Giornale radio. 15.15: Nordest Italia (diretta). 15.30: T3 Giornale radio. Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario. 15.45: 16.30: L'altra Europa (diretta). Programmi in lingua slovena. (103.9 o 98.6 MHz / 92.1 Arzi). 7. Segue orario. GR 7.20: Il nostro buongiorno. 7.25: Calendario. 7.30: La Ibiab. 8: Notiziario e cronaca regionale. 8.25 - 9.05: 4.08 - 5.06). 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09). 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio Punto Zero Totale: 101.1 e 101.5 MHz/90.8 e 90.3 MHz/ACOR
Da lunedì a venerdì: Dalle 8.10.12.14.16.18.20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 9.45, 11.45, 12.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45, 17.45, 18.45, 19.45:



Città Fiera Presenta UN LUNEDÌ DA LEONI OGGI APERTO con una spettacolare promozione!

anche oggi tutti i negozi vi attendono con prezzi incredibili,
simpatici omaggi, buoni sconto per uno shopping
da Prima Visione!

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



NUOVI ORARI
Lunedì 15.00-21.00
Martedì, Mercoledì, 09.00-13.00
Giovedì, Venerdì 15.00-21.00
Sabato 09.15-19.15
ORARIO CONTINUATO



Continuaz. dalla 16.a pagina

DOMUS Corso Italia zona pedonale, in bel palazzo d'epoca con ascensore, autometano, sei stanze, cucina, servizi e possibilità doppio ingresso. Adatto ufficio, abitazione o scuola di ballo. Da restaurare. Tel. 040/366811. (A6835)

DOMUS Franca, prestigioso palazzo esposizione su parco alberato, da 200 mq circa, splendida vista mare. Grande e luminosa zona giorno, tre stanze, biservizi, terrazzo, doppio box auto. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A6835)

DOMUS Giulia laterale, non trafficato, in piccolo condominio con posto auto all'aperto. Luminoso: soggiorno, cucina, tre stanze, biservizi, ripostiglio e cantina. Lire 190.000.000. Tel. 040/366811. (A6835)

DOMUS Greta, panoramico appartamento ampia metratura con terrazza abitabile, box auto in garage, cantina. Termoautonomo, ben rifinito: salone, cucina, tre stanze, biservizi, ripostiglio. Tel. 040/366811. (A6835)

DOMUS Guerrazzi primoingresso, soleggiato, penultimo piano con ascensore e termoautonomo. Soggiorno, cucina, biservizi, due stanze, ripostiglio, poggolo, cantina e due posti macchina in garage. Ottime rifiniture. Tel. 040/366811. (A6835)

DOMUS Ospedale Militare, ultimo piano con ascensore, soleggiato con vista aperta. Soggiorno, cucina, tre stanze, biservizi, ripostiglio, poggoli, cantina. Termoautonomo con buone finiture. Tel. 040/366811. (A6835)

DOMUS Padriciano villino accostato lussuosiamente rifinito, come primoingresso. Ampia zona giorno con terrazzo, tripli servizi, tre stanze, mansarda, comoda rimessa e giardino. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A6835)

DOMUS piccolo locale in zona di forte passaggio e con buon avviamento adatto ad attività artigianale. Vendesi muri con cessione attività. Tel. 040/366811. (A6835/22)

DOMUS Rupingrande suggestiva casa carica in ottime condizioni con giardino di proprietà: bel salone doppio, cucina con dispensa, quattro camere, biservizi, ripostigli, terrazzo. Riscaldamento a gasolio predisposto metano. Eventuale possibilità permuta piccolo appartamento. Tel. 040/366811. (A6835)

DOMUS Sella Nevea grazioso monolocale arredato sei posti letto con terrazza e box auto adiacente impianti di risalita: Tavisio centro due stanze cucina e bagno in palazzina recente in ottime condizioni. Tel. 040/366811. (A6835)

ELLECI 040/635222 adiacenze Molino a vento libero tinello/cucinotto camera bagno serramenti nuovi termoautonomo 74.000.000. (A00)

ELLECI 040/635222 adiacenze stazione libero piano alto ascensore luminoso soggiorno due camere ampia cucina doppi servizi ripostiglio 185.000.000. (A00/22)

ELLECI 040/635222 centrale libero circa 140 mq luminoso quattro ampi vani cucina abitabile bagno più wc ripostiglio 195.000.000 altro 165.000.000. (A00/22)

ELLECI 040/635222 Toti libero da rimodernare soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno più wc termoautonomo 135.000.000. (A00)

ELLECI 040/635222 vicolo Castagneto casetta completamente da ristrutturare complessivi 160 mq circa soleggiatissima 125.000.000. (A00)

GABETTI Opimm 040/763325 giardino pubblico, stabile recente, secondo piano con ascensore, ingresso, cucina, tre stanze, bagno, due balconi. Lire 130.000.000. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 luminosissimi appartamenti con affaccio su piazza Garibaldi ingresso, ampia cucina, soggiorno, due stanze, stanzetta, bagno, wc, balcone, parzialmente da restaurare, prezzo interessante. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 via Gambini alta, ristrutturato, luminosissimo, soggiorno, cucinotto, disimpegno, due stanze, bagno, soffitta. Lire 135.000.000. (A00)

GEOM. SBISA Grado pineta arredato quattro camere cucinino balcone posteggio ascensore. 040/366866. (A00)

GEOM. SBISA Opicina attico mq 265 con stupenda mansarda palazzina in parco privato, box doppio. Visione video via San Zaccaria. 040/366866. (A00)

GEOM. SBISA villetta Revoltella con due appartamenti vendesi anche separatamente, ampio giardino. Altra Opicina lussuosa per coppia. 040/366866. (A00)

GORIZIA Borgo Castello prosimità chiesetta S. Spirito disponibili ancora n. 2 appartamenti signorili. Tel. 0336-264747. (B00)

GORIZIA Zanon vende Stracis appartamento ultimo piano, cucina, soggiorno, tricar, bagno, cantina, posto macchina, autometano arredato, lire 155.000.000. Tel. 0481/30858. (B00)

GORIZIA Zanon vende via Cevenia casa in linea da ristrutturare composta da scantinato piano, rialzato, primo piano, soffitta: Tel. 0481/30858. (B00)

GORIZIA Zanon vende via Fabeneferatelli appartamento secondo piano, ingresso, cucina, soggiorno, tricar, camera, biservizi, ripostiglio. Tel. 0481/30858. (B00)

Borsa 040/368003 adiacenze Cavana primingresso: salone due stanze cucina bagno poggolo riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 centrale quinto piano signorile: doppio salone quattro stanze cucina doppi servizi poggoli. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Contovello centro storico villetta in costruzione adatta ad artigiano con 100 metri di laboratorio e alloggio soprastante composto da: soggiorno due stanze cucina bagno. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 fine via Coroneo attico vista mare/città circa 212 metri quadrati coperti con 90 mq di terrazzi. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio viale XX Settembre grazioso ultimo piano come primingresso: soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 90.000.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Molino a Vento appartamento mansardato due stanze bagno ripostiglio posto auto 198.000.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Ovidio posizione tranquilla come primingresso: salone due stanze cucina bagno giardino privato. 260.000.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 periferico in villa alloggio panoramico circa 160 metri quadrati coperti con doppio box giardino. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Luigi villa recente vista mare circa 370 metri quadrati coperti con 700 di giardino alberato. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Michele alloggio parzialmente mansardato come primingresso: salone quattro stanze cucina bagno bagno terrazzi riscaldamento autonomo. 170.000.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Milano ufficio recente due stanze, wc moderni comforts. 65.000.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Fiera recente ottime condizioni: saloncino matrimoniale cucina bagno poggolo. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 COMMERCIALE adiacenze soggiorno poggolo cucinino ripostiglio due matrimoniali doppi servizi ampio terrazzo 198.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CORRELLI ultimo piano vista mare soggiorno terrazzo cucina due stanze bagno ripostiglio posto auto 198.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 D'ANNUNZIO piano alto perfetto soggiorno cucina arredata matrimoniale bagno autometano 105.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 MUGGIA, stupenda villa indipendente su due livelli posizione unica vista incantevole grande terrazzo ampio giardino porticati garage. Informazioni planimetrie foto nostri uffici Coroneo 6. (A00)

RIVA GULLI mansarda vista mare travi a vista soggiorno con caminetto cucina 2 camere bagno soffitta riscaldamento autonomo. Rabino 040.368566. (A00)

VIA CARPINETO libero attico 2 livelli salone cucina 3 camere doppi servizi 3 terrazzi posto macchina giardino, 348.000.000. Rabino 040.368566. (A00)

VIA PIETÀ libero recente ascensore appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo, 126.000.000. Rabino 040.368566. (A00)

VESTA 040/636234 adiacenze Roiano-via Udine appartamenti primingresso, soggiorno, con angolo cottura, una o due stanze, bagno, poggolo, ultimi piani con mansarda, primi piani con giardinetto. (A00)

VESTA 040/636234 adiacenze via Valdirivo bistanze, cucina, bagno, ripostiglio, veranda, 4.o piano, ascensore. (A00)

VESTA 040/636234 Duino, ultimo piano, salone, stanza, cucina, bagno, poggolo, cantina, box auto, campo da tennis condominiale. (A00)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna, soleggiato, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, poggolo, posto auto cantina. (A00)

VESTA 040/636234 San Vito, in edificio recente, tristanze, luminoso, cucina, poggoli, riscaldamento autonomo. (A00)

VESTA 040/636234 Servola via Ronchetto locale d'affari mq 41, garage mq 34, terreno. Altro locale d'affari via Rossetti mq 100. (A00)

VESTA 040/636234 via Ghirlandaio, S. Giovanni, via dell'Istria vendesi appartamenti occupati liberi a breve, una o due stanze, cucina, bagno. Piani alti. (A00)

VESTA 040/636234 zona Opicina e Muggia vendesi ville indipendenti ampia metratura con giardino, ottime condizioni, trattative riservate in ufficio. (A00)

ZONA servita libero appartamento rimesso nuovo soggiorno cucina abitabile camera bagno cantina riscaldamento autonomo posto macchina garage, 190.000.000. Rabino 040.368566. (A00)

27 Diversi

A Pordenone Valentina esegue massaggi rilassanti solo uomini distinti. Tel. 0330.475168. (GPr)

AMO il cinema cerco amico per visionare film d'autore. 0339.2844053. (GPa)

ANNA divinamente eccelsa nell'arte del massaggio ti aspetta al n. tel. 0368/3839509. Cogli l'attimo e ti farò sognare!!! (A6840)

BELLA ragazza emancipata cerca persona per relazione o eventuale matrimonio. 0347/1464019. (G.VI)

BENESTANTE carina ma sposata cerca uomo per relazione segreta. 0347.8847317. (GPa)

GIOVANE impiegata deliziosa cerca persona dolce in seguito possibile matrimonio. 0347/3171102. (G.VI)

VERGINE cerca un uomo che riesca a rompere i suoi tabù. 0338/4780061. (G.PA)

Ascolta...non te ne pentirai
00.569.16868
60 sec di grida erotiche
00.245.292.590
Sexy Linea Rapida Dal Vivo
00.245.292.750
A.S.A. - Torino - Bologna - Roma - Milano - Padova - Venezia

PER ASCOLTARE
00245.294.233
1+1 INSIEME DAL VIVO
00.569.17199
30 Sec Sveltissime
00.245.291.458
A.S.A. - Torino - Bologna - Roma - Milano - Padova - Venezia

28 Turismo e villeggiature

BIBIONE spiaggia vendo attico vistamare grande terrazza affitto appartamenti/villetta (piscina) 14.000 giorno/persona. Ag. Boreal tel. 0431/438085. (GME/23)

ilDi

ildiscount

DA LUNEDÌ 24
A SABATO 29
MAGGIO

SCONTO DEL

10%

Festa dei Formaggi

PUNTO SOLE. IL PUNTO FRESCO DELL'ESTATE.



Fino al 31 maggio

CONDIZIONATORE
compreso

IN PIÙ

finanziamento di 8 milioni
in 24 mesi a tasso 0

IN PIÙ

assicurazione furto e incendio
SimpliciTER per il 1° anno

oppure

L. 14.250.000
se date indietro
il vostro usato

Punto sa sempre come stupirvi. Ma questa volta supera davvero se stessa e vi offre Punto Sole a partire da L. 17.250.000 tutto compreso. Oppure, se date indietro il vostro usato vi offre una riduzione di L. 3.000.000 sul prezzo di listino. Un'occasione irripetibile, da prendere al volo fino al 31 maggio.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Esempio finanziamento: Fiat Punto Sole 3p. L. 17.250.000 (IPT esclusa). Importo da finanziare L. 8.000.000. Durata 24 mesi: N° 24 versamenti mensili da L. 334.000. Spese pratica L. 250.000 più bolli. T.A.E.G. 3,11%. Salvo approvazione SAVA.

Alfa Romeo consiglia **SELENIA**
MOTOR OIL

www.alfaromeo.com



Cuore Sportivo



ALFA SPIDER. SEXY TECHNOLOGY.

La tecnologia non è mai stata così affascinante: motori Twin Spark 1.8 e 2.0 con aspirazione a geometria variabile, 2.0 V6 turbo da 200 CV, 3.0 V6 con testa e basamento in alluminio. Sospensioni anteriori McPherson e posteriori multibraccio. Eccitante? E pensate, non l'avete ancora guidata.